



**Estratto Rassegna Stampa Assoporti  
martedì, 07 maggio 2024**



## Prime Pagine

07/05/2024	<b>Corriere della Sera</b> Prima pagina del 07/05/2024	7
07/05/2024	<b>Il Fatto Quotidiano</b> Prima pagina del 07/05/2024	8
07/05/2024	<b>Il Foglio</b> Prima pagina del 07/05/2024	9
07/05/2024	<b>Il Giornale</b> Prima pagina del 07/05/2024	10
07/05/2024	<b>Il Giorno</b> Prima pagina del 07/05/2024	11
07/05/2024	<b>Il Manifesto</b> Prima pagina del 07/05/2024	12
07/05/2024	<b>Il Mattino</b> Prima pagina del 07/05/2024	13
07/05/2024	<b>Il Messaggero</b> Prima pagina del 07/05/2024	14
07/05/2024	<b>Il Resto del Carlino</b> Prima pagina del 07/05/2024	15
07/05/2024	<b>Il Secolo XIX</b> Prima pagina del 07/05/2024	16
07/05/2024	<b>Il Sole 24 Ore</b> Prima pagina del 07/05/2024	17
07/05/2024	<b>Il Tempo</b> Prima pagina del 07/05/2024	18
07/05/2024	<b>Italia Oggi</b> Prima pagina del 07/05/2024	19
07/05/2024	<b>La Nazione</b> Prima pagina del 07/05/2024	20
07/05/2024	<b>La Repubblica</b> Prima pagina del 07/05/2024	21
07/05/2024	<b>La Stampa</b> Prima pagina del 07/05/2024	22
07/05/2024	<b>MF</b> Prima pagina del 07/05/2024	23

## Trieste

06/05/2024	<b>Ship Mag</b> I porti europei avranno bisogno di 80 miliardi nei prossimi 10 anni. L'appello di Espo alla politica	24
------------	--	----

## Venezia

06/05/2024	<b>Il Nautilus</b>	26
APERIPORTO edizione speciale - "La rotta verso il net zero. Insieme per decarbonizzare il settore marittimo"		
06/05/2024	<b>Informatore Navale</b>	27
VENEZIA TORNA CAPITALE DEI SUPERYACHT: IN LAGUNA PIÙ DI 500 VIP MONDIALI		
06/05/2024	<b>Shipping Italy</b>	28
Auta Marocchi e F.Ili Cosulich uniscono le forze nel terrestre di prodotti siderurgici		

## Savona, Vado

06/05/2024	<b>Informare</b>	30
Il Polo Logistica di FS ordina ad Alstom 70 nuove locomotive con l'opzione per l'acquisto di altre 30		
06/05/2024	<b>Informazioni Marittime</b>	31
Mercitalia Rail prende in consegna locomotiva "ultimo miglio"		
06/05/2024	<b>Ship Mag</b>	32
Alstom consegna al Polo Logistica Fs la prima locomotiva con sistema Ultimo Miglio		
06/05/2024	<b>Shipping Italy</b>	33
Fs firma per altri 70 locomotori Alstom da destinare a Mercitalia		

## Genova, Voltri

06/05/2024	<b>(Sito) Ansa</b>	34
Diga Genova, Rixi "primo cassone 24 maggio e tempi rispettati"		
06/05/2024	<b>BizJournal Liguria</b>	35
Start 4.0 inaugura la nuova sede operativa negli spazi di Ansaldo Energia		
06/05/2024	<b>Genova Today</b>	38
Porto, in lavorazione una banchina per navi più grandi di ultima generazione		
06/05/2024	<b>Genova Today</b>	39
Tunnel subportuale, bagarre in commissione, Bucci: "Fine lavori giugno 2029, la sopraelevata non sarà abbattuta prima"		
06/05/2024	<b>Informatore Navale</b>	42
"LA FINE DEL DESTRIERO" Verrà completata la demolizione, scompare uno dei simboli più gloriosi della nautica italiana		
06/05/2024	<b>Messaggero Marittimo</b>	44
Genova, Ponte dei Mille Levante presto accoglierà navi di ultima generazione		
06/05/2024	<b>Rai News</b>	45
Nuova diga foranea di Genova, Rixi: "Il primo cassone il 24 maggio"		
06/05/2024	<b>Ship Mag</b>	46
Genova, a febbraio 2025 pronta a Ponte dei Mille la banchina per i cruiser di ultima generazione / Il video		
06/05/2024	<b>Ship Mag</b>	47
Rixi: "Il primo cassone della diga di Genova pronto il 24 maggio: tempi rispettati"		

06/05/2024	<b>The Medi Telegraph</b>	48
Nuova Diga del porto di Genova, Rixi: "Il primo cassone sarà posato il 24 maggio". Minacce ai cavi sottomarini, convocato il comitato di sicurezza   Stati Generali dell'Hi-tech		

## La Spezia

06/05/2024	<b>Citta della Spezia</b>	49
Libri su porti, grandi navi, esploratori e mondi sommersi. A l'appuntamento è anche con l'autore		
06/05/2024	<b>Citta della Spezia</b>	51
La Spezia capitale italiana delle ostriche: alla Morin tre giorni di degustazioni e incontri. E all'orizzonte c'è una scuola per diventare ostricoltori		
06/05/2024	<b>Ship Mag</b>	57
Blue Design Summit, La Spezia diventa capitale della nautica		

## Ravenna

06/05/2024	<b>Messaggero Marittimo</b>	58
Nuovo servizio container di Medkon e Seaway Agency		
06/05/2024	<b>Shipping Italy</b>	59
Medkon avvia da Ravenna una linea container fra Italia, Egitto e Israele		
06/05/2024	<b>Tele Romagna 24</b>	60
RAVENNA: Incidente sul lavoro al porto, fine indagine e inizia il processo		

## Livorno

06/05/2024	<b>Il Nautilus</b>	61
Giornata Europea del Mare, a Livorno: "Navi di Maggio"		
06/05/2024	<b>Messaggero Marittimo</b>	62
Nuove lampade a led nel porto di Livorno		

## Ancona e porti dell'Adriatico centrale

06/05/2024	<b>(Sito) Ansa</b>	63
Muletto cade in acqua nel porto peschereccio di Ancona		
06/05/2024	<b>Abruzzo Web</b>	64
SOTTOCOSTA: "NUMERI RECORD PER LA DECIMA EDIZIONE"		
06/05/2024	<b>corriereadriatico.it</b>	66
Incidente al porto, il furgone muletto cade in mare durante una manovra: sul posto vigili del fuoco e 118		
06/05/2024	<b>vivereancona.it</b>	67
Il Comitato Porto-Città entra nella rete internazionale di Contested Ports. Al centro la persona e l'ambiente		

## Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

06/05/2024	<b>CivOnline</b>	68
Il vescovo Ruzza: «La città ha bisogno di un sussulto di dignità»		

07/05/2024	<b>CivOnline</b>	70
«Il documento contro la superprovincia firmato anche da consiglieri del Pd»		
06/05/2024	<b>La Provincia di Civitavecchia</b>	71
Il vescovo Ruzza: «La città ha bisogno di un sussulto di dignità»		
07/05/2024	<b>La Provincia di Civitavecchia</b>	73
«Il documento contro la superprovincia firmato anche da consiglieri del Pd»		

## Napoli

06/05/2024	<b>Agensir</b>	74
Migranti: Emergency, in mattinata a Napoli lo sbarco dalla Life Support degli 87 naufraghi soccorsi nel Mediterraneo		
06/05/2024	<b>Agensir</b>	75
Migranti: Emergency, sbarcate a Napoli le 87 persone soccorso dalla nave Life support		
06/05/2024	<b>Rai News</b>	76
Sbarcati a Napoli gli 87 migranti della Life Support		
06/05/2024	<b>Shipping Italy</b>	77
L'Adsp mette in sospenso il progetto dello small scale Gnl di Axpo a Napoli		
06/05/2024	<b>Stylo 24</b>	78
Sbarcati a Napoli 87 migranti soccorsi nel Mediterraneo		

## Bari

06/05/2024	<b>Bari Today</b>	79
Festa di San Nicola 2024: bus, navette e parcheggi Amtab. Le disposizioni per i giorni 7, 8 e 9 maggio		

## Taranto

06/05/2024	<b>FerPress</b>	87
AdSPMI: ok da Comitato di Gestione a candidatura Porto di Taranto come hub energetico nel Mediterraneo		
06/05/2024	<b>Il Nautilus</b>	88
Parere favorevole del Comitato di Gestione dell'AdSPMI in merito alla presentazione della candidatura del Porto di Taranto quale hub energetico nell'area del Mediterraneo		

## Olbia Golfo Aranci

06/05/2024	<b>Sardegna Reporter</b>	89
Porto Torres: successo per Monumenti Aperti		

## Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

06/05/2024	<b>TempoStretto</b>	91
La spiaggia del Ringo si allarga. I pescatori: "Dateci un'area vicina" VIDEO		

06/05/2024 **TempoStretto** 92  
Torrente Giostra, ecco dove potrebbero trasferirsi le barche del Ringo VIDEO

---

## Palermo, Termini Imerese

06/05/2024 **Corriere Marittimo** 93  
Assarmatori e le compagnie di navigazione incontrano gli studenti di Palermo per il Career Day

---

06/05/2024 **Informatore Navale** 94  
I Career Day di Assarmatori fanno centro anche a Palermo

---

## Focus

06/05/2024 **Corriere Marittimo** 95  
Futuro e Direzione Nord, Rixi: "Valichi alpini, programmare la ripresa delle grandi opere"

---

06/05/2024 **Informare** 96  
È rivolto a clienti nazionali ed esteri

---

06/05/2024 **Sea Reporter** 97  
Rixi, serve ripresa delle grandi opere soprattutto su valichi alpini

---

# CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 63821  
Roma, Via Campania 50-C - Tel. 06 988281

FONDATA NEL 1876

Servizio Clienti - Tel. 02 63797310  
mail: servizioclienti@corriere.it

Searching for a new way.  
montura.com

**Mattarella negli Usa**  
«Fiducia nell'Onu  
Torni il dialogo»  
di **Viviana Mazza**  
a pagina 7

**FdI: corretto, l'ira del Pd**  
Rai, Tg1 e Tg2  
non sciooperano  
di **Antonella Baccaro**  
a pagina 13

Searching for a new way.  
montura.com

## GIANNELLI



**Le crisi** Prosegue l'operazione Rafah Tregua, sì di Hamas Israele risponde: un accordo mai visto E Putin ordina esercitazioni nucleari

di **Francesco Battistini** e **Davide Frattini**

Hamas dice sì al piano egiziano per un cessate il fuoco. Ma Israele non accetta: è un accordo mai visto. E prosegue le operazioni a Rafah. Putin ordina esercitazioni nucleari.

da pagina 6 a pagina 11

## SOGLIA D'ALLARME

di **Goffredo Buccini**

**D**ue sortite maggiori hanno risvegliato il dibattito, fin troppo a lungo sopito, sulla guerra in Ucraina. Emmanuel Macron è tornato a prospettare l'invio diretto di soldati ove le truppe di Mosca sfondassero il fronte marciando verso Kiev: evento tutt'altro che improbabile. David Cameron ha spiegato di giudicare lecito che gli ucraini usino armi fornite da Londra per colpire il territorio russo. Parole europee così forti e concomitanti non s'erano forse mai sentite dall'inizio dell'aggressione del 2022. Hanno sollevato gli alti lati del regime moscovita, alcune ragionevoli preoccupazioni nelle cancellerie e il consueto coro di riprovazione delle nostre anime belle e dei numerosi putiniani di complemento. Del resto, le ultime ore hanno avvicinato la soglia d'allarme.

continua a pagina 30

## IL CAFFÈ

di **Massimo Gramellini**

«**P**erché a un futuro chirurgo di Bergamo o Catanzaro dovrebbe essere utile conoscere il significato di zapoteca, a meno che non intenda partecipare a un telequiz?». Me lo chiedevo in un Caffè di tre anni fa dedicato a una domanda dei test di Medicina e torno a chiedermelo oggi, dopo che la parola galeotta è tornata a galla nelle esercitazioni per il prossimo test pubblicate sul sito del ministero. Allora obbedii al riflesso condizionato di prendere in giro una scelta tanto eccentrica, invitando gli autori del quiz a sottoporsi, a loro volta, a un test. Ma tre anni sono un tempo sufficiente per cambiare idea o almeno punto di vista. Il quesito intende scoprire se il candidato conosce la differenza tra zapoteca e le parole di uso comune (da biblioteca a enoteca) che utilizzano il suffisso «teca» nel

## Zapoteca



sensu di «deposito». Mentre zapoteca, lungi dall'essere un deposito di zappe, indica l'appartenenza a un'antica popolazione del Messico. Intendiamoci, uno può diventare un genio della medicina ignorando felicemente quella diversità. Ma, se riesce a coglierla, significa che è capace di allargare la sua testa. E ogni giorno impariamo sulla nostra pelle quanto sia importante che un medico, oltre a conoscere il pezzetto di corpo di cui è specialista, sia in grado di vedere il paziente come essere umano completo. Quindi mi correggo: a un futuro chirurgo di Bergamo o Catanzaro sapere perché zapoteca e biblioteca non appartengono alla stessa famiglia di parole potrebbe essere utile, e di conseguenza anche a noi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Deceduti uno dopo l'altro nella rete fognaria. Altri due intossicati. Il Quirinale: «Un'altra strage inaccettabile»

# Cinque operai morti soffocati

Palermo, erano senza maschere nel sottosuolo. Un intervento affidato in subappalto



Il dolore di un collega dei cinque operai morti mentre lavoravano alla rete fognaria di Casteldaccia, Palermo

## Era al lavoro a 71 anni, è stato il primo a crollare

di **Virginia Piccolillo**

**I**l primo a morire è stato Epifanio Alsazia, 71 anni. Aveva visto che lo spugno non funzionava e si è fatto avanti. «Era fatto così» dicono gli amici. a pagina 4

di **Giusi Fasano** e **Lara Sirignano**

**S**ono morti al lavoro in cinque. Sono morti uno dopo l'altro, forse nel tentativo di salvarsi, perché amici e compagni della stessa squadra di fatiche. Sono rimasti intrappolati nelle fogne di Casteldaccia, nel Palermitano, uccisi dalle esalazioni dell'idrogeno solforato. Uno di loro aveva 71 anni, eppure era lì, a pulire le condotte. Un loro compagno è in coma, uno si è salvato ed è quello che ha dato l'allarme. Secondo quanto verificato dai vigili del fuoco che hanno recuperato i corpi, gli operai si sarebbero calati nell'impianto di sollevamento delle acque reflue senza la protezione delle mascherine.

da pagina 2 a pagina 5  
**Bruno, Sciaccia**

## IL COMMENTO

### Subito un Patto per la sicurezza

di **Enrico Marro**

**C**he cosa deve succedere ancora perché il governo metta in campo un intervento straordinario contro gli infortuni sul lavoro? Partiamo dai fatti, limitandoci a quelli più recenti e più gravi. Lo scorso agosto, nella notte fra il 30 e il 31, cinque operai, 22 anni il più giovane, vennero annientati da un treno in corsa mentre alla stazione di Brandizzo, vicino a Torino, stavano facendo manutenzione dei binari.

continua a pagina 30

Varese Arrestato un avvocato, era già indagato

## Accoltella la ex moglie poi uccide il suocero che voleva difenderla

L'ARRESTO A MIAMI, LE CARTE di **Andrea Camurani** e **Andrea Galli**

### Matteo, 18 ore di blackout della polizia

di **Fulvio Fiano** a pagina 23

### Calcio e basket dal ministro: no all'Agencia

di **Bocci, Colombo** e **Dallera** a pagina 19

**I**nutile il provvedimento di avvicinarsi a lei. L'avvocato di Varese specializzato in divorzi ha atteso la sua ex moglie fuori dallo studio del padre, un geologo, e l'ha aggredita con un coltello. Le ha sfregiato il volto e ha colpito a morte il 71enne che si è frapposto tra i due per difendere la figlia. Una furia Marco Manfrinatti, 40 anni, poi arrestato dalla polizia. Lavinia Limido, 37enne, subito operata, è in prognosi riservata. Lui in passato l'aveva picchiata spesso e doveva starle lontano.

a pagina 22

**PRINCIPIUM**  
BIOS LINE

Chiedi l'Eccellenza alla Natura

In Farmacia, Parafarmacia ed Erboristeria. [principiumlife.com](http://principiumlife.com)

49507  
1120-49508  
9 771120 49508





Malagò e i club di Serie A nuovi partigiani contro il regime che vuole controllare i loro bilanci. Ma Inter, Roma, Juventus e altre società faticerebbero a iscriversi



octopusenergy logo and text: Energia rinnovabile a prezzi accessibili

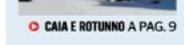
il Fatto Quotidiano logo with a megaphone icon and text: NON RICEVE ALCUN FINANZIAMENTO PUBBLICO

octopusenergy logo and text: Energia rinnovabile a prezzi accessibili

Martedì 7 maggio 2024 - Anno 16 - n° 125
Redazione: via di Sant'Erasmo n° 2 - 00184 Roma
tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230

€ 2,00 - Arretrati: € 3,00
Spedizione ab. postale DL 355/03 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46)
Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

LA STRAGE DI PALERMO
5 operai (precari) morti nella fognia senza mascherine
CAIA E ROTUNDO A PAG. 9



STANZIATI 150 MILIONI
Ex Ilva, il governo si divide e sfuma la vendita blindata
DI FOGGIA A PAG. 8

DA OGGI NELLE LIBRERIE
Bettini: "Sinistra spaesata, ma può reagire più unita"
CANNARÒ A PAG. 16

AZIONE PENALE E CSM
Violante 'inciucia' e Gratteri attacca Nordio&Cartabia
BARBACETTO E IURILLO A PAG. 14

"SOLO LA VERITÀ"
Vi svelo i segreti dei grandi potenti e del giornalismo
Antonio Padellaro

Michiederete: solo la verità precisamente su cosa? Rispondo: interessa conoscere cosa è accaduto, realmente, dietro le quinte di eventi che hanno segnato la storia italiana (e non solo) nel mezzo secolo che ci siamo lasciati alle spalle? Sapere ciò che, probabilmente, nessuno vi ha raccontato, almeno in questo modo?
A PAG. 17



GAZA Israele all'assalto finale a Rafah contro il veto di Biden
Hamas: sì alla tregua, ma Bibi se ne frega. Gli Usa scocciati

Il leader Haniyeh dà l'ok al piano in tre fasi studiato con Egitto e Qatar. Gerusalemme parla di un "trucco", Washington però starebbe prendendo su Netanyahu per evitare un nuovo no



CIANCIO E GROSSI A PAG. 6

È già successo tutto
Marco Travaglio

La sinistra è tutto un ripetere che il governo Meloni fa rimpiangere B., si stava meglio con lui, nemmeno lui aveva osato tanto. Su Repubblica, Paolo Garimberti parla dello sciopero alla Rai perché la destra la lottizza al posto della sinistra e riesce a dire che il Melones la vogliono "all'oro servizio", mentre B. con la sua "saggezza o furbizia" garantiva "una parvenza, non soltanto formale, di pluralismo al servizio pubblico". Forse perché nel 2009 Garimberti divenne presidente Rai in quota Pd con i voti di tutti i partiti, in maggioranza berlusconiani: una Rai così pluralista che aveva Masi dg, Minzolini al Tg1 e mise in fuga Santoro dopo due anni di guerra aperta ad Anzozero. Roberto Saviano dice che i censurati da B. stavano meglio dei censurati dalla Meloni perché allora il mercato editoriale era più florido (infatti Mondadori lo lanciò con Gomorra). Ma è e l'opposto: la Rai di B. cacciò Biagi, Luttazzi, Santoro, Preccore, Sabina Guzzanti e tanti altri, che non trovarono posto in altre tv perché Rai, Mediaset e La7 erano berlusconiane, mentre oggi La7 e Nove fanno incetta di star in fuga dalla Rai (che, al momento, non ha cacciato nessuno). L'ex pm Armando Spataro parla di norme sulla giustizia che "finito persino col far rimpiangere l'era berlusconiana": forse s'è scordato che sono tutte copiate da B., a parte il fatto che la premier è incensurata, non ha aziende, non è miliardaria, non ha mai finanziato la mafia né frodato il fisco né truffato orfane né corrotto giudici e politici né falsificato bilanci né varato 80 leggi ad personam né definito i giudici "cancro da estirpare", "come le Br" e "la banda della Uno Bianca", "matti, antropologicamente diversi dalla razza umana". L'attacco all'azione penale obbligatoria, anch'esso targato B., è partito con la schifosa Cartabia che gran parte delle toghe progressiste incredibilmente osannarono. E la boiata dell'Alta Corte per sottrarre al Cam i giudici disciplinari è un'idea di Violante datata 2011 e sposata nel 2021 da un ddl del Pd. Che infatti a B. non fece mai vera opposizione, fra Bicamerati, dialoghi velttronici e inculci renziani: 30 anni di larghe intese, anche sul precariato, l'attacco alla Costituzione, i bavaggi, le censure, il premio e l'autonomia differenziata. Opporsi alle porcate meloniane è sacrosanto, ma a patto di conservare un po' di memoria e di pudore: solo chi li ha persi può rimpiangere B. Che è stato il peggio del peggio e nessuno, per quanto si sforzi, riuscirà mai a eguagliarlo, tantomeno a superarlo. Perciò il continuo "al lupo al lupo" sul ritorno del fascismo suona fesso e cade in un misto di fastidio e indifferenza. Dopo il fascismo l'Italia ha conosciuto un solo regime autoritario: quello pluto-mediatistico di B.. Tutto il resto è noia.

TRAVESTIMENTI INTANTO PUTIN FA ESERCITAZIONI NUCLEARI
Da bellicisti a pacifinti per paura degli elettori
ANCHE LA LEGA PUNTA AI PACIFISTI Salvini attacca Macron e la Nato per rubare voti a Meloni (furente)
ANTONIUCCI, IACCARINO, GIARELLI E PARENTE DA PAG. 2 A 5
SALVINI A PAG. 4

SINISTRA CONTRO DESTRA
Sciopero alla Rai: Tg1 e Tg2 in onda grazie ai 'crumiri'
ROSELLI A PAG. 7

- LE NOSTRE FIRME
Basile La Nato che s'inventa nemici a pag. 11
Orsini Bibi e la fame contro i 2 Stati a pag. 11
Scanzani E Malagò nobilita i peggiori a pag. 11
Caselli Nordio, le carriere e Proust a pag. 13
Gismondo L'analfabetismo emotivo a pag. 20
Di Fazio La "Nona" compie 100 anni a pag. 19

STEWART COPELAND
"Viva la Taranta e le streghe: sono lo 007 del rock"
MANNUCCI A PAG. 18
La cattiveria
Spot elettorale di FI, Tufani legge il testamento di B. e si commuove: non gli ha lasciato manco un euro
LA PLESTRA/LUDDOVICO CARTA







# il Giornale



DA 50anni CONTRO IL CORO

MARTEDÌ 7 MAGGIO 2024

DIRETTO DA ALESSANDRO SALLUSTI

Anno LI - Numero 108 - 1.50 euro\*

www.ilgiornale.it

### Editoriale

## MACCHÉ CONDIVISE, LE RIFORME SI FANNO DA SOLI CONTRO TUTTI

di **Alessandro Sallusti**

È successo, nella disgraziata storia di questo Paese, che la sinistra mostrasse un volto riformista. Raramente, ma è successo, in tempi recenti almeno due volte. La prima nel 2006, governo Prodi, con la «lenzuolata liberalizzatrice» che Bersani si inventò - prima di essere risucchiato dal rigurgito comunista - per aprire al mercato diversi settori dell'economia italiana. La seconda porta la firma di Matteo Renzi, il premier che nel 2018 fa prima approvare a forza una riforma del lavoro che abolisce l'articolo 18 e apre il mercato del lavoro - il Jobs act - e poi vara lo «sblocca Italia», che dà un colpo alla burocrazia padrona.

Parliamo di due squarci di sole in un cielo plumbeo ingrignito ancora di più con l'arrivo alla guida del Pd di Elly Schlein, che sta provando a smontare anche quel poco di buono il suo partito aveva fatto, a partire dall'adesione al referendum lanciato dalla Cgil per abolire il Jobs act. L'idea che si potesse aprire una stagione di riforme condivise per modernizzare il Paese naufraga quindi contro la regressione di una sinistra sempre più massimalista.

Bisogna prendere atto che il governo dovrà vedersela da solo e non sarà facile, si prospetta una sorta di uno (il governo) contro tutti, dove il tutti sono le singole corporazioni che chiedono riforme per tutto ma mai per sé stesse. Il meccanismo è lo stesso della «discarica sì, ma ben lontana da me». Abbiamo la giustizia più lenta e inefficiente dell'Occidente ma i magistrati si oppongono a qualsiasi cambiamento; nelle città mancano taxi ma guai a rilasciare nuove licenze; il sistema balneare è una giungla ma di riordinarlo non se ne può parlare; il mondo del calcio è un colabrodo ma risanarlo sarebbe lesa maestà. Risultato: tassisti e balneari hanno a che fare con una giustizia pessima, i magistrati non trovano i taxi quando servono, magistrati e tassisti vanno in vacanza in spiagge non sempre all'altezza delle promesse e la squadra del cuore si barcamena come può.

Il mancato riformismo è un serpente che si mangia la coda, genera problemi e tarpa la crescita. Scavallate le Europee, Giorgia Meloni si troverà al bivio se tirare dritta costi quel che costi come fecero con successo due grandi conservatori che l'hanno preceduta sulla scena (Margaret Thatcher e Ronald Reagan) o barcamenarsi in qualche modo. Conoscendola, propendo per la prima ipotesi.

### VIA ALL'EVACUAZIONE DI 100MILA PERSONE

## Hamas, ok alla tregua (con trucco). Israele entra a Rafah

Bombardamenti a Sud della Striscia. Fonti palestinesi: blindati a Gaza. Tel Aviv: nessun testo concordato

Gaia Cesare

### DOPO LE MANIFESTAZIONI NEI COLLEGE

## L'intifada delle tende arriva nei nostri atenei

servizi alle pagine 12-13

### LA MINACCIA DEL CREMLINO

## Putin spaventa il mondo: pronti nuovi test nucleari

Basile, De Remigis, Guelpa, Signore alle pagine 6-7

### Scontro sul Jobs Act

## Schlein sceglie Landini Epurata l'ala riformista

Di Sanzo, Lottieri, Napolitano e Zurlo alle pagine 2-3



SMASCHERATA La segretaria del Pd Elly Schlein

### la stanza di Feltri

alle pagine 20-21

I famosi fascisti democratici

### RIVOLUZIONE VIALE MAZZINI

## Crolla il muro Rai Lo sciopero fa flop

Tg1 e Tg2 in onda regolarmente  
Sconfitta storica per il sindacato

■ Per la prima volta nella storia della Rai, uno sciopero indetto dai giornalisti del servizio pubblico non vede l'adesione al 100%. Anzi: a parte il Tg3, tutti i notiziari dei canali di Stato (ovvero Tg1, Tg2, Rai-News24 e diverse sedi regionali) sono andati regolarmente in onda. Addirittura il Tg1 ha organizzato un'edizione speciale per la strage sul lavoro di Palermo. L'obiettivo dell'Usigrai - per anni sindacato monopolista - è stato quindi mancato.

Laura Rio e Francesco Curridori alle pagine 14-15

### PALERMO: ERANO SENZA MASCHERE

## Strage nelle fogne: il gas uccide 5 operai

Valentina Ruffa

■ Sono morti uno dietro l'altro a Castel-daccia, nei pressi di Palermo. Sei operai che sono rimasti intrappolati si sarebbero calati nel tombino dell'impianto fognario, restando poi intossicati per le esalazioni tossiche. Soltanto uno dei lavoratori sarebbe rimasto fuori ed è lui ad aver lanciato l'allarme per i primi soccorsi.

a pagina 19

### all'interno

### L'ULTIMO INCIUCIO

## Una toga rossa alla Scuola dei magistrati

di Felice Manti

■ L'ultimo patto trasversale tra le correnti delle toghe italiane: il presidente emerito della Corte Costituzionale Silvana Sciarra eletta tra i componenti del direttivo della Scuola superiore della magistratura.

a pagina 16

### GIUSTIZIALISMO

## Ora è il rinvio a giudizio l'ultimo ricatto

Filippo Facci a pagina 17

IN ITALIA, FATE SANE ECCEZIONI TERRITORIALI (VEDI GERENZA...)

Advertisement for Laila medicine: CALMARE L'ANSIA LIEVE, PER SENTIRSI PIÙ LEGGERI. LAILA è un medicinale di origine vegetale...

### MEGLIO ORSO CHE FEMMINISTA

di Luigi Mascheroni



Avete presente il dilemma dell'orso? È quello che viene posto a una donna: «Se tu fossi da sola in un bosco, preferiresti imbarcarti in un uomo o in un orso?».

È un gioco vecchio come gli uomini, le donne e gli orsi, ma da giorni impazza su TikTok. Nei tempi in cui gli uomini andavano a caccia di orsi e le donne li cucinavano, la risposta era scontata. Oggi, in epoca di lotta al patriarcato, anche. Ma inversa. Le intervistate rispondono in maggioranza che preferirebbero incontrare l'orso. Anche se a quel punto immaginiamo che vorrebbero avere a fianco un uomo.

Poi, certo: bisognerebbe anche chiedere all'orso se preferisce incontrare un uomo o una femminista.

In ogni caso. Il test ovviamente non dice nulla sugli uomini. Ma molto sulle donne, ultimamente impagabili nel rafforzare il luogo comune (un po' animalesco) che tutti gli uomini sono potenzialmente degli stupratori o dei violenti.

Per la cronaca. È di un mese fa la notizia che nel parco nazionale di Nizke Tatry, Slovacchia, è morta una donna bielorussa di 31 anni. È caduta in un dirupo inseguita da un orso. L'uomo che era con lei, e che avrebbe potuto proteggerla, si è salvato. E l'orso era un'orsa.

Ah. Sempre su TikTok un comico ha proposto la trama del prossimo film della Cortellese. Un donna che scappa dal marito violento mettendosi con un orso bruno del Trentino.

La battuta è pessima. Ma il film andrebbe agli Oscar.

Advertisement for Eldorado chips: Nuova AMICA in Chipper EL DORADA L'AMICA D'ORO



# IL GIORNO

\* QN IL GIORNO € 1,30 e VANITY FAIR € 0,20 abbonamento non vendibile separatamente € 1,50 - INIZIATIVA VALIDA PER LE PROVINCE DI LODI, CREMONA, PAVIA  
\* DISTRIBUITO CON FASCICOLO DI CRONACA LOCALE NON VENDIBILI SEPARATAMENTE

MARTEDÌ 7 maggio 2024\*  
1,50 Euro

Milano Metropoli+

Giovani  
QN Nuove Generazioni

FONDATO NEL 1956  
www.ilgiorno.it



Sondrio, la morte di Ghizlane Moutahir

## Tragedia della zip-line I racconti dei testimoni e i dubbi sull'imbraco

Biasini e Tavecchio a pagina 15



Milano, il carcere minorile

## Rogo e rivolta Il Beccaria è senza pace

Giorgi e Palma a pagina 14



# Lavoro, un'altra strage: cinque morti

Palermo, uccisi uno dopo l'altro dall'idrogeno solforato durante l'intervento in subappalto nelle condotte fognarie. In coma un sesto collega  
Mattarella: «Inaccettabile». I vigili del fuoco: «Non avevano mascherine». Lo strazio dei parenti. Il sindacato proclama lo sciopero

Femiani  
e Baldelli  
alle p. 2 e 3

Tg1 e Tg2 vanno in onda

## Sciopero in Rai Ma è scontro sull'adesione

Polidori a pagina 9

Guerra in Medio Oriente

## « Hamas accetta la tregua » Israele: un trucco E attacca Rafah



L'annuncio è diffuso da Al Jazeera. Il leader di Hamas, Ismail Haniyeh (foto), «accetta la tregua» proposta da Egitto e Qatar. Geolo di Israele: «È solo un trucco». E parte con l'attacco a Rafah.

Baquis a pagina 10 e 11

## REPORTAGE A MIAMI DALLO STUDENTE ARRESTATO CON VIOLENZA MATTEO E LA MADRE RACCONTANO L'ORRORE



Matteo Falcinelli, 25 anni, in Florida con la madre Vlasta Studenicova

## «Ogni giorno rivivo quell'incubo»

Incontriamo a Miami Matteo Falcinelli, lo studente 25enne di Spoleto protagonista, suo malgrado, delle immagini delle bodycam in cui si vede che la poli-

zia della Florida lo ha incappato e tenuto per tredici minuti in condizioni sovrumane. Nel caffè del campus dove sta completando il master, Falcinelli

racconta la sua versione dei fatti: «L'incubo continua, ora esco solo con mia madre».

Pioli, Pontini, Farruggia e Minciaroni da p. 4 a p. 7

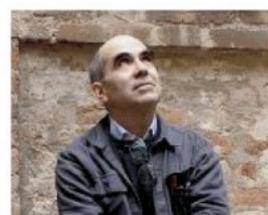
DALLE CITTÀ

Milano, mobilità ecologica

## Il bus del futuro a emissioni zero Il "battesimo" sull'area Mind

Rampini a pagina 21

Parte "Mantovarchitettura"



## Andrew Berman «Nuova luce sulla bellezza»

Papa a pagina 30



Agguato in strada a Varese, aveva il divieto di avvicinamento

## Avvocato accoltella e sfregia la ex Il padre di lei interviene: ucciso

Formenti alle pagine 12 e 13



L'intervista allo scrittore

## Torna De Giovanni (con i suoi Bastardi)

Messa a pagina 28

CALMARE L'ANSIA LIEVE,  
PER SENTIRSI PIÙ LEGGERI.



Laila farmaco di origine vegetale, l'unico con formula Silixan® (olio essenziale di lavandula angustifolia Miller).

LAILA è un medicinale di origine vegetale a base di Olio Essenziale di Lavanda (Silixan®). Leggere attentamente il foglio illustrativo. Autorizzazione del 18/05/2023.



Culture

INTERVISTA Al Salone di Torino «I miei tre papà» della scrittrice e femminista Jessa Crispin

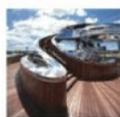
Alessandra Pigliaru pagina 12



Visioni

LOU REED Due album tributo dedicati alle canzoni e all'arte del poeta «urbano» newyorchese

Paola De Angelis pagina 14



L'Ultima

ROTTERDAM La ricostruzione della città con il più grande porto d'Europa non si è mai fermata

Ilaria Giaccone pagina 16

quotidiano comunista il manifesto

CON IL SECOLO DI ROSSANA + EURO 2,30 CON LE MONDIE DIPLOMATICHE + EURO 2,00

MARTEDÌ 7 MAGGIO 2024 - ANNO LIV - N° 109

www.ilmanifesto.it

euro 1,50

PARTE L'OFFENSIVA ISRAELIANA, POI HAMAS ACCETTA L'ACCORDO. MA I RAID CONTINUANO

Netanyahu tra Rafah e la tregua

MICHELE GIORGIO

Un coro ultraradicale guidato dai ministri Itamar Ben Gvir e Nir Barkat incitava ieri il governo Netanyahu a dare il via libera all'attacco Rafah e a ignorare il via libera da parte di Hamas, comunicato ufficialmente dal capo dell'ufficio politico del movimento, Ismail

Haniyeh, della proposta di Egitto e Qatar per un accordo di cessate il fuoco a Gaza. «Gli esercizi e i giochi di Hamas hanno una sola risposta: occupare Rafah. Aumentiamo la pressione militare e continuiamo fino alla completa vittoria», ha esortato Ben Gvir. E il no alla mossa del movimento islamico, almeno fino a ieri

sera, appariva l'orientamento prevalente dei comandi politici e militari israeliani. «Israele si sta preparando all'operazione di terra a Rafah», ha confermato il portavoce militare Daniel Hagari. Il premier Netanyahu fa di tutto per emergere da questa guerra come il vincitore e non rinuncia al pugno duro. SEQUE A PAGINA 2

Università Usa Berkeley riattiva lo spazio della protesta

Università Usa

MASSIMO MAZZOTTI

Berkeley, l'università dove insegno, non ha avuto un ruolo di primo piano nelle notizie di questi ultimi giorni. Il che può sorprendere, data la lunga sto-

ria di impegno politico dei suoi studenti, e il suo ruolo nel definire l'eredità radicale degli anni Sessanta. — segue a pagina 3 —

all'interno



Il limite ignoto Mosca, esercitazioni nucleari. Nato e Europa in allarme

Reazione russa alle dichiarazioni del presidente francese e Cameron. Intanto sul campo le truppe del Cremlino continuano l'avanzata.

SABATO ANGIERI PAGINA 4

Il forum di Bruxelles Economia di guerra e tante armi, Kiev detta la linea all'Ue

Il comparto bellico politico-industriale europeo rilancia la corsa agli armamenti. Protagonista il ministro degli Esteri ucraino Kuleba, che spinge per uno spazio comune di produzione.

ANDREA VALDAMBRINI PAGINA 5

La visita di Xi Jinping Conflitto in Ucraina e commerci, Europa sulla difensiva

Il presidente cinese a Parigi vede Macron e von der Leyen, che gli chiedono di fare di più per fermare Putin. Ma la Cina ha già scelto di disertare la conferenza di pace in Svizzera senza la Russia.

ANNA MARIA MERLO PAGINA 4

L'installazione Zero Morti sul Lavoro a piazza del Popolo a Roma organizzata dalla Uil foto di Cecilia Fabiano/LaPresse



Uno dopo l'altro

Ennesima strage sul lavoro, ancora per opere in appalto. Impiegati nella manutenzione delle fogne nel palermitano, cinque operai sono morti soffocati dal gas, uno è in coma. Erano senza mascherine. Eseguivano l'intervento per conto della municipalizzata del comune di Palermo pagina 7

Morti del lavoro Un controllo dal basso contro uno «stato di guerra»

ROBERTO CICCARELLI

Ancora prima che un'improvvisa illuminazione apra le menti di questo governo, ci sarà un modo per arrestare dal basso, con i lavoratori, il sistema del lavoro fondato su appalti, subappalti a cascata e precarietà che ha ucciso 191 persone fino ad oggi e ha provocato le tre stragi di Casteldaccia a Palermo, Esseltunga a Firenze, Suviana nel Bolognese. Non abbiamo molti elementi per credere che lo si possa fare con uno strumento aberrante, sul piano etico e anche su quello dell'economia comportamentale, che considera i morti sul lavoro come «crediti» su una patente. — segue a pagina 7 —

SCIOPERO RAI La destra boicotta «Clima ungherese»



Lo sciopero dei giornalisti Rai moltiplica le tensioni attorno alle sorti dell'informazione pubblica: Usigrai denuncia il boicottaggio della mobilitazione e i comportamenti anti-sindacali della destra. Per il presidente Fnsi Di Trapani sono minacciati i «diritti costituzionali». SANTORO A PAGINA 6

Qualcosa di sinistra Per cambiare rotta una firma non basta

GAETANO AZZARITI

Referendum possiedono un plusvalore simbolico che trascende la portata della norma che si vuole abrogare. La cancellazione di alcune disposizioni vigenti - a volte solo parte di esse, altre volte frasi prive in un proprio autonomo significato normativo - sono lo strumento attraverso cui si manifesta la volontà del corpo elettorale su temi di ben più estesa portata. — segue a pagina 9 —

SOLO PROPAGANDA Il fotovoltaico di Lollo è senza mappatura



Giorni di discussioni e oltre due ore di Consiglio dei ministri, alla fine la spunta il cognato d'Italia Lollobrigida: non si potranno installare nuovi pannelli solari sui terreni agricoli produttivi. Ma senza mappatura del territorio è solo propaganda. Pichetto Fratin si attacca al nucleare. MARTINELLI A PAGINA 10



Printed in Italy. Sped. in a.p. - D.L. 353/2003 (conv. L. 46/2004) art. 1, c. 1. G. 01/01/2003/23103





# IL MATTINO



€ 1,20 ANNO C10001 - N° 125 ITALIA  
SPEDIRE IN ADESIONE POSTALE 45% - ART. 2, COM. 10/11, L. 652/96

Fondato nel 1892



Martedì 7 Maggio 2024

Commenta le notizie su [ilmattino.it](http://ilmattino.it)

A RICERCA E PRODUZIONE: "IL MATTINO" - "L'ESPRESSO" - ELBOLETTA

### Candidata per il 2027

#### La sfida di Pompei Capitale della Cultura

«Tra storia e fede»  
Raffaele Perrotta in Cronaca



### Finisce 1-1, Europa lontana

#### Osimhen non basta il solito Napoli ripreso nel recupero a Udine

Nello Sport, Francesco De Luca a pag. 39



### SUD, MORTE E FUTURO MA IN CHE SECOLO SIAMO?

Roberto Napolitano

Sapete dove si trova un campus che consente di studiare a centinaia di migliaia di studenti in lingue diverse da tutti i Paesi del globo? Si trova a Napoli. Si chiama Federica ed è una gemmazione digitale di uno degli atenei più antichi del mondo. Ha 800mila iscritti e copre tutte le declinazioni del futuro spaziando dalle lauree Stem - bioinformatica, biotecnologie, ingegneria dei sistemi robotici intelligenti, matematica applicata, informatica - al latino e al diritto amministrativo mettendo insieme intelligenza artificiale, didattica digitale plurilingue che riunifica Europa, Asia, Africa con al centro il Mediterraneo.

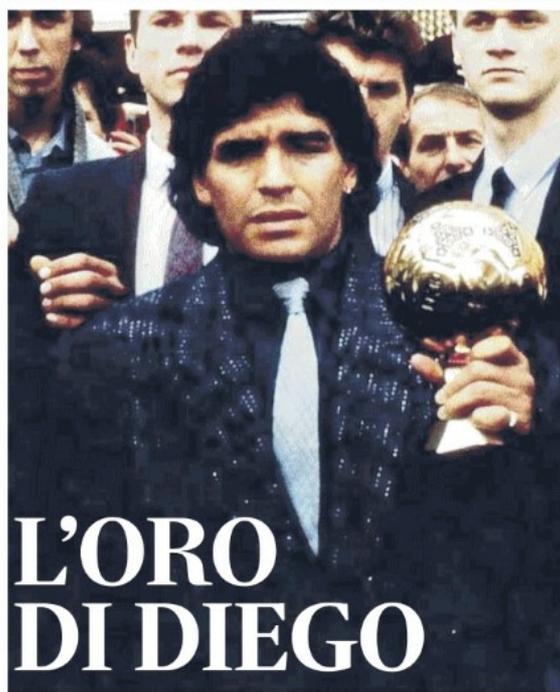
Sapete dove cinque persone muoiono soffocate, una dietro l'altra man mano che entrano nel tombino, intossicate dalle esalazioni nelle fogne? Accade a Castelaccia, un Comune del Palermitano, a cinque giovani dipendenti di una ditta privata che stava effettuando in subappalto alcuni lavori di manutenzione per conto dell'Amap, la società che gestisce le condotte idriche e fognarie. Queste due fotografie della realtà del nostro Sud appartengono una al ventesimo secolo ben avviato, l'altra alla fine del diciannovesimo secolo che ignorava la prevenzione degli infortuni. C'è una lontananza drammaticamente siderale tra queste due fotografie della realtà. C'è più di un secolo che separa questi due eventi, ma questo secolo è passato.

Non si può accettare che ci possa essere qualcosa che ci faccia retrocedere di un secolo indietro. La domanda da porsi è: in che secolo siamo?  
Continua a pag. 39

# Morire di lavoro nelle fogne

► Tragedia a Palermo: cinque operai uccisi dalle esalazioni. Mattarella: inaccettabile

ESCLUSIVO Il trofeo ricompare in Francia: era stato rubato



## L'ORO DI DIEGO

Gigi Di Fiore a pag. 15

Servizi alle pagg. 2 e 3. Il commento di Massimo Adinolfi a pag. 39

## IL CAMBIO DI PARADIGMA FEDERICA, A NAPOLI L'ATENEO DIGITALE DEL MEDITERRANEO

Mauro Calise

Provate a immaginare di costruire un campus che consenta di studiare a centinaia di migliaia di studenti, in lingue diverse, da tutti i paesi del globo.  
Continua a pag. 4

## L'innovazione Il più antico e potente luogo di futuro

Francesco Ciccione \*

Luca Meldolesi ama ricordare che il Mezzogiorno d'Italia fa, un tempo, "l'America dell'Antichità" ("An America in antiquity", Edizioni Bordighera, 2024). Non è certo retorica, quanto, piuttosto, un utile e necessario invito a rintracciare nella storia tracce utili all'oggi.  
Continua a pag. 4

## Le infrastrutture Un nuovo rapporto tra Stato e regioni

Ercole Incalza

Ultimamente ho ricordato che dovremmo, finalmente, abbandonare la triste ed inutile logica di assegnare una percentuale fissa del 30% del valore globale degli investimenti nazionali ad opere ubicate nel Mezzogiorno, individuando anche le aree programmatiche.  
Continua a pag. 5

<b>Il forum</b> Severino: l'asse con l'Africa è prioritario L'invitato Calò a pag. 8	<b>La selezione</b> Lvmh a Napoli in cerca di talenti per l'alta moda Santonastaso a pag. 5
--	---

## Biden chiama Netanyahu: stop necessario «Il sì di Hamas alla tregua» Israele: entreremo a Rafah

Raffaele Genah a pag. 7

### Il fronte ucraino

#### Nucleare, l'Occidente non abbia paura del ricatto di Putin

Stefano Silvestri

Più che una volontà di escalation nucleare quella di Vladimir Putin sembra essere una sorta di replica. Una risposta alle parole di Macron. (...)  
A pag. 10

### Il discorso all'Onu

#### I destini incrociati di pace e sviluppo nell'epoca dei conflitti

Sergio Mattarella

Sono molto lieto di aprire i lavori dell'incontro su "Pace, Giustizia e Istruzioni per lo Sviluppo Sostenibile", dedicato all'Obiettivo 16 dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite. Continua a pag. 42

**NOVITÀ**

**LAILA DormiBene**

**DORMITA GALATTICA, RISVEGLIO SPAZIALE.**

SENZA GELATINA DI ORIGINE ANIMALE

SENZA ZUCCHERI

NON CREA ABITUDINE

PASTIGLIE GOMMOSE

Con Melatonina che aiuta a ridurre il tempo richiesto per prendere sonno. Gli integratori non vanno intesi come sostituti di una dieta variata ed equilibrata e di uno stile di vita sano.





# Il Messaggero



€ 1,40\* ANNO 140 - N° 125  
Sped. in A.P. 08/03/2003 con L.452/2001 art.1, c.1 DCB RM

NAZIONALE



Martedì 7 Maggio 2024 • S. Flavia

IL GIORNALE DEL MATTINO

Commenta le notizie su [ILMESSAGGERO.IT](https://www.ilmessaggero.it)

**Annalena Benini**  
**«Svolta al femminile per il mio Salone Ma la star è Rushdie»**  
De Palo a pag. 19



**Incontri separati col governo Authority del calcio, club e Federazione si sono già spaccati**  
Abbate nello Sport



**I giorni del tennis Internazionali, Roma mostra i suoi gioielli**  
Un inserto di 12 pagine



## Senza maschere: asfissianti

► Nuova strage sul lavoro nel Palermitano: 5 operai uccisi dalle esalazioni nelle fogne I vigili del fuoco: non sono state prese precauzioni. In Sicilia mancano 200 ispettori

### Il commento

**LA CULTURA DELLE REGOLE VALE PIÙ DELLO SDEGNO**

Massimo Adinolfi

D i cosa parliamo quando parliamo di infortuni sul lavoro? Di tragedie, spesso, e di vite spezzate. Di morti fortuite o di incidenti colpevoli, di negligenze o di fatalità. Dell'«ennesima inaccettabile strage sul lavoro, a pochi giorni dal maggio», come ha ripetuto anche ieri il presidente Mattarella da New York, che «deve riproporre con forza la necessità di un impegno comune che deve riguardare le forze sociali, gli imprenditori e le istituzioni preposte». Andrà fatta ancora una volta, quella ricognizione, per capire perché sono morti i cinque operai al lavoro nell'impianto di sollevamento delle acque reflue, a Casteldaccia, in provincia di Palermo. E bisognerà ancora una volta ricordare le parole impiegate dal Capo dello Stato in occasione dell'ultima Giornata nazionale per le vittime degli incidenti sul lavoro: «la sicurezza non è un costo né tantomeno un lusso, ma un dovere cui corrisponde un diritto inalienabile di ogni persona». Un fatto di cronaca così grave - cinque morti, un operaio in condizioni molto gravi e due feriti lievi - non consente di aggiungere molto altro: è uno scandalo inaccettabile, e tanto più lo è quanto più dovessero emergere specifiche responsabilità.

Continua a pag. 14



Sopra tre vittime Ignazio Giordano (59), Giuseppe La Barbera (26) e Roberto Raneri (51)

**PALERMO** I corpi senza vita di tre operai erano tra i liquami. Altri due riversi su una soletta di cemento armato. Volevano salvare i compagni di lavoro. Un gesto tanto disperato, quanto inutile. Sono andati incontro alla morte senza indossare la mascherina di protezione. L'ennesima tragedia sul lavoro ha le proporzioni di una strage: cinque morti e un sesto operaio in condizioni disperate. Stavano lavorando in un impianto di sollevamento delle acque nere a Casteldaccia, paese a una manciata di chilometri da Palermo. Una cisterna, a sei metri di profondità, è diventata una camera a gas. Il cordoglio di Mattarella: «Strage inaccettabile». Meloni: «Sia fatta piena luce». I vigili del fuoco: non sono state prese precauzioni. In Sicilia mancano 200 ispettori.

Lo Verso, Pacifico e Troili alle pag. 2 e 3

**I soldati entrano a Rafah Hamas: sì alla tregua Ma Israele va avanti**  
Macron a Xi: aiutaci su Kiev



Genah, Miglionico e Pierantozzi alle pag. 7 e 9

### Le idee

**Gli scambi utili a Ue e Cina**

Vittorio Sabadin

**T**ra Europa e Cina può esserci un rapporto tra vasi comunicanti. A Xi Jinping si chiede un intervento per la pace. In cambio di opportunità commerciali.

A pag. 9

Il sindacato Unirai sfida la protesta dell'Usigrai: news trasmesse regolarmente, si ferma solo il Tg3

## Tg Rai, lo sciopero non va in onda

Mario Ajello

**Q**ui accanto, a poca distanza dalla cittadella radiotelevisiva intitolata al mitico Biagio Agnes, si combatte la famosa battaglia di Saxe Rubra. Era il 28 ottobre del '32. Adesso, all'ora di pranzo in mensa, i giornalisti di destra festeggiano («Bollicine? Di solito no, ma oggi sì») sulle macerie del sindacato di sinistra (ex sindacato unico come ai tempi dell'Urss) che ha fatto flop nel suo sciopero contro Tele-Meloni.

A pag. 4 Malfetano a pag. 4

### Intervista a Casese

**«Viale Mazzini torni allo spirito dei pionieri»**

**ROMA** «Il servizio pubblico ritrovi lo spirito delle origini: si parla per skagit». Così Salimino Casese a *Il Messaggero*: «Con la crisi dei partiti, i media sono gli unici a formare l'opinione pubblica».

A pag. 5



### La proposta

**UNA FONDAZIONE PER LA TV SENZA PARTITI**

Angelo De Mattia

**U**n tempo si scrisse: bisogna fare la Rai come la Banca d'Italia riferendosi all'ordinamento di quest'ultima (...)

Continua a pag. 14

### L'analisi

**SE LA SINISTRA RINUNCIA AL RIFORMISMO**

Ferdinando Adornato

**I**l Pd si può ancora definire un partito riformista? Nel partito di Ely Schiletti circola (...)

Continua a pag. 14 Bulleri e Gentili a pag. 12

**Arrestato a Varese Sfregia l'ex e uccide il padre di lei: era già accusato di stalking**



Claudia Guasco

**D**ifende la figlia dalle cottellate dell'ex, ucciso davanti allo studio. La tragedia a Varese. Il killer era già a processo per stalking.

A pag. 15



## CARDIO TC

L'unico esame diagnostico realmente efficace per la prevenzione dell'infarto

**VILLA MAFALDA** CLINICA PRIVATA POLISPECIALISTICA

Via Monte delle Gioie, 5 Roma - Tel. 06 86 09 43 35 - radiologia@villamafalda.com - villamafalda.com

### Il Segno di LUCA

**CAPRICORNO, TEMPO DI PASSIONI**  
Mentre si prepara la Luna Nuova in Toro, che avrà luogo domani, gli astri ti riempiono di favori e benedizioni particolari, invitandoti a fare un po' di pulizia nella tua mente e nel tuo cuore, per lasciare spazio a quello che intendi chiedere al nuovo ciclo lunare. Il protagonista di queste giornate sembrerebbe essere l'amore, con tutto il suo corteo di desideri e speranze, contraddizioni e paradossi. Prenditi il tempo per decantare. **MANTRA DEL GIORNO** Il nuovo ha bisogno del suo spazio.

di riproduzione riservata L'oroscopo a pag. 14

\* Tariffe con altri quotidiani (non acquistati separatamente) nelle province di Matera, Lecce, Brindisi e Taranto, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia € 1,20, la domenica con Tuttomercato € 1,40, in Abruzzo, Il Messaggero • Corriere dello Sport-Stadio € 1,40, in Molise, Il Messaggero • Primo Piano Molise € 1,50, nelle province di Bari e Foggia, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia • Corriere dello Sport-Stadio € 1,30, "I segreti del barbiere" • € 0,90 (solo Roma), "Romanico tricolore" • € 0,90 (in tutto il Lazio)



# il Resto del Carlino

Giovani

QN Nuove Generazioni

(\*) A Rovigo IL RESTO DEL CARLINO con "LA VOCE NUOVA DI ROVIGO" Euro 1,50 - non vendibili separatamente

MARTEDÌ 7 maggio 2024  
1,70 Euro\*

Nazionale - Imola+

FONDATA NEL 1885  
www.ilrestodelcarlino.it



Macerata, corso per medici e infermieri. «Troppa violenza in corsia»

## Camici bianchi aggrediti a lezione di arti marziali

Fava a pagina 15



# Lavoro, un'altra strage: cinque morti

Palermo, uccisi uno dopo l'altro dall'idrogeno solforato durante l'intervento in subappalto nelle condotte fognarie. In coma un sesto collega Mattarella: «Inaccettabile». I vigili del fuoco: «Non avevano mascherine». Lo strazio dei parenti. Il sindacato proclama lo sciopero

Femiani e Baldelli alle p. 2 e 3

Tg1 e Tg2 vanno in onda

## Sciopero in Rai Ma è scontro sull'adesione

Polidori a pagina 9

Guerra in Medio Oriente

## « Hamas accetta la tregua » Israele: un trucco E attacca Rafah



L'annuncio è diffuso da Al Jazeera. Il leader di Hamas, Ismail Haniyeh (foto), «accetta la tregua» proposta da Egitto e Qatar. Geolo di Israele: «È solo un trucco». E parte con l'attacco a Rafah.

Baquis a pagina 10 e 11

## REPORTAGE A MIAMI DALLO STUDENTE ARRESTATO CON VIOLENZA MATTEO E LA MADRE RACCONTANO L'ORRORE



Matteo Falcinelli, 25 anni, in Florida con la madre Vlasta Studenicova

## «Ogni giorno rivivo quell'incubo»

Incontriamo a Miami Matteo Falcinelli, lo studente 25enne di Spoleto protagonista, suo malgrado, delle immagini delle bulldozze in cui si vede che la poli-

zia della Florida lo ha incappato e tenuto per tredici minuti in condizioni sovrumane. Nel caffè del campus dove sta completando il master, Falcinelli

racconta la sua versione dei fatti: «L'incubo continua, ora esco solo con mia madre».

Pioli, Pontini, Farruggia e Minciaroni da p. 4 a p. 7

DALLE CITTÀ

Bologna, la proposta di Lepore

## «Joey Saputo cittadino onorario di Bologna»

Vitali in Cronaca

Bologna, il caso della scuola

## Besta, già saltato il tavolo di confronto con i comitati

Gieri Samoggia in Cronaca

Imola, incidente al Luna Park

## Colpita alla testa sulla giostra, sedicenne ferita

In Cronaca



Varese, agguato in strada. Ancona, passante eroe salva una donna

## Avvocato accoltella e sfregia la ex Il padre di lei interviene: ucciso

Formenti e Ferreri alle pagine 12, 13 e 14



L'intervista allo scrittore

## Torna De Giovanni (con i suoi Bastardi)

Messa a pagina 28

CALMARE L'ANSIA LIEVE, PER SENTIRSI PIÙ LEGGERI.



Laila farmaco di origine vegetale, l'unico con formula Silixan® (olio essenziale di lavandula angustifolia Miller).

LAILA è un medicinale di origine vegetale a base di Olio Essenziale di Lavanda (Silixan®). Leggere attentamente il foglio illustrativo. Autorizzazione del 18/05/2023.



# MARTEDÌ 7 MAGGIO 2024 IL SECOLO XIX



QUOTIDIANO FONDATO NEL 1886 - EDIZIONE GENOVA

1,50€ - Anno CXXXVII - NUMERO 107, COMMA 20/B. SPEDIZIONE ABB. POST. - GR. 50 - MANZONI & C.S.P.A.: Per la pubblicità su IL SECOLO XIX e RADIO 19 Tel. 010.5388.200 www.manzoniadvertising.it

GNN

ESULTANZA NELLA STRISCIA ALL'ANNUNCIO. ISRAELE: «VALUTIAMO L'ACCORDO MA L'OPERAZIONE PROSEGUE»

## Hamas accetta la proposta di tregua ma l'assedio a Rafah non si ferma

Hamas prova a dare scacco matto a Israele, ma non è detto che la partita sia arrivata all'ultima mossa. Il «Sì, ma» del movimento palestinese alla proposta di tregua non convince lo Stato ebraico, che si riserva di studiare nel dettaglio la versione approvata dal nemico e intanto non allenterebbe l'assedio a Rafah.

DEL GATTO, MAGRÌ E SIMONI / PAGINE 5 E 7



Festeggiamenti a Rafah dopo la notizia che Hamas ha accettato la proposta di tregua

L'AMMOSSA DI PUTIN

ANNA ZAFESOVA

## BLUFF ATOMICO PER STOPPARE GLI AIUTI A KIEV

Alla vigilia della sua cerimonia di investitura Vladimir Putin alza la posta e rinfodera la minaccia del nucleare e ordina a sorpresa «esercitazioni per collaudare il ricorso alle armi atomiche non strategiche». Mosca però aveva già sventolato la minaccia nucleare diverse volte senza superare il limite.

L'ARTICOLO / PAGINA 11

IL VERTICE

Daniilo Ceccarelli / PAGINA 8

## Tra Xi e Macron patto olimpico e pressing su Mosca

Con la visita di Xi Jinping in Francia Emmanuel Macron sperava di trovare una sponda su cui appoggiarsi, senza troppe illusioni. Il padrone di casa si è poi spinto più in là, arrivando a ringraziare il suo ospite per l'appoggio fornito a una «tregua olimpica», da fare scattare durante i Giochi di Parigi.

LAMBERTI E TOCCI / PAGINE 8 E 9

TRAGEDIA IN PROVINCIA DI PALERMO, DOPO I PRIMI MALORI HANNO CERCATO INUTILMENTE DI AIUTARSI. SAREBBE BASTATA UNA PROTEZIONE A SALVARLI

## Lavoro, ancora una strage

Cinque morti per asfissia in una fogna, la concentrazione di gas superiore dieci volte la norma

Epifanio Alsazia era il più anziano dei cinque operai che ieri hanno perso la vita tutti insieme, in una strage assurda, tremenda, a Casteldaccia, pochi chilometri da Palermo. Un sesto lavoratore, entrato pure lui nella vasca di raccolta dei reflui fognari, trasformata in una trappola mortale a causa dell'idrogeno solforato, è in condizioni disperate.

ANELLO, ARENA, FIORINI E MONTICELLI / PAGINE 2-5

IL CASO

A. Bravetti e M. Tamburrino

## Il sindacato di destra boicotta lo sciopero dei giornalisti Rai

GLI ARTICOLI / PAGINA 14

ROLLI



LE EUROPEE

## Voto, l'incubo dei 150 mila liguri all'estero

Dario Freccero / PAGINA 15

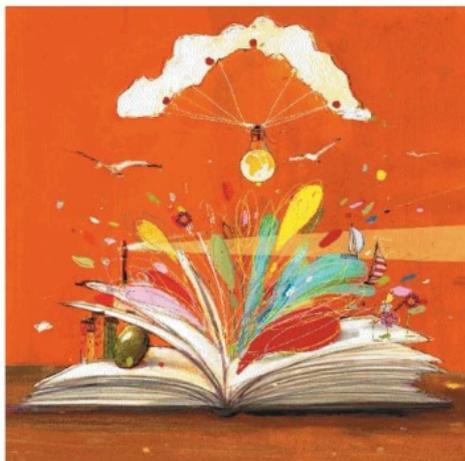
Europee, la fatica dei liguri residenti all'estero per poter partecipare al voto. Sono un piccolo esercito di oltre 150 mila persone e per esprimere le proprie preferenze devono scavalcare decine di ostacoli. I Comuni hanno appaltato all'esterno i certificati elettorali da spedire.

## Vannacci sui social tanti follower ma solo maschi

Emanuele Capone / PAGINA 12

Per il generale Vannacci, candidato per la Lega alle Europee, si sta registrando un boom di follower e interazione sui social. Ma questa esplosione è per oltre il 93% solo tra i maschi. «Le sue provocazioni contro il political correctness? Potrebbe essere una strategia», dicono gli esperti.

NELLO STAND AL LINGOTTO INCONTRO CON GLI AUTORI (E LE LORO SUGGERZIONI)



## La nostra Liguria immaginaria Il Secolo XIX al Salone del libro

La Liguria immaginaria illustrata da Daniela Pareschi ARNALDI / PAGINA 44

GLI SCONTRI

## Capo ultrà ferito da una coltellata Sei arrestati

D. D'Anna e M. Fagandini / PAGINA 17

Continua la guerra tra ultrà di Genoa e Samp: un capo tifoso rossoblu è stato accoltellato a un braccio, un altro è stato picchiato. Per questa aggressione e l'assalto in via Armenia di domenica sono stati arrestati sei supporter blucerchiati.

MARCO MENDUNI / PAGINA 17

GLI ANARCHICI



## Genova, palazzi coperti da scritte si corre ai ripari

Corsa contro il tempo per rimediare ai danni ai palazzi dei Rolli causati domenica dal corteo di anarchici e antagonisti che protestavano contro otto arresti effettuati nel centro storico di Genova per resistenza a un pubblico ufficiale.

L'ARTICOLO / PAGINA 34

PREZZI OUTLET



VIA ARMENIA 15 R - GENOVA APERTO DAL LUNEDÌ AL SABATO 9.00-19.30 ORARIO CONTINUATO - TEL. 010 731 7006

BUONGIORNO

Giuseppe Conte, quello che sul simbolo del partito ha scritto #pace - #pace eh, non #guerra, perché lui non vuole la guerra, vuole la pace, quindi se votiamo lui ci sarà la pace, la Russia si ritirerà dall'Ucraina, Bibi Netanyahu non entrerà a Rafah, Hamas si dedicherà al giardinaggio, mentre se votiamo gli altri ci sarà la guerra, e la guerra è molto brutta, mentre la pace è molto bella... Comunque, dicevo, Giuseppe Conte racconta di essere stato in campagna elettorale a Gioia del Colle dove lo ha accostato un signore che lo ha preso per il braccio e gli ha confidato l'angoscia d'aver due figli militari, e il terrore siano destinati al fronte. Conte - che è buono, non è cattivo, lui vuole la pace e non la guerra - avrebbe tanto desiderato rassicurarlo ma non se l'è sentita, essendo lui non solo buo-

Fior di leader

MATTIA FELTRI

no ma anche onesto, mentre gli altri sono disonesti oltre che cattivi. E così gli ha detto: se vota per me non andranno al fronte perché io sono per la pace, mentre se vota gli altri forse andranno al fronte perché gli altri sono per la guerra. Ecco, un fior di leader. Un politico coi fiocchi. Perché invece io - cattivo e disonesto e pure ingenuo - al signore avrei detto: non credo proprio che andranno al fronte ma, del resto, avendo la democrazia abolita la leva obbligatoria e i soldati come carne da cannone, fare il militare non è più un obbligo bensì una scelta: è una professione e per la quale si viene retribuiti sicché, se la guerra ci sarà, al fronte ci andranno perché questo hanno voluto e per questo vengono pagati, anche quando al fronte non ci vanno. Fortuna che nessuno mi candida.

PREZZI OUTLET



VIA ARMENIA 15 R - GENOVA APERTO DAL LUNEDÌ AL SABATO 9.00-19.30 ORARIO CONTINUATO - TEL. 010 731 7006





# Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865  
Quotidiano Politico Economico Finanziario Normativo

**Oggi Stati generali**  
Commercialisti,  
iscritti in aumento  
Redditi in crescita  
ma pesa l'inflazione



Federica Micardi  
— a pag. 41

**Giovedì con Il Sole**  
Dai redditi  
al superbonus,  
la guida facile  
e completa al 730



— a 1,00 euro  
più il prezzo  
del quotidiano



FTSE MIB 33986,90 +1,06% | SPREAD BUND 10Y 132,10 +1,50 | SOLE24ESG MORN. 1350,01 +1,31% | SOLE40 MORN. 1250,66 +1,11% | **Indici & Numeri** → p. 45-49

TEL AVIV: «SOLO UN TRUCCO». IN FUGA 100MILA PALESTINESI

## Tregua a Gaza, da Hamas si alla proposta egiziana Israele bombarda Rafah

Roberto Bongiorno — a pag. 3

Via da Rafah tra le bombe, Palestinesi costretti ancora a fuggire



## BTp Valore, debutto da 3,7 miliardi

### Titoli di Stato

Nella prima giornata acquisti ancora elevati ma lontani dal record

Il titolo ha una durata di sei anni, cedole trimestrali e rendimenti crescenti

Buon avvio nella prima giornata di collocamento della nuova emissione del BTp Valore. Il primo round si è chiuso con richieste per 3,7 miliardi di euro e 21.546 ordini. Il bilancio conferma che, come anticipato nei giorni scorsi, la richiesta rimane elevata, anche se non replica il boom dell'emissione precedente che risale solo a due mesi fa. L'emissione durerà fino a venerdì, salvo chiusura anticipata. Il titolo ha una durata di sei anni e cedole pagate ogni tre mesi con rendimenti crescenti.

Gianni Trovati — a pag. 9



Giovanni Baroni, Presidente della Piccola Industria di Confindustria

### PICCOLA INDUSTRIA

Baroni: «Serve un fondo europeo per le transizioni»

Nicoletta Picchio — a pag. 26



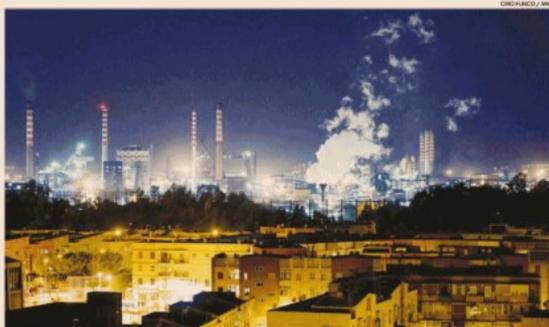
Paolo Mascarino, Presidente di Federalimentare

### FEDERALIMENTARE

Mascarino: la Ue dovrà smarcarsi da una politica anti industriale

Micaela Cappellini — a pag. 23

### BONIFICHE DIMENTICATE



Inosservibilità. Lo stabilimento ex-Ilva visto dal tetto del quartiere Tamburi

## Ex Ilva, il Governo dirotta 150 milioni dai progetti green alla gestione operativa

Carmine Fotina — a pag. 20 con l'analisi di Paolo Riccio

## Via libera al decreto agricoltura C'è l'accordo sul fotovoltaico

### Consiglio dei ministri

Lollobrigida: stop alle installazioni selvagge nei terreni produttivi

Il Consiglio dei ministri ha approvato il Dl con disposizioni urgenti per le imprese agricole, della pesca e per quelle di interesse strategico nazionale. Trovato l'accordo sugli impianti fotovoltaici nei campi agricoli. «Poniamo fine alle installazioni selvagge di pannelli a terra», ha detto il ministro dell'Agricoltura Lollobrigida. Deliberato lo stato di emergenza per la siccità in Sicilia. **Dell'Orefice, Dominelli e Serafini** — a pag. 6

### INFRASTRUTTURE

Reti: 5 miliardi da Snam e Terna per garantire la sicurezza

Celestina Dominelli — a pag. 8

### SCINTILLE SUL COMMERCIO

## Macron a Xi: decisivo il coordinamento con la Cina sulle crisi

Riccardo Sorrentino — a pag. 3



In Europa dopo cinque anni, Xi Jinping ieri ha incontrato Emmanuel Macron (nella foto insieme) e Ursula von der Leyen

### PANORAMA

#### NEL PALERMITANO

## Casteldaccia, cinque operai morti di esalazioni nella rete fognaria

Cinque operai sono morti in un incidente sul lavoro a Casteldaccia, nel palermitano. Altri due sono stati intossicati, uno è molto grave. Gli operai di una ditta privata stavano effettuando lavori di manutenzione nell'impianto di sollevamento delle acque reflue dell'Azienda municipale acquedotti. **Mattarella:** «Ennesima inaccettabile strage sul lavoro». Meloni: «Sia fatta piena luce». — a pagina 10



#### MATTARELLA ALL'ONU

## «Le guerre divorano risorse, pace urgente»

I conflitti «divorano enormi risorse». Di qui un appello alla costruzione della pace, che «non potrebbe essere più necessario e urgente». Lo ha detto Sergio Mattarella all'Onu. — a pagina 5

#### IL CONFRONTO

## CRESCITA DEL PIL: ITALIA BATTE FRANCIA

di Marco Fortis — a pagina 19

#### GUERRA IN UCRAINA

## Mosca ordina esercitazioni nucleari e minaccia Londra

La Russia ha annunciato esercitazioni nucleari con armi tattiche in risposta al sostegno occidentale all'Ucraina. Mosca ha minacciato di colpire bersagli militari britannici. — a pagina 14

#### LA CASSAZIONE

## Euribor manipolato, mutui non sempre nulli

La Cassazione dice no alla nullità tout court delle clausole contrattuali di tutti i mutui agganciati ai tassi Euribor nel caso di una intesa restrittiva della concorrenza. — a pagina 44

### Salute 24

## La ricerca Salute mentale, mancano 2,5 miliardi

Marzio Bartoloni — a pag. 31

#### ABBONATI AL SOLE 24 ORE

Scritto 1506 Festival Economia. Info: [ilsol24ore.com/abbonamento](http://ilsol24ore.com/abbonamento) Servizio Clienti 02.30.300.600

Darti certezze. Ecco il nostro **IMpegno**.

A SUPPORTO DELLE IMPRESE E DELL'INNOVAZIONE. A GARANZIA DELLA QUALITÀ DEL MERCATO.



**TESTING, CERTIFICAZIONI, SOLUZIONI** PER LA SICUREZZA, LA QUALITÀ, LA SOSTENIBILITÀ, LA CYBER SECURITY.

**IMQ** CSI Intury MINDED ambiente

ITALIA, CINA, EAU, GERMANIA, POLONIA, SPAGNA, TURCHIA, UK



# IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE



Martedì 7 maggio 2024  
Anno LXXX - Numero 126 - € 1,20  
Santa Domitilla, martire

Direzione, Redazione, Amministrazione 00187 Roma, piazza Corona 366, tel 06/675.881 - Spediziona in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n.48) art.1 comma 1, DCB ROMA - Abbonamenti a Latina e prov.: Il Tempo + Latina Oggi €1,50 a Frosinone e prov.: Il Tempo + Ciociaria Oggi €1,50 - a Viterbo e prov.: Il Tempo + Corriere di Viterbo €1,40 a Rieti e prov.: Il Tempo + Corriere di Rieti €1,40 - ISSN 0391-6990

DIRETTORE TOMMASO CERNO  
[www.iltempo.it](http://www.iltempo.it)  
e-mail: [direzione@iltempo.it](mailto:direzione@iltempo.it)

### LA POLEMICA

#### Giubileo al palo Tanti soldi Pochi cantieri



... Allarme dell'associazione dei costruttori romani. Tra Giubileo e Pnrr ci sono tante risorse stanziata. Ma di cantieri aperti ce ne sono ancora pochi.

Conti e Verucci alle pagine 18 e 19

### IL TORNEO DI ROMA SENZA SINNER

#### Via agli Internazionali Show a Fontana di Trevi Poi la Davis al Foro Italico



Schitto alle pagine 26 e 27

### TENNIS NELLA STORIA

#### Roma si candida per il suo Slam

DI TIZIANO CARMELLINI

«Sì può fare» e stavolta il «Dottor Frankenstein» di Mel Brooks non c'entra. (...)

Segue a pagina 26



### INCHIESTA «MONDO DI MEZZO»

# «No» del Procuratore Carminati ora rischia di tornare in cella

Impugnata la sentenza del Tribunale che concedeva al «cecato» i servizi sociali  
Per ottenere la pena alternativa la decisione passa alla Corte di Cassazione

... Niente affidamento ai servizi sociali per Massimo Carminati. Ad aprile uno dei protagonisti dell'inchiesta «Mondo di Mezzo» aveva ottenuto il via libera per scontare il residuo di pena fuori dal carcere. Ieri il procuratore generale ha impugnato la decisione. Il «cecato» rischia di tornare in cella. Deciderà la Cassazione.

Liburdi a pagina 7

### Il Tempo di Osho

#### Il piano anti-Elly di Renzi «Jobs act? Comanda Landini»



"Su, da bravo... andate a firmare il referendum sul jobs act e poi subito a letto"

Torchiaro a pagina 6

DI RICCARDO MAZZONI

#### La terza via del premierato

a pagina 13

DI EDOARDO ROMAGNOLI

#### Solare nei campi con più regole

a pagina 4

### PASSAPORTOPOLI

#### Lo scandalo si allarga 7mila «nuovi» italiani nel mirino di Tajani E c'è l'amico di Maduro

Cavallaro alle pagine 2 e 3



### INTERVISTA A SALVINI

#### «La mia Europa non può essere colonia cinese né islamica»

Il leader della Lega chiede al centrodestra «l'unità che voleva Silvio A Bruxelles contro le follie casa, auto e agricoltura»

Martini a pagina 5

### IL MINISTRO ISRAELIANO

#### «Se Tel Aviv perde effetti disastrosi in tutta Europa»



a pagina 9

### SAGA DEI WINDSOR

#### Un anno di Carlo tra corona trono e malattia



Zavatta a pagina 23

### LA GUERRA DEL PALLONE

# Bilanci del calcio, club contro Abodi

Pieretti a pagina 4

### SCONTRO USIGRAI-UNIRAI



#### Sciopero Rai mezzo flop Minoli: era ora caduto un muro

... Lo sciopero in Rai proclamato dal sindacato Usigrai si rivela un mezzo flop. Il Tg1 e il Tg2 sono andati in onda. Minoli: «Era ora, è caduto un muro».

Sirignano a pagina 7

**ARTEMISIA LAB**  
RETE DI CENTRI CLINICI DIAGNOSTICI

APERTI TUTTO L'ANNO 7 GIORNI SU 7

RISPOSTE DIAGNOSTICHE IMMEDIATE • ESAMI CLINICI IN GIORNATA

SERVIZIO GLOBALE DI SENOLOGIA

[www.artemisialab.it](http://www.artemisialab.it) [www.artemisialabyoung.it](http://www.artemisialabyoung.it)

Oroscopo  
Le stelle di Branko

a pagina 13

RISPARMIO  
C'è ancora voglia  
di Btp Valore  
Raccolti 3,7 miliardi

Giacobino a pagina 14



**PNRR**  
Istruzioni  
per l'uso

a pag. 27

**I più sovranisti sono in FdI (68%), poi la Lega (55%) e FI (48%). Nel Pd il 59% vuole più Ue**  
Renato Mannheimer a pag. 8

# Italia Oggi

QUOTIDIANO ECONOMICO, GIURIDICO E POLITICO



**MAXICONCORSO ENTRATE**  
**La graduatoria dei 3.970 funzionari tributari vincitori e degli idonei entro il 15 maggio**  
Bartelli a pag. 25

## Crisi d'impresa al restyling

*Dopo l'accesso alla composizione negoziata le banche non potranno sospendere le linee di credito né declassare l'impresa in centrale rischi. Pronto il decreto correttivo*

SU WWW.ITALIAOGGI.IT

**10** **Crisi d'impresa - La bozza del decreto correttivo del Codice con la relazione illustrativa**

**Agricoltura - Lo schema di dl per la tutela delle imprese**

**Militari - Lo schema di dl in materia di associazioni professionali carattere sindacale**

Salvare l'impresa ad ogni costo passando per la Composizione negoziata della crisi d'impresa (Cnc). La bozza di decreto correttivo del Codice della crisi d'impresa, atteso in consiglio dei ministri, vieta alle banche, dopo l'accesso dell'impresa alla Cnc, di sospendere le linee di credito concesse e soprattutto di classificare diversamente l'impresa alla centrale dei rischi interbancaria, per non bloccare la possibilità di altri crediti.

Pollio a pag. 23

### Il massacro del sette ottobre fu ordinato da Teheran che però ha sbagliato i conti



**DI PIERLUIGI MAGNASCHI**

Il belluino attacco del 7 ottobre scorso da parte dei terroristi di Hamas nei confronti di giovani israeliani che nel deserto partecipavano a un rave party e contro famiglie ebreo che vivevano pacificamente nei kibbutz al confine fra Israele e la Striscia di Gaza è una pagina terribile nella storia di Israele e del mondo intero. Ma la vicenda, così legata alle inaudite violenze compiute, non è stata subito capita nel suo vero significato politico e strategico. I fatti di allucinante ferocia hanno avuto subito, in quel momento, la meglio sul perché di tali massacri inauditi.

continua a pag. 7

**DIRITTO & ROVESCIO**

L'India, con un miliardo e 429 mila abitanti, è adesso diventato il primo paese più popolato del mondo, battendo la Cina. Inoltre dal punto di vista tecnologico (specialmente nel settore digitale) è oggi il terzo paese più importante del mondo dopo Usa e Cina. Da poco è diventato anche una potenza spaziale. L'India quindi sente il bisogno di affermare il suo ruolo nel mondo. E ciò anche perché è cresciuta pure militarmente e vuole emanciparsi dal condizionamento della Cina che resta un vicino molto ingombrante. Ecco perché l'India insisterà, per la prima volta nella sua storia, sui suoi addetti militari nei Paesi africani come Etiopia, Mozambico, e Costa d'avorio. In altre parole, con queste decisioni, l'India si aggiunge, come presenza militare in Africa, alla Cina e alla Russia che oggi sono i paesi stranieri più attivi in questo quadrante del mondo. Ma adesso hanno un competitor.

**MA NON AI FILO-NAZISTI**

**Berlino non sa che farsene della villa di Goebbels**  
**La cede gratis**

Giardina a pag. 12

**Giuseppe Rana**  
**RANA**

**DA FAR GIRARE ANCHE LA TESTA**

Ancora un giro, ancora più buoni. Ritornano la Burrata e le sue mitiche cime, a cui si aggiungono tre nuove tappe nel gusto regionale italiano. Lo sprint del Pestto alla Calabrese, con peperoni rossi e mandorle; la fuga della Mortadella con il Parmigiano; e la volata: Gamberi, Mozzarella e scorza di limone di Sorrento.

**IL GUSTO DI SUPERARSI**

**Giro d'Italia ufficiale 2024**

\* Con Intelligenza Artificiale a €9,90 in più



# LA NAZIONE

(\*) QN LA NAZIONE € 1,50 e VANITY FAIR € 0,20 abbinamento non vendibile separatamente € 1,70 valida solo per l'edizione di Empoli

MARTEDI 7 maggio 2024  
1,70 Euro\*

Firenze - Empoli +

Giovani  
QN Nuove Generazioni

FONDATA NEL 1859  
www.lanazione.it



Il Pd e la strategia della Regione

**Sanità, conti migliorati  
Operazione di Giani  
per riabbassare le tasse**

Olivelli a pagina 16



La Toscana e l'emergenza

**Ipotesi 'termo'  
«Basta tabù  
nel piano rifiuti»**

Caroppo e Ciardi a pagina 21



## Lavoro, un'altra strage: cinque morti

Palermo, uccisi uno dopo l'altro dall'idrogeno solforato durante l'intervento in subappalto nelle condotte fognarie. In coma un sesto collega Mattarella: «Inaccettabile». I vigili del fuoco: «Non avevano mascherine». Lo strazio dei parenti. Il sindacato proclama lo sciopero

Femiani  
e Baldelli  
alle p. 2 e 3

Tg1 e Tg2 vanno in onda

**Sciopero in Rai  
Ma è scontro  
sull'adesione**

Polidori a pagina 9

Guerra in Medio Oriente

**« Hamas accetta  
la tregua »  
Israele: un trucco  
E attacca Rafah**



L'annuncio è diffuso da Al Jazeera. Il leader di Hamas, Ismail Haniyeh (foto), «accetta la tregua» proposta da Egitto e Qatar. Geolo di Israele: «È solo un trucco». E parte con l'attacco a Rafah.

Baquis a pagina 10 e 11

### REPORTAGE A MIAMI DALLO STUDENTE ARRESTATO CON VIOLENZA MATTEO E LA MADRE RACCONTANO L'ORRORE



Matteo Falcinelli, 25 anni, in Florida con la madre Vlasta Studenicova

### «Ogni giorno rivivo quell'incubo»

Incontriamo a Miami Matteo Falcinelli, lo studente 25enne di Spoleto protagonista, suo malgrado, delle immagini delle bodycam in cui si vede che la poli-

zia della Florida lo ha incappato e tenuto per tredici minuti in condizioni sovrumane. Nel caffè del campus dove sta completando il master, Falcinelli

racconta la sua versione dei fatti: «L'incubo continua, ora esco solo con mia madre».

Pioli, Pontini, Farruggia e Minciaroni da p. 4 a p. 7

DALLE CITTÀ

L'ambiente avvelenato

**Il territorio  
si libera dal Keu  
Via alla bonifica  
delle aree malate**

Baroni a pagina 15

Empoli

**Un'altra spaccata  
Blitz da 10mila euro  
Esercenti in allarme**

Cecchetti in Cronaca

Empoli

**Fuga dalla Rems  
«Una sola guardia  
non è sufficiente»**

Puccioni in Cronaca



Agguato in strada a Varese, aveva il divieto di avvicinamento

**Avvocato accoltella e sfregia la ex  
Il padre di lei interviene: ucciso**

Formenti alle pagine 12 e 13



L'intervista allo scrittore

**Torna De Giovanni  
(con i suoi Bastardi)**

Messa a pagina 28

CALMARE L'ANSIA LIEVE,  
PER SENTIRSI PIÙ LEGGERI.



Laila farmaco di origine vegetale, l'unico con formula Silixan® (olio essenziale di lavanda angustifolia Miller).

LAILA è un medicinale di origine vegetale a base di Olio Essenziale di Lavanda (Silixan®). Leggere attentamente il foglio illustrativo. Autorizzazione del 18/05/2023.



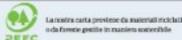
VALLEVERDE

# la Repubblica

Fondatore Eugenio Scalfari

Direttore Maurizio Molinari

VALLEVERDE  
SOFTSYSTEM MADE IN ITALY



Martedì 7 maggio 2024

Anno 60 N° 108 - In Italia € 1,70

Intrappolati in una fogna a Casteldaccia. I soccorsi: non avevano le protezioni

## Strage di operai, cinque asfissati dai gas

Il commento

Non è più tempo di parole

di Marco Patucchi

Terribile e inaspettata tragedia ha detto il presidente della Regione Siciliana, Renato Schifani, a poche ore dalla strage di Casteldaccia. Ma i numeri di questo crimine di pace non ammettono retorici sgomenti.

• a pagina 26



▲ Casteldaccia (Palermo) I parenti delle vittime sul luogo dell'incidente

di Brunetto, Candito e Patanè • alle pagine 2, 3 e 4

L'intervista

Elly Schlein: Lavoro e Sanità le vere emergenze



di Carmelo Lopapa • a pagina 5

Politica

Sciopero Rai contro la censura ma Tg1 e Tg2 vanno in onda



I giornalisti Rai scioperano contro la censura, ma Tg1 e Tg2 vanno in onda con il sostegno del sindacato di destra. Monito di Mattarella sulla libertà d'informazione.

di Mastroioli, Pucciarelli e Vitale • alle pagine 10 e 11

MINACCIA ALL'EUROPA

## Putin gioca con la bomba

Il presidente russo ordina esercitazioni con armi nucleari al confine ucraino in risposta alle mosse occidentali. Macron vede Xi: uniti sulla crisi. Governo diviso, Salvini vuole dialogare con Mosca ma Meloni prova a isolarlo. Medio Oriente: Hamas apre alla tregua, Israele frena e lancia raid su Rafah

L'analisi

Pericolosa prova di debolezza

di Gianluca Di Feo

Ai tempi della Guerra Fredda, le regole della deterrenza erano geometriche, con una certezza: né gli americani, né i sovietici potevano usare per primi l'atomica.

• a pagina 27

Alla vigilia dell'inaugurazione del suo quinto mandato al Cremlino, Putin ordina di tenere esercitazioni per prepararsi al «possibile uso di armi nucleari non strategiche» al confine con l'Ucraina. Una risposta, spiega Mosca, alle «dichiarazioni provocatorie» dei leader occidentali. Il governo italiano si divide sulla Russia: Meloni vuole isolare Salvini. Medio Oriente, Hamas accetta l'accordo sulla tregua. Israele frena e lancia un raid a Rafah.

di Borri, Cafèrri, Castelletti, Ciriaco, Ginori e Raineri • alle pagine 6, 7, 8 e 9

L'Ecce Homo di Madrid è opera del Merisi



▲ Al Prado Il dipinto è stato attribuito al maestro del '600 dopo tre anni

Ora il mondo dell'arte ha un nuovo Caravaggio

di Dario Pappalardo • a pagina 29



Hacker filorussi e pro Palestina, è allarme. «Gli attacchi sono cresciuti del 30 per cento in un anno». Così il Comitato di analisi strategica antiterrorismo (Casa).

di Fabio Tonacci • a pagina 13

Il pensionometro un'app dell'Inps per vedere il proprio futuro



Una app per le pensioni come quella della banca. Una smart tv con le informazioni pensionistiche per gli anziani. È la nuova Inps guidata da Gabriele Fava.

di Conte e Scozzari • alle pagine 20 e 21

**IMA**  
Sustain Ability

La visione di un futuro sostenibile ispira la nostra crescita.

ima.it

Sede: 00147 Roma, via Cristoforo Colombo, 50  
Tel. 06/49821, Fax 06/4982393 - Sped. Abb.  
Post., Art. 1, Legge 46/04 del 27/02/2004 - Roma.

Concessionario di pubblicità: A. Manzoni & C.  
Milano - via F. Agnelli, 8 - Tel. 02/574941,  
e-mail: pubblicita@amanzoni.it

Prezzi di vendita all'estero: Francia, Monaco P., Slovenia € 3,00  
- Grecia € 3,50 - Croazia € 3,00 - Svizzera Italiana CHF 3,50  
- Svizzera Francese e Tedesca CHF 4,00

NZ



**SALONE DEL LIBRO DI TORINO**

**Un secolo di Goliarda Sapienza tra carcere, sogni e la mamma**  
NADIA TERRANOVA - PAGINA 30

**Barbarossa: "Le mie canzoni da Bella Ciao a De Gregori"**  
ALBERTO INFELISE - PAGINA 22

**I cento occhi di Big Mama "Il rap è uno scudo dell'anima"**  
BIG MAMA - PAGINA 31

# LA STAMPA

MARTEDÌ 7 MAGGIO 2024

QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867

1,70 € II ANNO 158 II N. 125 II IN ITALIA (PREZZI PROMOZIONALI ED ESTERO IN ULTIMA) II SPEDIZIONE ABB. POSTALE II D.L. 353/03 (CONV. IN L. 27/02/04) II ART. 1 COMMA 1, DC8-TO II [www.lastampa.it](http://www.lastampa.it) GNN

TRAGEDIA NEL PALERMITANO: IL GAS RESPIRATO ERA 10 VOLTE IL LIMITE DI GUARDIA. UNA PROTEZIONE LI AVREBBE SALVATI

## La strage del lavoro insicuro

Cinque morti asfissati in una fogna. "Non avevano la maschera". Hanno cercato invano di aiutarsi

IL COMMENTO

**La politica ci risparmi le frasi di circostanza**  
MARCOREVELLI

«Joubert si scuote, sta per morire ma c'è una vita che si rifiuta alla morte con tutte le sue forze. Daniele e il compagno non riescono a tenerlo, tanta è la scossa della vita che recalcitra all'estremo. Joubert è aperto nel viso, e sputa sangue, e il torace è come scoppiato». - PAGINA 5



ANELLO, ARENA, FIORINI, MONTICELLI

Paradosso morire a Partinico dentro la vasca di una fognatura, per gente di campagna abituata a lavorare con le zappe e i trattori, altro che mascherine e composti chimici. - PAGINA 5

LE RIFORME

**Ciriani: il premierato in Aula non cambierà**  
FRANCESCO OLIVO

«Tempi delle riforme? Siamo soddisfatti, stiamo rispettando la tabella di marcia senza comprimere il dibattito parlamentare. Premierato e autonomia, ognuno con il suo percorso, sono in prossimità dell'arrivo», dice a *La Stampa* Luca Ciriani, ministro per i rapporti con il Parlamento. - PAGINA 17

**Giustizia, Nordio parte con il piede sbagliato**  
EDMONDO BRUTTI LIBERATI

La lentezza della giustizia ci costa uno o due punti di Pil ogni anno: così qualche giorno addietro il Ministro Nordio. Quantificazione spesso ripetuta, in realtà priva di ogni riscontro da parte degli analisti economici, ma è certo che la lentezza delle nostre procedure incide sulla competitività del nostro paese. - PAGINA 29

IL REFERENDUM

**Jobs Act, se la sinistra dà l'addio al riformismo**  
PIETRO REICHLIN

La decisione della segretaria del Pd di appoggiare il referendum Cgil per l'abolizione del Jobs Act è la prova ulteriore che la sinistra ha voltato pagina rispetto alla stagione "riformista". La questione è più simbolica che concreta. Se vincessimo il Sì al quesito referendario, non si tornerebbe ad una disciplina "assoluta" del reintegro del lavoratore. - PAGINA 29

HAMAS ACCETTA LA PROPOSTA EGIZIANA, MA NETANYAHU CONTINUA A BOMBARDARE RAFAH

# Senza tregua

DEL GATTO, MAGRÌ, PACI, RAICE, SIMONI

**Così gli Usa hanno isolato Bibi**  
GIORDANO STABILE

In un video "rubato" mentre parlava con una famiglia di un insediamento, nel lontano 2001 Benjamin Netanyahu spiegava come fosse facile "manipolare" gli Usa. - PAGINA 29 SEKVEZZI - PAGINE 6-8

**Putin, patto olimpico Xi-Macron**  
NATHALIE TOCCI

La visita del presidente cinese Xi Jinping in Europa, la prima dal 2019, può apparire contraddittoria. A ben vedere, non lo è. Partiamo dalle contraddizioni. CICCARELLI, LAMPERTI - PAGINE 10 E 11

L'INFORMAZIONE

**Rai, sciopero a metà Il sindacato di destra "Abbiamo sconfitto il fortino rosso"**  
BRAVETTI, TAMBURRINO

Pranzo, nella mensa di Saxa Rubra, i direttori sorridono. Gian Marco Chiochi e Antonio Preziosi si mostrano soddisfatti per le edizioni del Tg1 e del Tg2. - PAGINA 12

L'INTERVISTA

**Augias: "Tv occupata una deriva orbaniana"**  
ANNALISA CUZZOCREA

La casa di Corrado Augias è piena di libri e di luce. La sua gatta è nera ed elegante. Il suo rimpianto è la musica. Non averla studiata di più. Non aver suonato di più. *Ne La vita s'impara*, in uscita oggi per Einaudi, il giornalista e scrittore ripercorre la storia del nostro Paese attraverso la sua biografia. L'infanzia in Libia, la Liberazione in Italia, la non scelta tra ebraismo e cattolicesimo, gli Einaudi comprati a rate, i convegni del *Il Mondo*, le redazioni de *L'Espresso* e di *Repubblica*. La Rai, quello che rappresentava quando vinse il concorso ed entrò appena laureato. - PAGINA 13

BUONGIORNO

Giuseppe Conte, quello che sul simbolo del partito ha scritto #pace - #pace eh, non #guerra, perché lui non vuole la guerra, vuole la pace, quindi se votiamo lui ci sarà la pace, la Russia si ritirerà dall'Ucraina, Bibi Netanyahu non entrerà a Rafah, Hamas si dedicherà al giardinaggio, mentre se votiamo gli altri ci sarà la guerra, e la guerra è molto brutta, mentre la pace è molto bella... Comunque, dicevo, Giuseppe Conte racconta di essere stato in campagna elettorale a Gioia del Colle dove lo ha accostato un signore che lo ha preso per il braccio e gli ha confidato l'angoscia d'aver due figli militari, e il terrore siano destinati al fronte. Conte - che è buono, non è cattivo, lui vuole la pace e non la guerra - avrebbe tanto desiderato rassicurarli ma non se l'è sentita, essendo lui non solo buo-

Fior di leader

MATTIA FELTRI

no ma anche onesto, mentre gli altri sono disonesti oltre che cattivi. E così gli ha detto: se vota per me non andranno al fronte perché io sono per la pace, mentre se vota gli altri forse andranno al fronte perché gli altri sono per la guerra. Ecco, un fior di leader. Un politico coi fiocchi. Perché invece io - cattivo e disonesto e pure ingenuo - al signore avrei detto: non credo proprio che andranno al fronte ma, del resto, avendo la modernità occidentale abolito la leva obbligatoria e i soldati come carne da cannone, fare il militare non è più un obbligo bensì una scelta: è una professione e per la quale si viene retribuiti sicché, se la guerra ci sarà, al fronte ci andranno perché questo hanno voluto e per questo vengono pagati, anche quando al fronte non ci vanno. Fortuna che nessuno mi candida.

ACQUISTIAMO ANTIQUARIATO orientale ed europeo

www.barbieriantiquariato.it  
Tel. 348 3582502

VALUTAZIONI GRATUITE IN TUTTA ITALIA

IMPORTANTI COLLEZIONI O SINGOLO OGGETTO





**I servicer sui crediti in bonis ma a rischio: Cardo si allea con DoValue**

**Gualtieri a pagina 7 Banca Generali ritorna in Svizzera: private bank a Lugano**

**Valentini a pagina 9**



**Rilancio creativo ancora al palo: titolo Burberry -50% in un anno**

**Si allontana l'obiettivo di un giro d'affari oltre quota 5 miliardi Camurati in MF Fashion**

Anno XXXVI n. 088  
Martedì 7 Maggio 2024  
€2,00 *Classedtori*



FTSE MIB +1,06% 33.987 DOW JONES +0,33% 38.801\*\* NASDAQ +0,95% 16.310\*\* DAX +0,96% 18.175 SPREAD 133 (-0) €/S 1,0776

# IL PRESIDENTE IN EUROPA PER RILANCIARE LE RELAZIONI CON I PAESI UE

## Xi: no dazi sull'auto cinese

*Gli squilibri commerciali e i rischi bellici nei colloqui con Macron e von der Leyen*  
*Pechino: non abbiamo un problema di sovracapacità nel business delle quattroruote*

**IL BTP VALORE PARTE CON 3,7 MILIARDI: IL TESORO PUNTA A RACCOGLIERNE 10**

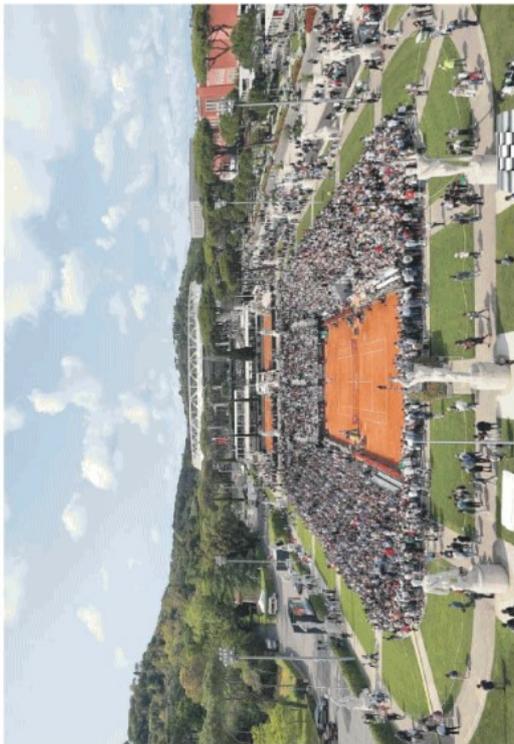
*Boeria, Capponi, Salerno Aletta e Savojardo alle pagine 2 e 3*



**DELEGA SUL DIGITALE**  
*Orsini chiama Labriola per rafforzare la squadra di Confindustria*  
Deogeni a pagina 4

**NO DI CONIE FIGG**  
*Calcio, club in rivolta contro l'authority sui loro bilanci*  
Ciardullo a pagina 5

**OPERAZIONE DA 500 MLN**  
*Per il mattone delle Poste restano in gara Generali, Dea e Kryalos*  
Deogeni a pagina 11



OYSTER PERPETUAL DATEJUST 41

**L'ECCELLENZA DEL TENNIS NELLA CITTÀ ETERNA**  
Un luogo elegante e ricco di storia. Nel prestigioso Foro Italico di Roma, il monumentale complesso sportivo eretto in occasione delle Olimpiadi del 1960, si disputa uno dei tornei più antichi nel calendario tennis internazionale, le cui origini risalgono a quasi un secolo fa. Conosciuta anche come Open d'Italia, questa competizione giocata sull'inconfondibile terra rossa è una delle sfide più importanti per conquistare il titolo ATP Masters 1000 maschile e WTA 1000 femminile, due eventi di altissimo livello che incarnano l'eccellenza di questo sport. Benvenuti agli Internazionali BNL d'Italia.  
**#Perpetual**



INTERNAZIONALI BNL D'ITALIA  
FORO ITALICO  
ROMA  
DEL 7 AL 10 MAGGIO 2024

## I porti europei avranno bisogno di 80 miliardi nei prossimi 10 anni. L'appello di Espo alla politica

Gli sforzi economici destinati a sostenibilità e transizione energetica stanno diventando la seconda categoria di investimento più importante per le autorità portuali Bruxelles - Saranno necessari oltre 80 miliardi di euro di investimenti nei prossimi dieci anni da parte dei porti europei per favorire la transizione energetica, ma anche per soddisfare le esigenze di miglioramento della gestione della catena di approvvigionamento. La maggior parte di questi investimenti saranno pubblici, poiché pubblica è la natura della quasi totalità delle autorità portuali europee. L'Espo Port Investment Study 2024 presentato dalla European Sea Ports Organization presieduta da **Zeno D'Agostino** è un dettagliato, e per certi versi impietoso riassunto delle esigenze di investimento, dei piani e delle sfide dei porti europei. Lo studio, preparato da Peter de Langen in collaborazione con la stessa Espo, approfondisce il ruolo in evoluzione dei porti europei, le loro esigenze di finanziamento e gli ostacoli che devono affrontare nell'attuazione dei piani di investimento. Si basa su un'analisi di 84 operatori portuali, riflettendo la diffusione geografica e la diversità operativa dei porti europei. Al di là dei massicci investimenti necessari ai porti per soddisfare le nuove esigenze del commercio internazionale e del trasporto marittimo, un secondo risultato dello studio è che gli sforzi economici destinati a sostenibilità e transizione energetica stanno diventando la seconda categoria di investimento più importante per le autorità portuali. In particolare, il 26% degli investimenti riguarda piani di ampliamento portuale, nuovi moli e infrastrutture e il 24% riguarda progetti di investimento green e di transizione energetica. Come noto, entro il 2030 i principali porti europei dovrebbero essere in grado di elettrificare le banchine a servizio delle navi che vi rimangono attraccate per più di due ore. Per raggiungere questo obiettivo sono necessari investimenti a dir poco ingenti. Altri investimenti includono, tra l'altro, misure per migliorare l'accesso delle navi, i collegamenti ferroviari, la digitalizzazione delle operazioni. I porti in Europa stanno facendo molto più che in passato, evidenzia lo studio Espo, sfatando il mito di una portualità immobile di fronte ai cambiamenti. "Da hub multimodali nella catena di fornitura che collega il mare all'entroterra, i porti si stanno evolvendo in hub dell'energia sostenibile, cluster industriali e dell'economia circolare, nonché importanti pilastri della resilienza geopolitica e geoeconomica. Le nuove funzioni dei porti si aggiungono - e non sostituiscono - ai loro ruoli tradizionali. I piani di investimento dei porti europei riflettono questo ruolo mutevole e multidimensionale", secondo lo studio. Alla luce dei risultati dello studio, Espo invita i politici a riconoscere l'importanza strategica dei porti europei e a fornire un forte quadro di sostegno affinché possano vincere le sfide di investimento che devono affrontare. Lo studio evidenzia anche la necessità di disporre di fondi dedicati per i



Gli sforzi economici destinati a sostenibilità e transizione energetica stanno diventando la seconda categoria di investimento più importante per le autorità portuali Bruxelles - Saranno necessari oltre 80 miliardi di euro di investimenti nei prossimi dieci anni da parte dei porti europei per favorire la transizione energetica, ma anche per soddisfare le esigenze di miglioramento della gestione della catena di approvvigionamento. La maggior parte di questi investimenti saranno pubblici, poiché pubblica è la natura della quasi totalità delle autorità portuali europee. L'Espo Port Investment Study 2024 presentato dalla European Sea Ports Organization presieduta da Zeno D'Agostino è un dettagliato, e per certi versi impietoso riassunto delle esigenze di investimento, dei piani e delle sfide dei porti europei. Lo studio, preparato da Peter de Langen in collaborazione con la stessa Espo, approfondisce il ruolo in evoluzione dei porti europei, le loro esigenze di finanziamento e gli ostacoli che devono affrontare nell'attuazione dei piani di investimento. Si basa su un'analisi di 84 operatori portuali, riflettendo la diffusione geografica e la diversità operativa dei porti europei. Al di là dei massicci investimenti necessari ai porti per soddisfare le nuove esigenze del commercio internazionale e del trasporto marittimo, un secondo risultato dello studio è che gli sforzi economici destinati a sostenibilità e transizione energetica stanno diventando la seconda categoria di investimento più importante per le autorità portuali. In particolare, il 26% degli investimenti riguarda piani di ampliamento portuale, nuovi moli e infrastrutture e il 24% riguarda progetti di investimento green e di transizione energetica. Come noto, entro il 2030 i principali porti europei dovrebbero essere in grado di elettrificare le banchine a servizio delle navi che vi rimangono attraccate per più di due ore. Per raggiungere questo obiettivo sono necessari investimenti a dir poco ingenti. Altri investimenti includono, tra l'altro,

## Ship Mag

Trieste

---

porti nell'ambito dei vari strumenti finanziari dell'Ue, principalmente attraverso il programma Connecting Europe Facility o strumenti finanziari simili. "Per far fronte ai compiti e alle responsabilità loro assegnati nel nuovo contesto geopolitico e geoeconomico, i porti hanno bisogno di sostegno", chiosa.

## Il Nautilus

Venezia

### APERIPORTO edizione speciale - "La rotta verso il net zero. Insieme per decarbonizzare il settore marittimo"

**Venezia** -Dopo il successo e l'ampia partecipazione registrati nel 2023 dal format "Aperiporto" e l'apertura del 2024 con l'edizione speciale dedicata al tema della trasformazione dei waterfront, il secondo appuntamento dell'anno è di nuovo "speciale": organizzato in collaborazione con Eni, proporrà un approfondimento sul tema "La rotta verso il net zero. Insieme per decarbonizzare il settore marittimo". L'incontro si svolgerà l'8 maggio, dalle ore 17.00 alle ore 19.00 circa, presso l'ex chiesetta di Santa Marta, con un panel di relatori molto ricco. Infatti, dopo il saluto di Apertura del Presidente AdSPMAS Fulvio Lino Di Blasio, interverranno: Francesca Manna, Responsabile Rapporti Istituzionali locali ENI Teresa Dina Valentini, Responsabile Sustainable B2B Associazions e PA ENI Franco del Manso, Responsabile Rapporti Internazionali, ambientale e tecnici UNEM Maria Garbarini, Head of Passenger Ships Excellence Centre RINA Stefano De Marco, General Manager Marine Sales, Business Development South Europe and Africa Wartsila Giuseppina Riggio, Responsabile Bioraffineria **Venezia** ENILIVE Maurizio Maugeri, Head Sustainable B2B Coordination ENI.



## Informatore Navale

Venezia

### VENEZIA TORNA CAPITALE DEI SUPERYACHT: IN LAGUNA PIÙ DI 500 VIP MONDIALI

. Assegnati i premi della 19<sup>a</sup> edizione del Boat International World Superyacht Award . Lancio dell'Acquera Club per progettare le esperienze di viaggio più esclusive . **Venezia** è tornata a essere la capitale mondiale dei superyacht abbinando il suo stile e la sua immagine internazionale alle imbarcazioni simbolo, ma anche al top lifestyle. Si sono infatti concentrati in Laguna venerdì e ieri, sabato, due eventi incrociati che hanno acceso i riflettori non solo sugli yacht più iconici, per stile, design, prestazioni, sinergia con l'ambiente, del mondo, ma anche su chi queste imbarcazioni è in grado di possedere e gestire. E a **Venezia** sono affluiti per questa manifestazione almeno 500 ospiti top class fra cui molti armatori proprietari dei più prestigiosi gioielli del lusso sul mare. L'occasione è stata fornita dal Boat International World Superyacht Awards, il premio più famoso del mercato mondiale dei superyacht, giunto alla sua 19<sup>a</sup> edizione e del quale sono stati svelati in queste ore i vincitori; premio organizzato dalla rivista Boat International in collaborazione con The Glenrothes (una dei più prestigiosi distillatori di whisky al malto) e Acquera Club, l'ultima nata della scuderia di nuove iniziative del gruppo veneziano Acquera, protagonista in questi ultimi anni di una espansione da record nell'assistenza e nella fornitura di servizi ad alta qualità agli yacht che operano in Mediterraneo e nel Golfo Arabico. L'Acquera Club è un servizio di gestione dei viaggi e dello stile di vita dedicato ai proprietari di yacht e ai noleggiatori, che "gemella" il mondo del lifestyle con quello della nautica di lusso. Acquera Club, che è entrato ufficialmente in campo in occasione dell'evento dedicato ai Superyacht Awards (evento del quale è headline partner), nasce in effetti dall'esperienza ultraventennale di Stefano Tositti, insieme con alcuni fra i più noti manager nel mondo delle concierge. Tositti, che muovendo dall'attività di agente marittimo nel settore dei mega e maxi yacht, ha imposto un brusco upgrading alla sua azienda, non solo investendo in una operazione di digitalizzazione delle procedure, ma specialmente varando un piano di accompagnamento a 360 gradi riservato agli ospiti e agli armatori delle grandi barche da diporto per offrire, attraverso Acquera Club, esperienze esclusive di turismo, arte, sport, gastronomia. Ma specialmente ciò che in termini di esperienze di viaggio nessun altro ha mai pensato e progettato generando quindi grandi opportunità anche per i territori (più estesi di quanto sino a oggi pensato anche da chi gestisce porti turistici) in grado di attirare l'interesse di questa clientela di lusso, spesso in collaborazione con alcuni dei più rinomati brand mondiali. Acquera Club che idealmente è stato battezzato in questi giorni a **Venezia**, nasce da una precisa intuizione: quella relativa alla scoperta di un cono d'ombra nell'offerta del turismo di altissima gamma e quindi della necessità di unire le forze fra progettisti, fornitori e gestori di esperienze top class per turisti esclusivi.



05/06/2024 16:28

Assegnati i premi della 19<sup>a</sup> edizione del Boat International World Superyacht Award . Lancio dell'Acquera Club per progettare le esperienze di viaggio più esclusive. Venezia è tornata a essere la capitale mondiale dei superyacht abbinando il suo stile e la sua immagine internazionale alle imbarcazioni simbolo, ma anche al top lifestyle. Si sono infatti concentrati in Laguna venerdì e ieri, sabato, due eventi incrociati che hanno acceso i riflettori non solo sugli yacht più iconici, per stile, design, prestazioni, sinergia con l'ambiente, del mondo, ma anche su chi queste imbarcazioni è in grado di possedere e gestire. E a Venezia sono affluiti per questa manifestazione almeno 500 ospiti top class fra cui molti armatori proprietari dei più prestigiosi gioielli del lusso sul mare. L'occasione è stata fornita dal Boat International World Superyacht Awards, il premio più famoso del mercato mondiale dei superyacht, giunto alla sua 19<sup>a</sup> edizione e del quale sono stati svelati in queste ore i vincitori; premio organizzato dalla rivista Boat International in collaborazione con The Glenrothes (una dei più prestigiosi distillatori di whisky al malto) e Acquera Club, l'ultima nata della scuderia di nuove iniziative del gruppo veneziano Acquera, protagonista in questi ultimi anni di una espansione da record nell'assistenza e nella fornitura di servizi ad alta qualità agli yacht che operano in Mediterraneo e nel Golfo Arabico. L'Acquera Club è un servizio di gestione dei viaggi e dello stile di vita dedicato ai proprietari di yacht e ai noleggiatori, che "gemella" il mondo del lifestyle con quello della nautica di lusso. Acquera Club, che è entrato ufficialmente in campo in occasione dell'evento dedicato ai Superyacht Awards (evento del quale è headline partner), nasce in effetti dall'esperienza ultraventennale di Stefano Tositti, insieme con alcuni fra i più noti manager nel mondo delle concierge. Tositti, che muovendo dall'attività di agente marittimo nel settore dei mega e maxi yacht, ha imposto un brusco upgrading alla sua azienda, non solo investendo in una

## Shipping Italy

Venezia

### Auta Marocchi e F.Ili Cosulich uniscono le forze nel terrestre di prodotti siderurgici

Spedizioni La joint venture paritetica ribattezzata AL Steel Transport (partecipata da Cosulich attraverso Lorma Logistic) si rivolgerà con i suoi servizi in particolare alle realtà industriali del Nord-Est di Redazione SHIPPING ITALY Drewry rileva una ripresa delle tariffe anche per le spedizioni verso il Nord Europa Spedizioni 3 Maggio 2024 Secondo i dati di Sea Intelligence a marzo si è registrato un leggero incremento dell'affidabilità sui tempi di navigazione ma Economia 30 Aprile 2024 Le tariffe per la spedizione Shanghai - Genova si sono attestate su quota 3.615 dollari nell'ultima settimana Market report 26 Aprile 2024 Secondo Sea-Intelligence i vettori stanno cercando di 'capitalizzare', ovvero trarre il massimo vantaggio dalle attuali tariffe Market report 20 Aprile 2024 Anche nell'ipotesi pessimistica di un perdurante aumento dei noli, l'aumento dei prezzi alla produzione sarebbe di 1,4 p.p. e di Navi 18 Aprile 2024 Unendo le rispettive "competenze per il successo della logistica siderurgica italiana", Autamarocchi e Gruppo Fratelli Cosulich, attraverso la controllata Lorma Logistic, hanno annunciato la fondazione della società Al Steel Transport con sede a Marghera (Venezia) e partecipata al 50% dai due azionisti. "Questa nuova realtà - si legge in una nota - nata dall'unione delle competenze e dell'esperienza delle due aziende, si propone di contribuire in modo determinante al fabbisogno della logistica su gomma nel settore siderurgico italiano per le realtà industriali del Nord-Est". L'obiettivo di Al Steel Transport "è quello di colmare i gap attualmente presenti nella catena logistica del settore siderurgico" garantendo servizi dedicati, tempi di consegna rapidi, sicurezza totale e massima efficienza operativa. Nella sua crescita operativa la società annuncia che presterà la massima attenzione verso l'ambiente attraverso investimenti e utilizzo di trattori stradali di ultima generazione e l'ottimizzazione delle tratte per ridurre le percorrenze a vuoto. Grazie alle competenze e alle risorse di Autamarocchi e di Lorma Logistic, Al Steel Transport vuole diventare un punto di riferimento per le aziende attive nel mondo dell'acciaio. Il settore siderurgico riveste un'importanza cruciale per l'economia italiana, rappresentando uno dei pilastri portanti del sistema produttivo nazionale. Tuttavia, sottolineano le due aziende, la sua efficienza dipende strettamente dalla qualità e all'affidabilità della sua logistica, tra cui il trasporto su gomma che ricopre tuttora un ruolo chiave. Al Steel Transport avrà nel suo impegno, fornire soluzioni innovative da un punto di vista di approccio alle criticità e su misura per le esigenze specifiche dei clienti di questo settore vitale. Lorenzo Momigliano, general manager del Gruppo Fratelli Cosulich con responsabilità anche sulle attività di trasporto stradale e intermodale, dichiara: "Siamo entusiasti di unire le forze con Autamarocchi, un player illustre e prestigioso nel settore logistico, e con Lorma Logistic, una società strategica del Gruppo Fratelli Cosulich. Questa collaborazione ci



Shipping Italy  
Auta Marocchi e F.Ili Cosulich uniscono le forze nel terrestre di prodotti siderurgici

05/06/2024 10:20 Nicola Capuzzo

Spedizioni La joint venture paritetica ribattezzata AL Steel Transport (partecipata da Cosulich attraverso Lorma Logistic) si rivolgerà con i suoi servizi in particolare alle realtà industriali del Nord-Est di Redazione SHIPPING ITALY Drewry rileva una ripresa delle tariffe anche per le spedizioni verso il Nord Europa Spedizioni 3 Maggio 2024 Secondo i dati di Sea Intelligence a marzo si è registrato un leggero incremento dell'affidabilità sui tempi di navigazione ma... Economia 30 Aprile 2024 Le tariffe per la spedizione Shanghai - Genova si sono attestate su quota 3.615 dollari nell'ultima settimana Market report 26 Aprile 2024 Secondo Sea-Intelligence i vettori stanno cercando di 'capitalizzare', ovvero trarre il massimo vantaggio dalle attuali tariffe Market report 20 Aprile 2024 Anche nell'ipotesi pessimistica di un perdurante aumento dei noli, l'aumento dei prezzi alla produzione sarebbe di 1,4 p.p. e di... Navi 18 Aprile 2024 Unendo le rispettive "competenze per il successo della logistica siderurgica italiana", Autamarocchi e Gruppo Fratelli Cosulich, attraverso la controllata Lorma Logistic, hanno annunciato la fondazione della società Al Steel Transport con sede a Marghera (Venezia) e partecipata al 50% dai due azionisti. "Questa nuova realtà - si legge in una nota - nata dall'unione delle competenze e dell'esperienza delle due aziende, si propone di contribuire in modo determinante al fabbisogno della logistica su gomma nel settore siderurgico italiano per le realtà industriali del Nord-Est". L'obiettivo di Al Steel Transport "è quello di colmare i gap attualmente presenti nella catena logistica del settore siderurgico" garantendo servizi dedicati, tempi di consegna rapidi, sicurezza totale e massima efficienza operativa. Nella sua crescita operativa la società annuncia che presterà la massima attenzione verso l'ambiente attraverso investimenti e utilizzo di trattori stradali di ultima generazione e l'ottimizzazione delle tratte per ridurre le percorrenze a vuoto. Grazie alle competenze e alle risorse di Autamarocchi e di

## Shipping Italy

### Venezia

---

permetterà di offrire servizi logistici senza precedenti nel settore siderurgico, sfruttando le competenze e le risorse del Gruppo Fratelli Cosulich. Il settore siderurgico è cruciale per la nostra economia e siamo determinati a contribuire al suo successo con soluzioni innovative e affidabili". Roberto Vidoni, managing director di Autamarocchi, commenta: "La nostra azienda ha una consolidata esperienza nei trasporti siderurgici sin dai primi anni '90. Opera per le principali aziende italiane del settore, avvalendosi di competenze ed equipment specialistico per le varie tipologie di prodotto. Mi preme evidenziare come questo progetto unisca più anelli della catena logistica per il preciso obiettivo di realizzare servizi dedicati e competitivi. Realizzare tutto ciò con il prestigioso Gruppo Cosulich che, tra le sue molteplici attività, vanta grandi capacità e competenze nella logistica, proietta questa iniziativa verso orizzonti molto importanti". protagonista nel mercato nazionale, vantando una flotta di oltre 100 trattori stradali distribuiti tra gli uffici del Nord Italia (Genova, Padova, La Spezia e Rubiera) e il Terminal Container di Marghera, sotto il marchio Ambro Terminal. ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY.

## Informare

Savona, Vado

### Il Polo Logistica di FS ordina ad Alstom 70 nuove locomotive con l'opzione per l'acquisto di altre 30

Commessa da oltre 323 milioni. Presa in consegna a **Vado** Ligure una locomotiva per il trasporto merci Oggi nello stabilimento stabilimento Alstom di **Vado** Ligure è avvenuta la consegna al Polo Logistica del gruppo Ferrovie dello Stato della prima locomotiva Traxx Universal DC, nuovo mezzo che rientra nell'ambito delle 20 locomotive opzionali che si aggiungono alle 40 già in servizio commerciale come parte del contratto sottoscritto alla fine del 2017 ( del 22 dicembre 2017). La nuova locomotiva, progettata appositamente per il trasporto merci, è equipaggiata con Ultimo Miglio, un sistema innovativo che consente il collegamento del treno con aree non elettrificate senza l'ausilio di locomotive da manovra. Nel corso dell'evento odierno il Polo Logistica del gruppo FS ha annunciato l'aggiudicazione ad Alstom della gara da oltre 323 milioni di euro per la fornitura di 70 nuove locomotive con relativo servizio di manutenzione, con l'opzione per l'acquisto di altre 30. Sabrina De Filippis, amministratore delegato di Mercitalia Logistics, ha reso noto che la consegna delle 70 locomotive avverrà a partire da fine 2025.

**informare**

**Il Polo Logistica di FS ordina ad Alstom 70 nuove locomotive con l'opzione per l'acquisto di altre 30**

05/06/2024 17:44

Commessa da oltre 323 milioni. Presa in consegna a Vado Ligure una locomotiva per il trasporto merci Oggi nello stabilimento stabilimento Alstom di Vado Ligure è avvenuta la consegna al Polo Logistica del gruppo Ferrovie dello Stato della prima locomotiva Traxx Universal DC, nuovo mezzo che rientra nell'ambito delle 20 locomotive opzionali che si aggiungono alle 40 già in servizio commerciale come parte del contratto sottoscritto alla fine del 2017 ( del 22 dicembre 2017). La nuova locomotiva, progettata appositamente per il trasporto merci, è equipaggiata con Ultimo Miglio, un sistema innovativo che consente il collegamento del treno con aree non elettrificate senza l'ausilio di locomotive da manovra. Nel corso dell'evento odierno il Polo Logistica del gruppo FS ha annunciato l'aggiudicazione ad Alstom della gara da oltre 323 milioni di euro per la fornitura di 70 nuove locomotive con relativo servizio di manutenzione, con l'opzione per l'acquisto di altre 30. Sabrina De Filippis, amministratore delegato di Mercitalia Logistics, ha reso noto che la consegna delle 70 locomotive avverrà a partire da fine 2025.

## Informazioni Marittime

Savona, Vado

### Mercitalia Rail prende in consegna locomotiva "ultimo miglio"

Quest'anno entreranno in esercizio 45 nuove locomotive. Continua il processo di svecchiamento dell'età media della flotta. Oggi, nello stabilimento Alstom di Vado Ligure, in provincia di Savona, è stata consegnata la prima di 70 locomotive ordinate da Mercitalia Rail ad Alstom a giugno 2023. Per la società del Polo Logistica del Gruppo FS si tratta di un Alstom Traxx Universal DX equipaggiato col sistema "ultimo miglio", che consente l'allaccio del treno ad aree non elettrificate. La commessa rientra in un ordine da 323 milioni di euro per altre 69 unità, più un'opzione per altre 30, incluso un full-service manutentivo per 30 anni. A partecipare alla consegna, tra gli altri, il viceministro alle Infrastrutture, Edoardo Rixi. Come ha spiegato per l'occasione l'amministratore delegato di Mercitalia Rail, Silvio Damagini, «oggi il sistema logistico italiano gestisce il 70 per cento del fabbisogno dell'industria nazionale e il 30 per cento è assicurato dai porti del Nord Europa, prevalentemente Nord Italia. Dobbiamo passare a una capacità del 120-130% rispetto all'attuale, per servire non solo il nostro sistema industriale ma anche quello tedesco, francese o svizzero se necessario». L'anno scorso Mercitalia Rail ha acquistato 115 carri intermodali destinati alla società tedesca TX Logistik. Entro il 2032 il Polo Logistica potrà vantare una flotta con 400 nuove locomotive e 3.600 carri di ultima generazione e una operazione di revamping su tutta la flotta esistente. Ciò consentirà di abbassare da 30 a 7 anni l'età media dei veicoli. Condividi Tag ferrovie Articoli correlati.



## Ship Mag

Savona, Vado

### Alstom consegna al Polo Logistica Fs la prima locomotiva con sistema Ultimo Miglio

Aggiudicata al gruppo la gara da oltre 323 milioni di euro per 70 nuovi mezzi Vado Ligure (Savona) - Consegnata oggi, nello stabilimento Alstom di Vado Ligure (Savona), la prima locomotiva Alstom Traxx Universal DC equipaggiata con Ultimo Miglio, elemento innovativo che consente il collegamento del treno con aree non elettrificate senza l'ausilio di locomotive da manovra. Nel corso dell'evento il Polo Logistica del gruppo Fs ha annunciato l'aggiudicazione ad Alstom della gara da oltre 323 milioni di euro per la fornitura di 70 nuove locomotive (sia con Ultimo Miglio che solamente elettriche) con relativo servizio di manutenzione per 12 anni, con l'opzione per l'acquisto ulteriore fino ad un massimo di 30. Ad accendere la locomotiva Edoardo Rixi, viceministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Giacomo Raul Giampedrone, assessore ai Lavori pubblici, Infrastrutture e Viabilità della Regione Liguria, Alessandro Berta, direttore Unione Industriali Savona, Sabrina De Filippis, amministratore delegato e direttore generale di Mercitalia Logistics, Polo Logistica gruppo Fs e Michele Viale, direttore generale di Alstom Italia e presidente e ad di Alstom Ferroviaria, e Silvio Damagini, ad di Mercitalia Rail.

"Per avere un sistema infrastrutturale moderno l'Europa deve tornare a pensare in modo differente rispetto a come ha fatto negli ultimi 30 anni - ha dichiarato Rixi - Oggi il sistema logistico italiano gestisce il 70% del fabbisogno dell'industria nazionale e il 30% è assicurato dai porti del Nord Europa, prevalentemente Nord Italia. Dobbiamo passare a una capacità del 120-130% rispetto all'attuale, per servire non solo il nostro sistema industriale ma anche quello tedesco, francese o svizzero se necessario". La locomotiva in consegna al Polo Logistica tramite Mercitalia Rail rientra nell'ambito delle 20 locomotive opzionali che si aggiungeranno alle 40 già in servizio commerciale come parte del contratto sottoscritto a dicembre 2017.



## Shipping Italy

Savona, Vado

### Fs firma per altri 70 locomotori Alstom da destinare a Mercitalia

Spedizioni Consegnata oggi a **Vado** Ligure una prima unità 'last mile' che consente di bypassare le manovre con locomotori diesel di REDAZIONE SHIPPING ITALY La partnership tra il Polo Logistica di Fs e Alstom prosegue a gonfie vele. Nel corso di un evento nello stabilimento di **Vado** Ligure con cui la prima ha celebrato la presa in consegna di un nuovo locomotore (di una tranche di 20 che riceverà entro l'anno), le due aziende hanno infatti annunciato la sottoscrizione di un nuovo contratto del valore di 323 milioni di euro per la fornitura di ulteriori 70 mezzi, "di tipo last mile o solamente elettriche" in consegna dalla fine del 2025. La tecnologia 'ultimo miglio', di cui è dotata anche l'unità consegnata oggi - una locomotiva Alstom Traxx Universal DC - "consente il collegamento del treno con aree non elettrificate senza l'ausilio di locomotive da manovra", spiega in una nota la casa produttrice francese. L'accordo svelato oggi comprende il relativo servizio di manutenzione dei mezzi per 12 anni, nonché una opzione per l'acquisto di ulteriori 30 unità. La fornitura delle 20 in arrivo quest'anno rappresenta invece l'esercizio di una opzione, parte del contratto per 40 locomotori siglato nel dicembre 2017. Alla cerimonia di consegna era presente anche il viceministro alle Infrastrutture e ai Trasporti Edoardo Rixi, che ha commentato: "Oggi il sistema logistico italiano gestisce il 70% del fabbisogno dell'industria nazionale e il 30% è assicurato dai porti del nord Europa, prevalentemente Nord Italia. Dobbiamo passare a una capacità del 120-130% rispetto all'attuale, per servire non solo il nostro sistema industriale ma anche quello tedesco, francese o svizzero se necessario. È una grande scommessa, stiamo investendo oltre 200 miliardi sulle ferrovie nei prossimi 12 anni. Se aggiungiamo il tema della viabilità stradale e delle opere marittime, parliamo di una vera rivoluzione infrastrutturale". "La data odierna segna la consegna della prima locomotiva Traxx Universal Dc equipaggiata con Ultimo Miglio, una pietra miliare significativa della nostra partnership" ha dichiarato Michele Viale, Direttore Generale di Alstom Italia e Presidente e AD di Alstom Ferroviaria, commentando il rapporto con Mercitalia. Alstom, ha aggiunto, ha venduto in Europa oltre 2.700 locomotive Traxx di cui oltre 250 in Italia. I mezzi destinati al mercato tricolore sono stati realizzati tutti a **Vado** Ligure. ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY.



Shipping Italy  
Fs firma per altri 70 locomotori Alstom da destinare a Mercitalia

05/06/2024 15:22 Nicola Capuzzo

Spedizioni Consegnata oggi a Vado Ligure una prima unità 'last mile' che consente di bypassare le manovre con locomotori diesel di REDAZIONE SHIPPING ITALY La partnership tra il Polo Logistica di Fs e Alstom prosegue a gonfie vele. Nel corso di un evento nello stabilimento di Vado Ligure con cui la prima ha celebrato la presa in consegna di un nuovo locomotore (di una tranche di 20 che riceverà entro l'anno), le due aziende hanno infatti annunciato la sottoscrizione di un nuovo contratto del valore di 323 milioni di euro per la fornitura di ulteriori 70 mezzi, "di tipo last mile o solamente elettriche" in consegna dalla fine del 2025. La tecnologia 'ultimo miglio', di cui è dotata anche l'unità consegnata oggi - una locomotiva Alstom Traxx Universal DC - "consente il collegamento del treno con aree non elettrificate senza l'ausilio di locomotive da manovra", spiega in una nota la casa produttrice francese. L'accordo svelato oggi comprende il relativo servizio di manutenzione dei mezzi per 12 anni, nonché una opzione per l'acquisto di ulteriori 30 unità. La fornitura delle 20 in arrivo quest'anno rappresenta invece l'esercizio di una opzione, parte del contratto per 40 locomotori siglato nel dicembre 2017. Alla cerimonia di consegna era presente anche il viceministro alle Infrastrutture e ai Trasporti Edoardo Rixi, che ha commentato: "Oggi il sistema logistico italiano gestisce il 70% del fabbisogno dell'industria nazionale e il 30% è assicurato dai porti del nord Europa, prevalentemente Nord Italia. Dobbiamo passare a una capacità del 120-130% rispetto all'attuale, per servire non solo il nostro sistema industriale ma anche quello tedesco, francese o svizzero se necessario. È una grande scommessa, stiamo investendo oltre 200 miliardi sulle ferrovie nei prossimi 12 anni. Se aggiungiamo il tema della viabilità stradale e delle opere marittime, parliamo di una vera rivoluzione infrastrutturale". "La data odierna segna la consegna della prima locomotiva Traxx Universal Dc equipaggiata con Ultimo Miglio, una pietra miliare significativa della nostra partnership" ha dichiarato Michele Viale, Direttore

(Sito) Ansa

Genova, Voltri

## Diga Genova, Rixi "primo cassone 24 maggio e tempi rispettati"

"Il cronoprogramma della nuova diga del porto di Genova a oggi risulta rispettato. Anzi, di fatto con l'approvazione del secondo lotto ci sarà un'accelerazione sulla realizzazione completa dell'opera. Il 24 maggio ci sarà la posa del primo cassone e da quel momento ci sarà una forte accelerazione, anche perché la realizzazione dei cassoni verrà fatta in parallelo, quindi dovremmo riuscire a mantenere gli impegni che ci siamo presi". Lo ha detto il viceministro a Infrastrutture e Trasporti Edoardo Rixi, parlando a margine degli Stati generali dell'hi-tech in Liguria, al great campus di Erzelli a Genova.

Nessun ritardo, quindi, neppure con la ricomposizione della commissione Via. "Ho parlato con il ministro e il capo del gabinetto del ministero dell'Ambiente - spiega Rixi - c'è un rinnovamento della commissione ma i componenti in gran parte rimarranno gli stessi e da parte della commissione c'è l'intenzione di procedere rapidamente senza alcun rallentamento. Non credo che questi cambiamenti porteranno ritardi né sulla diga né sul tunnel della Fontanabuona". Quindi resta la data del completamento a fine 2026. "E cercheremo di fare tutto il possibile non solo per l'ultimazione ma anche per attivarci nelle procedure del nuovo piano regolatore del porto di Genova per andare a definire tutta la parte dei tombamenti e il nuovo asset strategico per lo scalo" ha concluso Rixi sottolineando che "questo è il primo scalo del Paese e il piano regolatore portuale deve essere inquadrato all'interno di una strategia nazionale".



## Start 4.0 inaugura la nuova sede operativa negli spazi di Ansaldo Energia

Sarà aperta alle piccole e medie imprese, offrendo l'accesso a tecnologie e servizi di consulenza all'avanguardia. Sarà un centro operativo e di trasferimento delle tecnologie, aperto anche alle piccole imprese la nuova sede di Start 4.0 all'interno degli spazi di Ansaldo Energia in via Lorenzi 8 a Genova. All'inaugurazione sono intervenuti, tra gli altri, la presidente e l'amministratore delegato di Ansaldo Energia Lorenza Franzino e Fabrizio Fabbri, e la presidente di Start 4.0, Paola Girdinio. «Questa sede operativa nella palazzina 37 del complesso di Ansaldo - ha detto Paola Girdinio è più di uno spazio fisico, è un simbolo tangibile del nostro impegno per la crescita industriale della città. Non sarà solo un luogo di lavoro, ma un vero e proprio centro aperto alle piccole e medie imprese, offrendo loro l'accesso a tecnologie e servizi di consulenza all'avanguardia». I servizi offerti da Start 4.0, includono valutazioni dettagliate delle capacità aziendali, programmi formativi per potenziare le competenze del personale, consulenze specializzate per promuovere l'innovazione e test preliminari per valutare investimenti strategici. Questa gamma completa di servizi, alla quale va aggiunto il finanziamento tramite bandi di progetti di ricerca e sviluppo sperimentale, mira a sostenere le imprese nell'affrontare sfide e opportunità nel panorama industriale in continua evoluzione. Fabrizio Fabbri ha sottolineato che «l'apertura di questo polo tecnologico nella nostra sede contribuirà a facilitare e sviluppare le già importanti sinergie tra il gruppo Ansaldo Energia e Start 4.0. Si tratta di un importante traguardo in un percorso di collaborazione, avviato ormai da anni, che sosterrà il miglioramento dei processi produttivi attraverso azioni di digitalizzazione, efficientamento e sviluppo delle tecnologie industriali». Start 4.0 è nato nel 2018 come uno degli 8 competence center italiani creati dal Ministero dello Sviluppo economico all'interno del piano nazionale Industria 4.0 con il compito di fare formazione e awareness 4.0 e lanciare e accelerare progetti innovativi e di sviluppo tecnologico in ambito di sicurezza delle infrastrutture strategiche. Nel 2023 è diventato soggetto attuatore del Pnrr. Ha avuto a disposizione 11,8 milioni di euro dal Mimit a valere sul Pnrr, di cui 2,5 milioni destinati a investimenti per infrastrutture e potenziamento dei laboratori, 6 milioni per co-finanziare progetti di innovazione delle imprese, attraverso un bando e 3,3 milioni per assorbire il costo dei servizi erogati alle imprese, fortemente agevolati o in alcuni casi gratuiti. Le imprese beneficiarie del bando 2023 per i progetti sono 54, provenienti da tutta Italia, per il 60% piccole e medie imprese. Start 4.0 sta finanziando 19 progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale, che si concluderanno nel dicembre 2024, per promuovere lo sviluppo sostenibile, l'efficienza operativa e la sicurezza attraverso l'utilizzo di molteplici tecnologie e applicazioni abilitanti, tra i quali l'intelligenza artificiale, machine learning, robotica, realtà



Sarà aperta alle piccole e medie imprese, offrendo l'accesso a tecnologie e servizi di consulenza all'avanguardia. Sarà un centro operativo e di trasferimento delle tecnologie, aperto anche alle piccole imprese la nuova sede di Start 4.0 all'interno degli spazi di Ansaldo Energia in via Lorenzi 8 a Genova. All'inaugurazione sono intervenuti, tra gli altri, la presidente e l'amministratore delegato di Ansaldo Energia Lorenza Franzino e Fabrizio Fabbri, e la presidente di Start 4.0, Paola Girdinio. «Questa sede operativa nella palazzina 37 del complesso di Ansaldo - ha detto Paola Girdinio è più di uno spazio fisico, è un simbolo tangibile del nostro impegno per la crescita industriale della città. Non sarà solo un luogo di lavoro, ma un vero e proprio centro aperto alle piccole e medie imprese, offrendo loro l'accesso a tecnologie e servizi di consulenza all'avanguardia». I servizi offerti da Start 4.0, includono valutazioni dettagliate delle capacità aziendali, programmi formativi per potenziare le competenze del personale, consulenze specializzate per promuovere l'innovazione e test preliminari per valutare investimenti strategici. Questa gamma completa di servizi, alla quale va aggiunto il finanziamento tramite bandi di progetti di ricerca e sviluppo sperimentale, mira a sostenere le imprese nell'affrontare sfide e opportunità nel panorama industriale in continua evoluzione. Fabrizio Fabbri ha sottolineato che «l'apertura di questo polo tecnologico nella nostra sede contribuirà a facilitare e sviluppare le già importanti sinergie tra il gruppo Ansaldo Energia e Start 4.0. Si tratta di un importante traguardo in un percorso di collaborazione, avviato ormai da anni, che sosterrà il miglioramento dei processi produttivi attraverso azioni di digitalizzazione, efficientamento e sviluppo delle tecnologie industriali». Start 4.0 è nato nel 2018 come uno degli 8 competence center italiani creati dal Ministero dello Sviluppo economico all'interno del piano nazionale Industria 4.0 con il compito di fare formazione e awareness 4.0 e lanciare e

## BizJournal Liguria

Genova, Voltri

---

aumentata e virtuale, internet of things, sensori software e hardware per real-time, protocolli crittografici avanzati, edge/fog computing. Tra i progetti finanziati rientrano il controllo avanzato e il gemello digitale per il recupero delle polveri fini di acciaieria e sistemi efficienti di generazione e accumulo di energia da fonti rinnovabili, strumenti automatizzati per risk assessment nel settore costruzioni, piattaforme per l'analisi del rischio operativo e per il monitoraggio avanzato per la gestione della supply chain logistica. Sono compresi anche progetti che integrano digitalizzazione, sicurezza e innovazione nelle reti di distribuzione, soluzioni di realtà aumentata e assistenti virtuali per la gestione delle emergenze nei processi produttivi, tecnologie abilitanti per un ambiente **portuale** intelligente e rover anfibi per l'ispezione delle infrastrutture idriche. Il Centro ha finanziato anche un progetto che prevede l'utilizzo della robotica per il trattamento dei rifiuti elettronici. I servizi erogati sono oltre 50, per un valore coperto dal Pnrr - attraverso sconti alle imprese direttamente in fattura - di circa di 2,5 milioni, oltre il 50% del target che il Mimit ha chiesto di raggiungere entro dicembre 2025. In riferimento ai servizi, quasi il 70% riguardano la categoria dei proof of concept e il test before invest, quindi studi di fattibilità di nuovi prodotti o servizi innovativi, e della consulenza di innovazione. Come richiesta, seguono poi i servizi di formazione e dell'assessment. Le imprese beneficiarie di servizi sono principalmente pmi (75%), seguite da medie imprese (18%) e grandi imprese (7%), localizzate principalmente tra Liguria e Lombardia e con un importante cluster di imprese del centro (principalmente dall'Umbria) e dallo stivale (Puglia - Basilicata) che si sono rivolte a al Centro di competenza genovese. Anche tra i soggetti erogatori prevalgono le imprese liguri e lombarde, molte delle quali associate al Centro di competenza. I settori nei quali sono stati erogati i servizi coprono diverse filiere centrali e trasversali per l'economia nazionale: la cybersecurity, la transizione energetica e ambientale, la logistica e i trasporti, la manifattura 4.0, l'edilizia innovativa, sicura e sostenibile. L'obiettivo dal 2026 è quello di capitalizzare la stretta collaborazione con le istituzioni, a partire dal Governo, passando per l'Agenzia Nazionale della Cybersecurity e le **Autorità di Sistema Portuale**, e costruire percorsi di supporto alla digitalizzazione del Paese "dalle imprese per le imprese. A Genova Start 4.0 è attivo anche nella Casa delle tecnologie emergenti. Focalizzato su conservazione e fruibilità del patrimonio culturale, il progetto è nato da un bando nazionale nazionale del Mimit a cui il Comune di Genova ha risposto coinvolgendo il Centro di competenza. Il valore totale del progetto ammonta a circa 12,7 milioni di euro, di cui 8,6 milioni finanziati dal Mimit a valere sul Fondo di Coesione e 4 milioni di co-finanziamento da parte dei partner di progetto, che sono, insieme a Start 4.0, Università di Genova, Fondazione lit, Consiglio Nazionale delle ricerche - Istituto di Matematica Applicata e Tecnologie Informatiche "E. Magenes" e Istituto per le Tecnologie delle Costruzioni (Cnr-Imati-Iltc), Consorzio Ge-Dix Genova Data Internet eXchange, Digimat spa, Ett spa, Camelot Biomedical Systems srl, AizoOn Technology Consulting e Tim spa. Nell'ambito del progetto Casa delle tecnologie emergenti Start 4.0 ha supportato il Comune nella scrittura del bando, nella formazione e nei rilievi

## BizJournal Liguria

Genova, Voltri

---

dei musei genovesi (Palazzo Rosso, Palazzo Rosso, Chiossone, Museo del Risorgimento, Galata, Tursi e Palazzo Bianco) eseguiti con i droni o altri strumenti. I rilievi permettono di creare le "nuvole di punti" da cui si ricava il modello tridimensionale, modello base su cui si possono simulare operazioni da eseguire poi nei luoghi reali.

## Porto, in lavorazione una banchina per navi più grandi di ultima generazione

La banchina di ponte dei Mille verrà rimodellata per aumentare la lunghezza di accosto di circa 80 metri: l'ampiezza finale misurerà oltre 370 metri. Ascolta questo articolo ora... Lavori in corso a ponte dei Mille, al porto di Genova, per permettere l'attracco di navi da crociera più grandi anche sul secondo accosto di Stazioni Marittime con un allungamento della banchina di oltre 80 metri. Dopo il completamento del taglio delle passerelle passeggeri, che nell'ultima fase di progetto verranno sostituite da un'infrastruttura più moderna, è iniziata la realizzazione del nuovo filo banchina che verrà rimodellato per aumentare la lunghezza di accosto di circa 80 metri raggiungendo così l'ampiezza finale di oltre 370 metri. Attualmente i lavori interessano la riprofilatura del perimetro con la costruzione della parete di sostegno lato mare attraverso l'infissione di pali secanti, ovvero una serie di pali sovrapposti in grado di dare alla banchina la capacità di sostenere carichi elevati. Con l'installazione di recinzioni di sicurezza, inoltre, le lavorazioni stanno procedendo senza interferire con l'attività crocieristica di ponte dei Mille lato ponente che, dopo l'intervento di consolidamento e potenziamento concluso nel 2022, sta operando a pieno regime. La prossima fase di cantiere - una volta completato il nuovo filo banchina - prevede il salpamento dei cassoni di testata che verranno spostati e riutilizzati all'interno del porto e, infine, la posa delle nuove passerelle passeggeri. Il potenziamento del ponte dei Mille Levante fa parte di un più ampio progetto di valorizzazione dell'area crociere di Genova, che include anche la riqualificazione dell'ex silos granario Hennebique in uno spazio pubblico polivalente che ospiterà, oltre al nuovo polo crocieristico anche uffici, servizi ricettivi, percorsi culturali e museali, gallerie commerciali, bar e ristoranti.



## Genova Today

Genova, Voltri

### Tunnel subportuale, bagarre in commissione, Bucci: "Fine lavori giugno 2029, la sopraelevata non sarà abbattuta prima"

La commissione dedicata all'opera è iniziata con la minaccia di abbandono dell'aula da parte del sindaco-commissario in polemica con la minoranza. "Numerosi i benefici in termini di lavoro, traffico e ambiente", ha detto Bucci. Numerose le incongruenze per la minoranza. Nessun abbattimento della sopraelevata - almeno fino a fine lavori -, dieci ettari di nuovi parchi urbani con la piantumazione di 900 alberi, il 97 per cento di materiali utilizzati per lo scavo, riciclati per la costruzione della diga, cinquemila posti di lavoro, nessuna interruzione della strada interna al porto, quindi nessun impatto per le aziende che lavorano in porto. Sono questi alcuni dei benefici elencati dal sindaco di Genova Marco Bucci in previsione della realizzazione del tunnel subportuale. A circa due mesi dall'avvio dei lavori il sindaco e commissario straordinario per l'opera è intervenuto in sala rossa, dove è in corso la commissione dedicata alla costruzione del nuovo tunnel sotterraneo, il più grande d'Europa e, per diametro, tra i primi quattro al mondo con i suoi 3,5 chilometri che attraverseranno la città tra San Benigno e viale Brigate Partigiane, con un impatto positivo sul traffico (un milione di opere di viaggio risparmiate in dieci anni) e un conseguente risparmio in termini di emissioni sia acustiche che ambientali, un impatto sul turismo di 900 milioni in dieci anni, una crescita del valore degli immobili di 600 milioni (altri studi prevedono una cifra tra i 2 e i 3 miliardi). La commissione è partita non senza polemiche, in primis per l'assenza di Aspi, ufficialmente perché i rappresentanti sarebbero avvertiti in ritardo. Il sindaco ha temporaneamente lasciato l'aula quando il capogruppo dei rosoverdi Filippo Bruzzone gli ha chiesto la consegna e quindi la diffusione della documentazione relativa all'opera progettata dallo studio di Renzo Piano. "Non posso divulgare informazioni del governo, e comunque è un'opera in continua evoluzione", ha chiarito Bucci ai giornalisti presenti. Poi è tornato in aula, dove ha snocciolato i dati, ricordando che il tunnel fa parte di una serie di opere che Aspi ha previsto come ristoro per la città in seguito al crollo del ponte Morandi. Tra le opere, oltre al tunnel subportuale, che con i suoi 700 milioni rappresenta la principale opera di ristoro, sono previsti quello della Fontanabuona, il casello di Genova Pegli, la digitalizzazione del traffico e i ristori per l'autotrasporto, per un totale di 1 miliardo 455 milioni di euro. Non è considerata parte dei ristori l'eliminazione dei pedaggi che rientra invece nei rimborsi dovuti alle manutenzioni alla rete autostradale. Su questo punto non sono mancate le polemiche tra i banchi dell'opposizione, in particolare da parte dei consiglieri Alberto Pandolfo (Pd) e Cristina Lodi (Azione). "Quest'opera la pagheranno i genovesi", ha detto la consigliera, candidata alle prossime europee. Il tunnel subportuale in numeri. Come detto, il sindaco ha snocciolato in aula i dati relativi al nuovo tunnel. Sarà realizzata una galleria naturale di 3,5 chilometri, scavata



La commissione dedicata all'opera è iniziata con la minaccia di abbandono dell'aula da parte del sindaco-commissario in polemica con la minoranza. "Numerosi i benefici in termini di lavoro, traffico e ambiente", ha detto Bucci. Numerose le incongruenze per la minoranza. Nessun abbattimento della sopraelevata - almeno fino a fine lavori -, dieci ettari di nuovi parchi urbani con la piantumazione di 900 alberi, il 97 per cento di materiali utilizzati per lo scavo, riciclati per la costruzione della diga, cinquemila posti di lavoro, nessuna interruzione della strada interna al porto, quindi nessun impatto per le aziende che lavorano in porto. Sono questi alcuni dei benefici elencati dal sindaco di Genova Marco Bucci in previsione della realizzazione del tunnel subportuale. A circa due mesi dall'avvio dei lavori il sindaco e commissario straordinario per l'opera è intervenuto in sala rossa, dove è in corso la commissione dedicata alla costruzione del nuovo tunnel sotterraneo, il più grande d'Europa e, per diametro, tra i primi quattro al mondo con i suoi 3,5 chilometri che attraverseranno la città tra San Benigno e viale Brigate Partigiane, con un impatto positivo sul traffico (un milione di opere di viaggio risparmiate in dieci anni) e un conseguente risparmio in termini di emissioni sia acustiche che ambientali, un impatto sul turismo di 900 milioni in dieci anni, una crescita del valore degli immobili di 600 milioni (altri studi prevedono una cifra tra i 2 e i 3 miliardi). La commissione è partita non senza polemiche, in primis per l'assenza di Aspi, ufficialmente perché i rappresentanti sarebbero avvertiti in ritardo. Il sindaco ha temporaneamente lasciato l'aula quando il capogruppo dei rosoverdi Filippo Bruzzone gli ha chiesto la consegna e quindi la diffusione della documentazione relativa all'opera progettata dallo studio di Renzo Piano. "Non posso divulgare informazioni del governo, e comunque è un'opera in continua evoluzione", ha chiarito Bucci ai giornalisti presenti. Poi è tornato in aula, dove ha snocciolato i dati, ricordando che il tunnel fa parte di una serie di opere che Aspi ha previsto come ristoro per la città in seguito al crollo del ponte Morandi. Tra le opere, oltre al tunnel subportuale, che con i suoi 700 milioni rappresenta la principale opera di ristoro, sono previsti quello della Fontanabuona, il casello di Genova Pegli, la digitalizzazione del traffico e i ristori per l'autotrasporto, per un totale di 1 miliardo 455 milioni di euro. Non è considerata parte dei ristori l'eliminazione dei pedaggi che rientra invece nei rimborsi dovuti alle manutenzioni alla rete autostradale. Su questo punto non sono mancate le polemiche tra i banchi dell'opposizione, in particolare da parte dei consiglieri Alberto Pandolfo (Pd) e Cristina Lodi (Azione). "Quest'opera la pagheranno i genovesi", ha detto la consigliera, candidata alle prossime europee. Il tunnel subportuale in numeri. Come detto, il sindaco ha snocciolato in aula i dati relativi al nuovo tunnel. Sarà realizzata una galleria naturale di 3,5 chilometri, scavata

## Genova Today

### Genova, Voltri

---

con tbc su due canne. Ci saranno otto bypass carrabili e pedonali, due gallerie in madre di Dio, uno in sopraelevata (San Benigno) e una sotterranea nella zona di madre di Dio. Sei viadotti di medie e piccole dimensioni tra uscita e bypass in brigate partigiane e rampe di uscita in madre di Dio. Tempi di realizzazione Saranno cinque, secondo le previsioni, gli anni di lavoro. La fine del collaudo è prevista per giugno 2029. Come detto il tunnel subportuale sarà il più grande d'Europa e quarto per diametro al mondo con i suoi sedici metri. Le corsie d'emergenza saranno tra gli 8 e gli 11 metri, il limite di velocità sarà di 70 chilometri orari. Il primo lotto sarà realizzato entro 32 mesi, durante quel periodo sarà effettuato lo scavo grosso per l'entrata e l'uscita della talpa che entrerà a San Benigno e uscirà su Brigate Partigiane dove c'è la sede di Genova Parcheggio, che sarà spostata perché l'edificio, di proprietà di Aci, sarà abbattuto. Aci aveva presentato ricorso al Tar, ma da quanto ha dichiarato in aula Bucci, la vicenda dovrebbe essere risolta. Stesso problema con Eni, la collocazione della cui sede è considerata non ottimale per l'entrata e l'uscita dal tunnel. "Siamo sotto negoziazione, devono capire se rimanere lì o andare in un'altra sede, ma nel secondo caso saranno previsti rimborsi", ha chiarito Bucci. Il secondo lotto - otto mesi di lavori - prevede la realizzazione di due forbici e l'utilizzo della fresa che scaverà il tunnel per i sedici metri di diametro, prima in una direzione, poi sarà smontata e rimontata per permettere di scavare nell'altra direzione. Macroaree occupate Saranno tre le macroaree interessate dall'opera: San Benigno, calata Concenter, dove sono state interrotte le operazioni portuali e Brigate Partigiane, interessata nei prossimi 6-8 mesi da lavorazioni importanti. Ambiente: saranno due milioni e mezzo i metri cubi di rocce scavate che saranno riutilizzate al 97%, soprattutto nella realizzazione della diga e dei cassoni. Come detto ci saranno dieci ettari di nuovi parchi urbani e 900 alberi, il recupero completo delle mura storiche di corso Aurelio Saffi e il recupero delle acque piovane. Dubbi tra i consiglieri d'opposizione in seguito alle parole di Bucci, che ha abbandonato la commissione poco prima delle 11. In particolare non è stata considerata soddisfacente la risposta relativa alla sopraelevata. Cristina Lodi ha ricordato che a una sua recente interrogazione il vicesindaco e assessore ai lavori pubblici Pietro Piciocchi aveva risposto che l'infrastruttura sarebbe stata abbattuta. Bucci oggi ha prima parlato di nessuna interferenza tra tunnel e sopraelevata, poi ha chiarito spiegando che durante la realizzazione del tunnel la sopraelevata non sarà abbattuta per non compromettere il traffico in città, ma ogni valutazione sul mantenimento o meno sarà rimandata a tunnel completato. Questo però, secondo il capogruppo del Partito Democratico Simone D'Angelo potrebbe non conciliarsi con le altre opere di urbanizzazione previste. D'Angelo ha anche chiesto come mai non sia stata valutata un'uscita differente del tunnel per non interferire con le abitazioni alla Foce. Dubbi dall'opposizione anche per quanto riguarda i benefici per il valore delle abitazioni, sulla collocazione e l'estensione delle aree di cantiere. Bruzzone: "Amministrazione lavora per una città a misura di interesse privato" "Più che una commissione si è trattato di un convegno - ha dichiarato il capogruppo della Lista Rossoverde Filippo Bruzzone in una nota - Ho chiesto copia dei documenti del progetto, che

## Genova Today

### Genova, Voltri

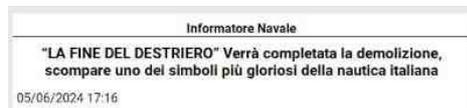
---

non ci sono stati mostrati perché l'incontro consisteva, secondo il nostro Commissario e Sindaco, in un suo lungo monologo senza contraddittorio. Di fronte alla mia legittima richiesta, il sindaco Bucci ha minacciato di andarsene, dimostrando ancora una volta poca trasparenza e totale incapacità di dialogo". Secondo i rossoverdi sono molte le domande rimaste inevase: tempi, costi, ricadute in città, qualità del lavoro. "Sull'ambiente il Commissario-Sindaco si è detto soddisfatto perché il 97% della terra verrà riutilizzata - prosegue Bruzzone - Stiamo parlando di più di 2 milioni di metri cubi di rocce che vengono tolti da dove sono per essere buttati in riempimenti e cassoni. Mi sfugge proprio dove sarebbe il successo in una tale operazione. Ancora una volta assistiamo a progetti non condivisi, realizzati da quella stessa Autostrade per l'Italia che dovrebbe essere esautorata dalla gestione della rete - conclude il consigliere - Questa amministrazione continua a lavorare per la costruzione di una città a misura di interessi privati e non a misura di chi vive a Genova". Ambientalisti: "Non invitate le nostre associazioni" "Alle commissioni comunali, non sono invitate le associazioni ambientaliste i numerosi comitati impegnati dai previsti lavori, l'associazione che è stata avvisata non dal comune ma da un consigliere comunale ha dovuto riunirsi e ha mandato la richiesta venerdì pomeriggio, ma ahimè il tempo massimo scadeva a mezzogiorno e quindi è stata rifiutata l'audizione". Lo ha detto l'ambientalista Giuseppe Agostini in una nota a margine della commissione relativa alla realizzazione del tunnel subportuale. "Società Autostrade è stata invitata venerdì pomeriggio e infatti non si è presentata lunedì ed è la azienda più coinvolta e questo dice tutto. Inoltre tanto per garantire che le balle non trovino riscontri i consiglieri comunali sono chiamati a discutere su chiacchiere e non hanno a disposizione i documenti ufficiali. Questa. È la democrazia degli amministratori, chiacchiere, documenti nascosti, convocazione all'ultimo momento, invitati solo quelli graditi alla maggioranza, cittadini for de balle. E vai sulla democrazia del fumo senza arrostito". Per muoverti con i mezzi pubblici e in sharing nella città di Genova usa la nostra Partner App gratuita.

## **"LA FINE DEL DESTRIERO" Verrà completata la demolizione, scompare uno dei simboli più gloriosi della nautica italiana**

La nave destriero voluta dal 1992 dal principe Karim Aga Khan per conquistare l'ambito Nastro Azzurro (il Blue Ribband) non attraverserà più l'oceano Atlantico e non solcherà più i mari con la sua inconfondibile silhouette, infatti la proprietà ha deciso di completarne la demolizione presso il cantiere Lurssen di Bremen in Germania dove giaceva in abbandono da quasi trent'anni dopo essere stata posta in disarmo. Nel 2022 fu l'ente Stati Generali del Patrimonio Italiano presieduto da Ivan Drogo Inglese in collaborazione con la Fondazione Fincantieri guidata dal generale Carlo Magrassi ad organizzare la solenne cerimonia in occasione del trentesimo anniversario dell'impresa del Destriero. Il luogo prescelto non poteva essere altro che il cantiere di Muggiano (La Spezia) dove il Destriero era stato costruito. In quell'occasione si riunirono i più importanti esponenti della marineria italiana. "Una cerimonia toccante - ricorda Drogo Inglese - con la partecipazione del presidente di Fincantieri generale Claudio Graziano, del pilota Cesare Fiorio, del sottosegretario Stefania Pucciarelli, del segretario dello Yacht Club Costa Smeralda Edoardo Recchi e naturalmente dei componenti dell'equipaggio e dei loro familiari".

Dopo la ribalta internazionale ed una prima idea di trasformarla in uno yacht, la nave era finita a Bremen nei cantieri navali Lurssen. Tirata in secca, privata delle turbine e lasciata esposta agli inesorabili effetti del tempo. L'alluminio aveva progressivamente ceduto procurando delle grosse falle nello scafo. Eppure l'amministrazione dell'Aga Khan, in tutti questi anni, ha sempre continuato a pagare regolarmente il costoso stazionamento dell'enorme imbarcazione. Durante la cerimonia del 2022 Drogo Inglese tentò di esortare il generale Graziano, presidente di Fincantieri, al fine di ipotizzare un interessamento del gruppo per un possibile restauro, arrivando a parlare di "debito d'onore". Infatti il Destriero, negli anni '90, creò i presupposti per la futura navigazione veloce anche per imbarcazioni di grandi dimensioni aprendo la strada ai traghetti e alle navi da crociera veloci che in seguito diventeranno un asset importante nei bilanci di Fincantieri. Gli Stati Generali lanciarono inoltre un appello a firma di Alberto Scuro, presidente della Commissione Motorismo Storico e dell'Asi Automotoclub Storico Italiano, che suscitò l'interesse di tutto il mondo del motorismo e della nautica storici. Tutto ciò portò Drogo Inglese ad avviare e tentare una trattativa con la proprietà ed ad un certo punto pareva quasi fatta. "L'Aga Khan delegò un importante studio legale con il quale ci interfacciammo. La nostra proposta era quella di cedere il bene per un valore simbolico ad una fondazione appositamente costituita. Ma il nodo che non si riuscì a sciogliere era rappresentato soprattutto dagli ingenti costi necessari per trasportare il Destriero da Bremen a La Spezia. Un lungo viaggio che dal cantiere prevedeva di risalire il fiume Weser, giungendo al mare del Nord per poi passare attraverso il canale della Manica ed entrare



**Informatore Navale**  
**"LA FINE DEL DESTRIERO" Verrà completata la demolizione, scompare uno dei simboli più gloriosi della nautica italiana**  
 05/06/2024 17:16

La nave destriero voluta dal 1992 dal principe Karim Aga Khan per conquistare l'ambito Nastro Azzurro (il Blue Ribband) non attraverserà più l'oceano Atlantico e non solcherà più i mari con la sua inconfondibile silhouette, infatti la proprietà ha deciso di completarne la demolizione presso il cantiere Lurssen di Bremen in Germania dove giaceva in abbandono da quasi trent'anni dopo essere stata posta in disarmo. Nel 2022 fu l'ente Stati Generali del Patrimonio Italiano presieduto da Ivan Drogo Inglese in collaborazione con la Fondazione Fincantieri guidata dal generale Carlo Magrassi ad organizzare la solenne cerimonia in occasione del trentesimo anniversario dell'impresa del Destriero. Il luogo prescelto non poteva essere altro che il cantiere di Muggiano (La Spezia) dove il Destriero era stato costruito. In quell'occasione si riunirono i più importanti esponenti della marineria italiana. "Una cerimonia toccante - ricorda Drogo Inglese - con la partecipazione del presidente di Fincantieri generale Claudio Graziano, del pilota Cesare Fiorio, del sottosegretario Stefania Pucciarelli, del segretario dello Yacht Club Costa Smeralda Edoardo Recchi e naturalmente dei componenti dell'equipaggio e dei loro familiari". Dopo la ribalta internazionale ed una prima idea di trasformarla in uno yacht, la nave era finita a Bremen nei cantieri navali Lurssen. Tirata in secca, privata delle turbine e lasciata esposta agli inesorabili effetti del tempo. L'alluminio aveva progressivamente ceduto procurando delle grosse falle nello scafo. Eppure l'amministrazione dell'Aga Khan, in tutti questi anni, ha sempre continuato a pagare regolarmente il costoso stazionamento dell'enorme imbarcazione. Durante la cerimonia del 2022 Drogo Inglese tentò di esortare il generale Graziano, presidente di Fincantieri, al fine di ipotizzare un interessamento del gruppo per un possibile restauro, arrivando a parlare di "debito d'onore". Infatti il Destriero, negli anni '90, creò i presupposti per la futura navigazione veloce anche per imbarcazioni di grandi dimensioni aprendo la strada ai traghetti e alle navi da crociera veloci che in seguito diventeranno un asset importante nei bilanci di Fincantieri. Gli Stati Generali lanciarono inoltre un appello a firma di Alberto Scuro, presidente della Commissione Motorismo Storico e dell'Asi Automotoclub Storico Italiano, che suscitò l'interesse di tutto il mondo del motorismo e della nautica storici. Tutto ciò portò Drogo Inglese ad avviare e tentare una trattativa con la proprietà ed ad un certo punto pareva quasi fatta. "L'Aga Khan delegò un importante studio legale con il quale ci interfacciammo. La nostra proposta era quella di cedere il bene per un valore simbolico ad una fondazione appositamente costituita. Ma il nodo che non si riuscì a sciogliere era rappresentato soprattutto dagli ingenti costi necessari per trasportare il Destriero da Bremen a La Spezia. Un lungo viaggio che dal cantiere prevedeva di risalire il fiume Weser, giungendo al mare del Nord per poi passare attraverso il canale della Manica ed entrare nel Mediterraneo attraverso lo stretto di

## Informatore Navale

Genova, Voltri

---

nel Mediterraneo attraverso lo stretto di Gibilterra". "L'idea sarebbe stata quella di restaurarlo e sistemarlo nel water front del porto di La Spezia in una zona ben visibile ai crocieristi. Oltretutto a La Spezia l'università di **Genova** ha il proprio polo didattico sul design navale" spiega Drogo Inglese. Dalla Camera dei Deputati su iniziativa dell'On. Giovanni Battista Tombolato e di altri trenta parlamentari venne presentata addirittura una interrogazione scritta all'allora ministro dei beni culturali Dario Franceschini, la proposta era quella di vincolare il bene ai sensi della legge 42/2004 (il codice dei beni culturali). Per lui risponderà il sottosegretario Lucia Borgonzoni "fatelo rientrare in Italia e attenzioneremo la questione". Anche nel Governo qualcuno si interessò della vicenda. Fu Stefania Pucciarelli, all'epoca sottosegretario al Ministero della Difesa e oggi senatrice. Fu proprio lei a sensibilizzare ripetutamente, senza esito, il colosso Fincantieri. D'altra parte in costi necessari per il restauro dell'imbarcazione sarebbero stati ingenti. Drogo Inglese manifesta tutto il suo rammarico "Su un possibile recupero del Destriero mi impegnai moralmente con più persone. Con Donald Blount, poco prima che morisse, ovvero l'ingegnere americano che progettò lo scafo, con l'amico Paolo Pininfarina, scomparso recentemente, poiché fu proprio la Pininfarina a disegnarne le linee aerodinamiche e anche con Cesare Fiorio che nel tempo è diventato un mio caro amico". Con la demolizione del Destriero scompare uno dei simboli più gloriosi della nautica italiana. La sua resterà dunque la storia di una sfida vinta, di un debito d'onore non onorato e di una promessa mancata.

## Messaggero Marittimo

### Genova, Voltri

## Genova, Ponte dei Mille Levante presto accoglierà navi di ultima generazione

GENOVA Genova potenzia la banchina di Ponte dei Mille Levante per accogliere navi da crociera di ultima generazione. I lavori sono già partiti e stanno andando avanti per definire il nuovo profilo della banchina. Si prevede infatti l'estensione della banchina esistente in radice e un taglio in testata così da ottenere un fronte banchina da 376 metri di lunghezza necessaria per il tipo di naviglio più grande che si vuole far attraccare anche su questo lato di levante, secondo accosto di Stazioni Marittime. Attualmente i lavori interessano la riprofilatura del perimetro con la costruzione della parete di sostegno lato mare attraverso l'infissione di pali secanti, ovvero una serie di pali sovrapposti in grado di dare alla banchina la capacità di sostenere carichi elevati. Il nuovo filo banchina, circa 80 metri più della versione attuale, si realizzerà dopo il completamento del taglio delle passerelle passeggeri, che nell'ultima fase di progetto verranno sostituite da un'infrastruttura più moderna. Grazie all'installazione di recinzioni di sicurezza, le lavorazioni stanno procedendo senza interferire con l'attività crocieristica di Ponte dei Mille lato Ponente che, dopo l'intervento di consolidamento e potenziamento concluso nel 2022, sta operando a pieno regime. I lavori procedono secondo i tempi, e passeranno poi al salpamento dei cassoni di testata che verranno spostati e riutilizzati all'interno del porto e, infine, la posa delle nuove passerelle passeggeri. Il potenziamento del Ponte dei Mille Levante -si legge sul sito dell'Autorità di Sistema portuale del mar Ligure occidentale dove è possibile vedere il video con l'avanzamento dei lavori fa parte di un più ampio progetto di valorizzazione dell'area crociere di Genova, che include anche la riqualificazione dell'ex silos granario Hennebique in uno spazio pubblico polivalente che ospiterà, oltre al nuovo polo crocieristico anche uffici, servizi ricettivi, percorsi culturali e museali, gallerie commerciali, bar e ristoranti.



## Nuova diga foranea di Genova, Rixi: "Il primo cassone il 24 maggio"

Il viceministro a Infrastrutture e Trasporti ha dichiarato che i tempi sono quelli rispettati. Il completamento a fine 2026 "Il cronoprogramma della nuova diga del porto di Genova a oggi risulta rispettato. Anzi, di fatto con l'approvazione del secondo lotto ci sarà un'accelerazione sulla realizzazione completa dell'opera. Il 24 maggio ci sarà la posa del primo cassone e da quel momento ci sarà una forte accelerazione, anche perché la realizzazione dei cassoni verrà fatta in parallelo, quindi dovremmo riuscire a mantenere gli impegni che ci siamo presi". Lo ha detto il viceministro a Infrastrutture e Trasporti Edoardo Rixi, parlando a margine degli Stati generali dell' hi-tech in Liguria, al great campus di Erzelli a Genova. Nessun ritardo, quindi, neppure con la ricomposizione della commissione Via. "Ho parlato con il ministro e il capo del gabinetto del ministero dell' Ambiente - spiega Rixi - c'è un rinnovamento della commissione ma i componenti in gran parte rimarranno gli stessi e da parte della commissione c'è l'intenzione di procedere rapidamente senza alcun rallentamento. Non credo che questi cambiamenti porteranno ritardi né sulla diga né sul tunnel della Fontanabuona". Quindi resta la data del completamento a fine 2026. "E cercheremo di fare tutto il possibile non solo per l'ultimazione ma anche per attivarci nelle procedure del nuovo piano regolatore del porto di Genova per andare a definire tutta la parte dei tombamenti e il nuovo asset strategico per lo scalo" ha concluso Rixi sottolineando che "questo è il primo scalo del Paese e il piano regolatore portuale deve essere inquadrato all'interno di una strategia nazionale".



## Ship Mag

Genova, Voltri

### Genova, a febbraio 2025 pronta a Ponte dei Mille la banchina per i cruiser di ultima generazione / Il video

Il nuovo filo banchina verrà rimodellato per aumentare la lunghezza di accosto di circa 80 metri raggiungendo così l'ampiezza finale di oltre 370 metri **Genova**

- Dal febbraio del prossimo anno a **Genova**, Ponte dei Mille Levante, a **Genova** sarà pronto ad accogliere le navi di ultima generazione grazie all'intervento di potenziamento e ammodernamento della banchina.

Proseguono, infatti, secondo cronoprogramma - comunica l'Adsp - i lavori che permetteranno l'attracco delle navi da crociera più grandi anche sul secondo

accosto di Stazioni Marittime. Dopo il completamento del taglio delle passerelle passeggeri, che nell'ultima fase di progetto verranno sostituite da

un'infrastruttura più moderna, è iniziata la realizzazione del nuovo filo banchina che verrà rimodellato per aumentare la lunghezza di accosto di circa 80 metri

raggiungendo così l'ampiezza finale di oltre 370 metri. Attualmente i lavori interessano la riprofilatura del perimetro con la costruzione della parete di

sostegno lato mare attraverso l'infissione di pali secanti, ovvero una serie di pali sovrapposti in grado di dare alla banchina la capacità di sostenere carichi

elevati. Grazie all'installazione di recinzioni di sicurezza, inoltre, le lavorazioni stanno procedendo senza interferire con l'attività crocieristica di Ponte dei Mille lato Ponente che, dopo l'intervento di

consolidamento e potenziamento concluso nel 2022, sta operando a pieno regime. La prossima fase di cantiere - una volta completato il nuovo filo banchina - prevede il salpamento dei cassoni di testata che verranno spostati e riutilizzati all'interno del porto e, infine, la posa delle nuove passerelle passeggeri. Il potenziamento del Ponte dei Mille Levante fa parte del più ampio progetto di valorizzazione dell'area crociera di **Genova**, che include anche la

riqualificazione dell'ex silos granario Hennebique in uno spazio pubblico polivalente che ospiterà, oltre al nuovo polo crocieristico, anche uffici, servizi ricettivi, percorsi culturali e museali, gallerie commerciali, bar e ristoranti.

Il potenziamento del Ponte dei Mille Levante fa parte del più ampio progetto di valorizzazione dell'area crociera di **Genova**, che include anche la riqualificazione dell'ex silos granario Hennebique in uno spazio pubblico polivalente che ospiterà, oltre al nuovo polo crocieristico, anche uffici, servizi ricettivi, percorsi culturali e museali, gallerie commerciali, bar e ristoranti.



Il nuovo filo banchina verrà rimodellato per aumentare la lunghezza di accosto di circa 80 metri raggiungendo così l'ampiezza finale di oltre 370 metri Genova - Dal febbraio del prossimo anno a Genova, Ponte dei Mille Levante, a Genova sarà pronto ad accogliere le navi di ultima generazione grazie all'intervento di potenziamento e ammodernamento della banchina. Proseguono, infatti, secondo cronoprogramma - comunica l'Adsp - i lavori che permetteranno l'attracco delle navi da crociera più grandi anche sul secondo accosto di Stazioni Marittime. Dopo il completamento del taglio delle passerelle passeggeri, che nell'ultima fase di progetto verranno sostituite da un'infrastruttura più moderna, è iniziata la realizzazione del nuovo filo banchina che verrà rimodellato per aumentare la lunghezza di accosto di circa 80 metri raggiungendo così l'ampiezza finale di oltre 370 metri. Attualmente i lavori interessano la riprofilatura del perimetro con la costruzione della parete di sostegno lato mare attraverso l'infissione di pali secanti, ovvero una serie di pali sovrapposti in grado di dare alla banchina la capacità di sostenere carichi elevati. Grazie all'installazione di recinzioni di sicurezza, inoltre, le lavorazioni stanno procedendo senza interferire con l'attività crocieristica di Ponte dei Mille lato Ponente che, dopo l'intervento di consolidamento e potenziamento concluso nel 2022, sta operando a pieno regime. La prossima fase di cantiere - una volta completato il nuovo filo banchina - prevede il salpamento dei cassoni di testata che verranno spostati e riutilizzati all'interno del porto e, infine, la posa delle nuove passerelle passeggeri. Il potenziamento del Ponte dei Mille Levante fa parte del più ampio progetto di valorizzazione dell'area crociera di Genova, che include anche la riqualificazione dell'ex silos granario Hennebique in uno spazio pubblico polivalente che ospiterà, oltre al nuovo polo crocieristico, anche uffici, servizi ricettivi, percorsi culturali e museali, gallerie commerciali, bar e ristoranti.

## Ship Mag

Genova, Voltri

### Rixi: "Il primo cassone della diga di Genova pronto il 24 maggio: tempi rispettati"

"Con il secondo lotto ci sarà una forte accelerazione sulla realizzazione completa dell'opera" **Genova** - Rixi ne è convinto: "Primo cassone il 24 maggio e tempi rispettati". Il viceministro dei Trasporti e delle Infrastrutture usa toni rassicuranti. "Il cronoprogramma della nuova diga del **porto** di **Genova** a oggi risulta rispettato - ha spiegato a margine degli Stati generali dell'hi-tech in Liguria, al great campus di Erzelli a **Genova** - Anzi, di fatto con l'approvazione del secondo lotto ci sarà un'accelerazione sulla realizzazione completa dell'opera. Il 24 maggio ci sarà la posa del primo cassone e da lì ci sarà una forte accelerazione, anche perché la realizzazione dei cassoni verrà fatta in parallelo, quindi dovremmo riuscire a mantenere gli impegni che ci siamo presi". Nessun ritardo, quindi - sostiene Rixi - neppure con la ricomposizione della commissione Via "Ho parlato con il ministro e il capo di gabinetto del ministero dell'Ambiente - spiega Rixi - C'è un rinnovamento della commissione, ma i componenti in gran parte rimarranno gli stessi e da parte della commissione c'è l'intenzione di procedere rapidamente senza alcun rallentamento. Non credo che questi cambiamenti porteranno ritardi né sulla diga, né sul tunnel della Fontanabuona". Quindi resta la data del completamento a fine 2026. "E cercheremo di fare tutto il possibile non solo per l'ultimazione, ma anche per attivarci nelle procedure del nuovo piano regolatore del **porto** di **Genova** per andare a definire tutta la parte dei tombamenti e il nuovo asset strategico per lo scalo", ha concluso Rixi sottolineando che "questo è il primo scalo del Paese e il piano regolatore portuale deve essere inquadrato all'interno di una strategia nazionale".



## The Medi Telegraph

Genova, Voltri

### **Nuova Diga del porto di Genova, Rixi: "Il primo cassone sarà posato il 24 maggio". Minacce ai cavi sottomarini, convocato il comitato di sicurezza | Stati Generali dell'Hi-tech**

Noi e terze parti selezionate utilizziamo cookie o tecnologie simili per finalità tecniche e, con il tuo consenso, anche per altre finalità come specificato nella cookie policy. Per quanto riguarda la pubblicità, noi e 856 terze parti selezionate, potremmo utilizzare dati di geolocalizzazione precisi e l'identificazione attraverso la scansione del dispositivo, al fine di.

The Medi Telegraph

**Nuova Diga del porto di Genova, Rixi: "Il primo cassone sarà posato il 24 maggio". Minacce ai cavi sottomarini, convocato il comitato di sicurezza | Stati Generali dell'Hi-tech**

05/06/2024 15:27

Noi e terze parti selezionate utilizziamo cookie o tecnologie simili per finalità tecniche e, con il tuo consenso, anche per altre finalità come specificato nella cookie policy. Per quanto riguarda la pubblicità, noi e 856 terze parti selezionate, potremmo utilizzare dati di geolocalizzazione precisi e l'identificazione attraverso la scansione del dispositivo, al fine di.

## Città della Spezia

### La Spezia

## Libri su porti, grandi navi, esploratori e mondi sommersi. A l'appuntamento è anche con l'autore

Ascolta questo articolo ora... Ascolta questo articolo ora... Voice by Ci sarà anche una sezione dedicata agli incontri con autori durante la kermesse "DePortibus - Il festival dei porti che collegano il mondo", grande evento europeo dedicato alla portualità, che andrà in scena alla Spezia da venerdì 10 a domenica 12 maggio 2024. Nello spazio dell'Urban Center, a fianco al Teatro Civico della Spezia, per tutte e tre le giornate di evento si susseguiranno autrici e autori di romanzi a tema mare, viaggi e scoperta, comprese le grandi navi che hanno fatto la storia del mondo ed esploratori indimenticati, ma anche saggi sul destino dei porti e le nuove sfide della portualità. Si comincia venerdì 10 maggio alle 17.15 con la presentazione di "Dialoghi tra porto e città nell'epoca della globalizzazione" a cura di Maria Cristina Sabatini, firma della Nazione. A presentare il volume saranno le autrici Eleonora Giovene di Girasole e Barbara Bonciani che approfondiranno approcci e prospettive delle città-porto con lo scopo di sollecitare un dibattito costruttivo. Nella stessa giornata alle 18.30 Andrea Bottalico presenterà insieme a Filippo Paganini, Presidente dell'Ordine dei giornalisti della Liguria, "Il lavoro portuale ai tempi delle meganavi. Una comparazione tra i porti di Genova e Anversa" e "Le frontiere del mondo. Viaggio nella filiera del container", due importanti volumi sulla realtà portuale internazionale. Sabato 11 maggio gli incontri con gli autori saranno ben quattro: alle 16 Flavio Testi presenterà, insieme ad Andrea Bonatti di Città della Spezia, il libro illustrato dal titolo "Rex. Il sogno azzurro-Blue Riband. The italian dream". Il volume ripercorre la storia del transatlantico Rex, costruito dall'Ansaldo di Genova, unica nave italiana nella storia della marineria mondiale ad aver conseguito la vittoria del Nastro Azzurro il 16 agosto 1933, con una traversata record da Gibilterra a New York di soli 4 giorni e 13 ore. Segue alle 17.00 Gastone Breccia autore di "Trafalgar - La battaglia navale" uscito quest'anno per Einaudi nella collana Gli struzzi. Tema dell'incontro, presentato di nuovo da Filippo Paganini, l'avvincente ricostruzione di una battaglia leggendaria al fianco di tutti i suoi protagonisti. Alle 18 un nuovo autore, Andrea Murdock Alpini, sarà presente all'Urban Center con due volumi fotografici intitolati "Immersioni selvagge. Avventure per mare, laghi, miniere e grotte del mondo" e "Andrea Doria. Un lembo di patria" (Magenes, 2024), entrambi presentati da Anna Mori della Gazzetta della Spezia. La giornata di sabato si conclude con Marco Valle, autore Neri Pozza, che alle 19 racconterà il suo libro fresco di stampa "Viaggiatori straordinari", viaggio sulle tracce di quella "comunità avventurosa" e tutta italiana che percorse le zone più selvagge e inesplorate dei cinque continenti: da Ippolito Desideri in Tibet a Giacomo Beltrami alle sorgenti del Mississippi, da Odoardo Beccari nel Borneo a Giacomo Bove in Patagonia e molti altri. Anche l'ultima giornata di evento sarà ricca di autori interessanti.



Ascolta questo articolo ora... Ascolta questo articolo ora... Voice by Ci sarà anche una sezione dedicata agli incontri con autori durante la kermesse "DePortibus - Il festival dei porti che collegano il mondo", grande evento europeo dedicato alla portualità, che andrà in scena alla Spezia da venerdì 10 a domenica 12 maggio 2024. Nello spazio dell'Urban Center, a fianco al Teatro Civico della Spezia, per tutte e tre le giornate di evento si susseguiranno autrici e autori di romanzi a tema mare, viaggi e scoperta, comprese le grandi navi che hanno fatto la storia del mondo ed esploratori indimenticati, ma anche saggi sul destino dei porti e le nuove sfide della portualità. Si comincia venerdì 10 maggio alle 17.15 con la presentazione di "Dialoghi tra porto e città nell'epoca della globalizzazione" a cura di Maria Cristina Sabatini, firma della Nazione. A presentare il volume saranno le autrici Eleonora Giovene di Girasole e Barbara Bonciani che approfondiranno approcci e prospettive delle città-porto con lo scopo di sollecitare un dibattito costruttivo. Nella stessa giornata alle 18.30 Andrea Bottalico presenterà insieme a Filippo Paganini, Presidente dell'Ordine dei giornalisti della Liguria, "Il lavoro portuale ai tempi delle meganavi. Una comparazione tra i porti di Genova e Anversa" e "Le frontiere del mondo. Viaggio nella filiera del container", due importanti volumi sulla realtà portuale internazionale. Sabato 11 maggio gli incontri con gli autori saranno ben quattro: alle 16 Flavio Testi presenterà, insieme ad Andrea Bonatti di Città della Spezia, il libro illustrato dal titolo "Rex. Il sogno azzurro-Blue Riband. The italian dream". Il volume ripercorre la storia del transatlantico Rex, costruito dall'Ansaldo di Genova, unica nave italiana nella storia della marineria mondiale ad aver conseguito la vittoria del Nastro Azzurro il 16 agosto 1933, con una traversata record da Gibilterra a New York di soli 4 giorni e 13 ore. Segue alle 17.00 Gastone Breccia autore di "Trafalgar - La battaglia navale" uscito quest'anno per Einaudi

## Citta della Spezia

### La Spezia

---

Domenica 12 maggio alle 16 Gianluca Barbera presenta il suo libro uscito quest'anno per Rizzoli-BestBUR dal titolo "Magellano e il tesoro delle Molucche" . Insieme a Chiara Tenca, giornalista della Nazione, Barbera ci riporta al Cinquecento, quando una linea immaginaria divideva il mondo in due: a ovest la Spagna, a est il Portogallo. E al centro, nell'oceano Indiano, le Molucche, isole piene di ogni meraviglia. Sempre domenica alle 17.15 con Giuseppe Mendicino e Massimo Guerra del Secolo XIX si parlerà di "Conrad - Una vita senza confini" (Laterza, 2024). A cent'anni dalla morte di Joseph Conrad, scrittore di indimenticabili opere come "La linea d'ombra" e "Cuore di tenebra", Mendicino ripercorre la biografia di quest'uomo che fu anche grande esploratore e che solcò i mari di tutto il mondo. La rassegna con gli autori di DePortibus termina con l'ultimo incontro alle 18.30 con Diego Cojelli e Francesco Frongia, rispettivamente scrittore e illustratore di una graphic novel imperdibile : "La medusa immortale" (Feltrinelli Comics, 2023), una storia che potrebbe cambiare il corso della vita di ognuno di noi, presentata per l'occasione da Francesca Cattoi di Fondazione Prada, e Samuel Daveti del collettivo Mammaiuto. Tutti gli incontri sono a ingresso libero e gratuito. Il festival, ideato da RES Comunicazione, è organizzato da Italian Blue Growth (IBG) e **Autorità Portuale Sistema Portuale** del Mar Ligure Orientale (**ADSP**), con il patrocinio e il sostegno del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e con il patrocinio e il supporto di RAM, Comune della Spezia, Regione Liguria, Fondazione Carispezia, Marina Militare. Più informazioni.

## Citta della Spezia

### La Spezia

## La Spezia capitale italiana delle ostriche: alla Morin tre giorni di degustazioni e incontri. E all'orizzonte c'è una scuola per diventare ostricoltori

Ne ha fatta di strada l'ostricoltura spezzina! E ancora ne farà, con grandi novità all'orizzonte, passando da una scuola di formazione per ostricoltori a nuove tecniche di produzione e vivai dedicati. Negli oltre 150 anni trascorsi dalle prime testimonianze di allevamenti della metà dell'Ottocento sino a oggi il percorso non è stato regolare, con un lungo periodo di assenza del mollusco dai vivai spezzini. Il suo ritorno nelle acque del Golfo dei poeti è datato 2006, quando un'iniziativa considerata sperimentale e pionieristica avviata dal biologo e muscolaiolo Paolo Varrella ha riportato indietro le lancette della molluschicoltura spezzina regalando un nuovo inizio. Da quel primo allevamento nel mare della Palmaria, in 18 anni, le ditte individuali che si dedicano all'allevamento delle ostriche in provincia sono oggi una sessantina: la qualità del prodotto è ormai una certezza, la quantità sta crescendo a vista d'occhio, le prospettive sono di ulteriore consolidamento della filiera e da un paio d'anni La Spezia si candida a essere la capitale italiana delle ostriche. E' giunto infatti alla sua seconda edizione l' Italian oyster fest , il primo festival dedicato all'ostrica in Italia, che quest'anno si svolgerà il 10, l'11 e il 12 maggio in Passeggiata Morin. La manifestazione, presentata questa mattina in Camera di commercio, testimonia la crescita del comparto a livello locale e nazionale e sarà il momento per fare il punto sullo sviluppo del settore e sul confronto con le marinerie provenienti dal resto del Paese e dall'estero. La parte del leone, ovviamente, la farà l'ostrica spezzina, se non altro per l'impressionante crescita che sta avendo all'interno della molluschicoltura: nel 2022 la produzione era stata di 40 quintali, lo scorso anno di 120 e nel 2024 si stima che balzerà a 300 quintali e oltre, con un aumento nel triennio che viaggia verso il 1.000 per cento. Cresce anche la qualità: ogni ostrica si aggira tra gli 80 e i 120 grammi, con una percentuale di carne che oscilla tra il 15 e il 21 per cento, lo stesso range della rinomate ostriche francesi di categoria spécial . E infatti, proprio come avviene oltralpe, presto le ostriche spezzine verranno vendute a dozzine, non più a peso. Le anticipazioni e la fotografia del settore sono emerse durante la conferenza stampa di questa mattina, con organizzatori e istituzioni sorridenti e soddisfatti per portare a battesimo una seconda edizione che si preannuncia più ricca e significativa di quella del 2023, che già riscosse un notevole successo. Sostenibilità, gusto e accessibilità sono le parole chiave della manifestazione, che nasce dalla collaborazione tra Camera di commercio Riviera di Liguria, Legacoop Liguria e cooperativa Mitilicoltori spezzini e che si avvale del patrocinio del ministero dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste, di Regione Liguria, Comune della Spezia e **Autorità di sistema portuale** del Mar Ligure Orientale, e prevede la collaborazione di tutte le associazioni di rappresentanza del settore, oltre a Legacoop, Confcooperative, Coldiretti



05/06/2024 19:37

Ascolta questo articolo ora... Ascolta questo articolo ora... Voce by Ne ha fatta di strada l'ostricoltura spezzina! E ancora ne farà, con grandi novità all'orizzonte, passando da una scuola di formazione per ostricoltori a nuove tecniche di produzione e vivai dedicati. Negli oltre 150 anni trascorsi dalle prime testimonianze di allevamenti della metà dell'Ottocento sino a oggi il percorso non è stato regolare, con un lungo periodo di assenza del mollusco dai vivai spezzini. Il suo ritorno nelle acque del Golfo dei poeti è datato 2006, quando un'iniziativa considerata sperimentale e pionieristica avviata dal biologo e muscolaiolo Paolo Varrella ha riportato indietro le lancette della molluschicoltura spezzina regalando un nuovo inizio. Da quel primo allevamento nel mare della Palmaria, in 18 anni, le ditte individuali che si dedicano all'allevamento delle ostriche in provincia sono oggi una sessantina: la qualità del prodotto è ormai una certezza, la quantità sta crescendo a vista d'occhio, le prospettive sono di ulteriore consolidamento della filiera e da un paio d'anni La Spezia si candida a essere la capitale italiana delle ostriche. E' giunto infatti alla sua seconda edizione l' Italian oyster fest , il primo festival dedicato all'ostrica in Italia, che quest'anno si svolgerà il 10, l'11 e il 12 maggio in Passeggiata Morin. La manifestazione, presentata questa mattina in Camera di commercio, testimonia la crescita del comparto a livello locale e nazionale e sarà il momento per fare il punto sullo sviluppo del settore e sul confronto con le marinerie provenienti dal resto del Paese e dall'estero. La parte del leone, ovviamente, la farà l'ostrica spezzina, se non altro per l'impressionante crescita che sta avendo all'interno della molluschicoltura: nel 2022 la produzione era stata di 40 quintali, lo scorso anno di 120 e nel 2024 si stima che balzerà a 300 quintali e oltre, con un aumento nel triennio che viaggia verso il 1.000 per cento. Cresce anche la qualità:

## Citta della Spezia

### La Spezia

---

e Ama. L'inaugurazione, con la partecipazione delle istituzioni, si svolgerà venerdì 10 maggio alle 16.30 e sono previsti stand dedicati agli ostricoltori provenienti da Sardegna, Puglia, Veneto, Emilia-Romagna e dall'estero con possibilità di degustazione, anche in abbinamento ai vini Doc italiani proposti dai produttori, oltre ai momenti di approfondimento in programma nell'Arena Oyster Show. Il vice presidente della Camera di commercio, Davide Mazzola, ricordato il buon esito del primo Italian oyster fest e rivendicato il primato dell'iniziativa, ha parlato dell'aumento del consumo e della domanda di ostriche a livello nazionale, sottolineando come il golfo spezzino si stia rivelando habitat ideale per la coltivazione e auspicando future implementazioni. "La manifestazione valorizza una storia ultra centenaria e mette in luce il fatto che l'ostrica non è solo per i ricchi. Anzi - ha aggiunto il sindaco della Spezia, Pierluigi Peracchini - ha un valore sociale grazie ai posti di lavoro che crea ed è un ottimo esempio di sostenibilità ecologica". Dal presidente dell'Autorità di sistema portuale Mario Sommariva è giunta la conferma del sostegno dato già lo scorso anno mettendo a disposizione l'area di Calata Paita, che "era stata appena restituita alla città. Con entusiasmo promuoviamo anche questa seconda edizione. Per noi il mare è una risorsa a 360 gradi e il nostro approccio è quello di sostenere il Golfo a tutto tondo". La deputata e vice sindaco Maria Grazia Frijia, presente con delega da parte del ministero dell'Agricoltura, ha portato i saluti del ministro Lollobrigida e ha messo in risalto le attività di appoggio che il governo sta mettendo a disposizione del comparto, a cominciare dal nuovo fondo Feampa sul quale potranno fare affidamento anche i molluschicoltori spezzini. Per Legacoop Liguria ha preso la parola Caterina Natale, che si è prodigata in ringraziamenti alle istituzioni che hanno reso possibile che "un'idea partita dal basso, dai rappresentanti della categoria, abbia raggiunto un tale successo. Ritorniamo ad accogliere con orgoglio ostricoltori da tutta Italia e dall'estero in un evento in cui si parlerà di sostenibilità, di norme, di blue economy". L'assessore regionale alla Pesca, Alessandro Piana, ha affidato il suo pensiero a un messaggio, non potendo essere presente alla conferenza stampa: "Questa manifestazione ha un grande valore mettendo a contatto diverse realtà territoriali e promuovendo le ostriche come prodotto principe della Liguria, come tradizione storica, frutto del lavoro di tutta la filiera. Un'occasione per rappresentare l'intero processo produttivo attraverso tre elementi simbolo indissolubilmente legati: cibo, mare e cultura. L'attenzione della Regione Liguria non può che essere crescente a partire dalla dotazione finanziaria di 3,9 milioni di euro al "Gal Fish Liguria" sino al piano finanziario per la pesca passato dai 10 milioni della vecchia programmazione agli attuali 12 milioni di euro. Tra gli ideatori e organizzatori dell'Italian oyster fest non poteva mancare Paolo Varrella. "Non avrei mai pensato che dalla sperimentazione iniziata tanti anni fa si arrivasse a questo punto. Negli ultimi anni c'è stato un grande impulso al settore in Italia. Vengo dal mondo cooperativo e so quanto darsi una mano sia fondamentale, per questo ringrazio tutti gli enti coinvolti. Oggi alla Spezia c'è una rete di ostricoltori in crescita: siamo una sessantina e qualcuno ha iniziato questa coltura perché le orate stanno facendo razzia dei nostri muscoli. In attesa dell'apertura dei bandi per dare

## Citta della Spezia

### La Spezia

---

il "la" a infrastrutture innovative abbiamo lavorato per dare un prodotto sempre migliore ai consumatori e stiamo ragionando di convertire i vivai di Palmaria e Porto Venere alla sola ostricoltura. Si tratta di concessioni molto datate e poiché si stanno affacciando sul mercato nuove tecniche di produzione a galla potrebbe essere utile fare questo cambiamento. All'Italian oyster fest si parlerà anche di un prossimo corso di formazione per ostricoltori e in futuro vorremmo riuscire ad aprire una vera e propria scuola in cui insegnare come si sta in barca, come si coltivano e come si mangiano questi frutti di mare". Varrella ha ricordato come l'ostricoltura spezzina sia connessa anche col mondo della ricerca con uno studio sul fissaggio della CO2 da parte delle ostriche all'interno dei loro gusci e con uno nella Smart bay Enea di Santa Teresa per realizzare barriere composte con gusci di ostrica e canapa che fungano da rifugio per gli organismi marini e portino verso la rifioritura spontanea dell'ostrica piatta. "Siamo all'interno di Nova, Native oyster restoration alliance, con la speranza di ripopolare i mare dell'ostrica edulis che consumavano gli Antichi romani e per farlo dobbiamo passare per la rinaturalizzazione di certe zone. Ma non ci dimentichiamo dei muscoli, nonostante il problema delle orate, e per questo siamo capofila di Life mussels per studiare nuove reti biodegradabili che sostituiscano le rete in polietilene, che stiamo avviando al riciclo grazie a un macchinario installato nella struttura dello stabulatore di Santa Teresa, che potrebbe diventare hub per il riciclo di tutte le plastiche pescate in mare". Sul finale il direttore della cooperativa Mitilicoltori spezzini, Federico Pinza, ha ringraziato preventivamente gli studenti dell'Alberghiero Casini che presteranno servizio al festival. "Siamo contenti per la presenza alla Morin di produttori francesi e sono certo che La Spezia diventerà capitale italiana di questo settore. Oggi abbiamo spedito 60 chili di ostriche in Svizzera e stiamo collaborando con chef stellati di ristoranti della Versilia. A dimostrazione del fatto che la nostra ostrica non è inferiore a quella francese. I primi tre mesi dell'anno fanno registrare un trend molto positivo del mercato e questo fa ben sperare anche perché l'Italia è secondo consumatore di ostriche d'Europa: non abbiamo ancora capacità produttive come in Francia, Irlanda e Spagna ma siamo consapevoli che abbiamo un mercato interno ancora tutto da esplorare".

**PROGRAMMA** Parteciperanno: Cooperativa Varano La Lenite, Satmar, I. Wai food S.R.L., Oyster Oasis S.R.L., Il faro società cooperativa di pesca srl, Moromar, Compagnia ostricola mediterranea sarl, La perla del delta, Aquatec società agricola S.R.L., Tuttifnitti - Itinerario dei gusti e dei profumi, Cooperativa Mitilicoltori spezzini S.c.r.l., Cooperativa Pescatori Tortoli, Gin Factory S.R.L., Degomitili Soc. Coop ARL, Marinove e Flag Sardegna. Costi degustazione: ostrica 3 euro e vino 3 euro. Venerdì 10 Maggio 2024 PASSEGGIATA MORIN PRESS TOUR Ore 10.00 - 13.00 Visita agli impianti di mitili e ostricoltura, allo stabulatore e al museo dei mitilicoltori con degustazione. Ore 16.00 - 23.00 Apertura stand degli ostricoltori e somministrazione in abbinamento ai vini DOCG italiani proposti dai produttori ARENA OYSTER SHOW Ore 16.30 - 17.00 Inaugurazione ufficiale Ore 17.00 - 18.30 "Eccellenze dal Mare: le Ostriche Italiane e la loro Importanza Ecosistemica e Culturale nella Strategia del GAL FISH Liguria" Un incontro volto ad esplorare scenari futuri, aspettative di mercato, le implicazioni

## Citta della Spezia

### La Spezia

del regime fiscale, le problematiche attuali e le proposte di soluzione. Intervengono: On. Edoardo Rixi , Vice Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti On. Maria Grazia Frijia , componente della Commissione Trasporti e della Commissione Semplificazione della Camera dei Deputati. Enrico Lupi , Presidente della Camera di Commercio Riviera di Liguria e del GAL FISH Liguria Pierluigi Peracchini , Sindaco della Spezia Mario Sommariva , presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale Alessandro Piana , Vicepresidente, assessore all'Agricoltura, Allevamento, Caccia e Pesca, Acquacoltura, Regione Liguria GAL FISH Liguria - presentazione a cura dei partner delle tre Associazioni della pesca: Augusto Comes , responsabile regionale Confcooperative Fedagri Pesca Lara Servetti , Responsabile regionale Legacoop Liguria settore agroalimentare Daniela Borriello , responsabile regionale Coldiretti Impresa Pesca Gilberto Ferrari , presidente C.I.R.S.PE., Centro Italiano Ricerca e Studi per la Pesca Christian Maretti , Presidente Nazionale Legacoop Agroalimentare Conclude in videoconferenza: Francesco Lollobrigida , Ministro dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle foreste Conduce la giornalista Maria Antonietta Spadorcia Vicedirettore Tg2 Ore 18.30 - 19.30 Gli Chef della Liguria interpretano le ostriche in cucina: ALESSANDRO DENTONE , a cura della Federazione Cuochi della Liguria Ore 21.00 - 22.30 OYSTER TALK - Talk show con ospiti e interviste a cura di Fabio Bongiorno Foodteller Presentazioni e degustazioni dei prodotti di mitilicoltura, dei prodotti tipici del territorio e dei vini liguri, esperti, nutrizionisti, rappresentanti delle Associazioni di Categoria e delle Istituzioni. Tra gli ospiti: Prof FULVIO MARCELLO ZENDRINI , Docente di Marketing del Cibo presso l'Università di Genova, di Pollenzo e di Udine. Dott. LORENZO LIPPI - Sinaptic e Ing. GOFFREDO GUIDI - Affective: "Le ostriche sul web. Analisi della reputazione on line tramite AI" Francesca D'Agnano , Communication Manager specializzata nel Food, influencer PAOLO VARRELLA , Presidente Cooperativa Mitilicoltori Spezzini OYSTERS IN THE CITY - Degustazioni e serate gastronomiche alla Spezia e Provincia L'ostrica parla italiano: le ostriche italiane protagoniste di degustazioni e cene a tema in collaborazione con le attività di ristorazione aderenti e le Associazioni di Categoria. Sabato 11 Maggio 2024 PASSEGGIATA MORIN Ore 11.00 - 23.00 Apertura stand degli ostricoltori e somministrazione in abbinamento ai vini DOCG italiani proposti dai produttori ARENA OYSTER SHOW Ore 11.00 - 11.30 DEPORTIBUS Il Festival dei porti che collegano il mondo, in programma alla Spezia dal 10 al 12 maggio 2024, in collaborazione con Oyster Fest, presenta: "Malvasia, un diario mediterraneo" - Presentazione del libro di Paolo Tegoni , docente di Cultura Enogastronomica, con le fotografie di Francesco Zoppi e le mappe di Lucia Catellani , edito da Terrae Opificio Culturale Enogastronomico Degustazione di tre Malvasie: CROCIZIA Bèsiosa Malvasia Frizzante, ZIDARICH Venezia Giulia Malvasia, HAUNER Malvasia delle Lipari Passito Ore 11.30 - 12.30 "Il lavoro nel settore della mitilicoltura in Italia" - ricerca realizzata dal Dott. Ludovico Ferro direttore scientifico FONDAZIONE FAI CISL STUDI E RICERCHE Interverrà il Dott. Patrizio Giorni , Segretario Nazionale Fai Cisl. Presentazione del Corso di Formazione per Ostricoltori - FONDAZIONE FAI CISL STUDI E RICERCHE con Alessandro Gorla e Paolo Varrella Ore 12.30 - 13.30 Gli Chef della Liguria interpretano le ostriche in cucina: CHEF MATTEO ARMANINO - Villa Riviera

## Citta della Spezia

### La Spezia

---

(Lavagna) a cura della Federazione Cuochi della Liguria Ore 15.00 - 16.00 GAL FISH Liguria e FLAG Nord Sardegna parlano di Circular economy - riutilizzo della frazione inorganica derivante dalla molluschicoltura. Modera Mirvana Feletti Dipartimento Agricoltura Turismo Formazione e Lavoro Settore Politiche agricole e della Pesca Regione Liguria Benedetto Sechi , Presidente Flag Nord Sardegna Lara Servetti , Responsabile regionale Legacoop Liguria settore agrolimentare Augusto Comes , responsabile regionale Confcooperative Fedagri Pesca Daniela Borriello , responsabile regionale Coldiretti Impresa Pesca A seguire degustazione di ostriche liguri e sarde con abbinamento di vini. Ore 16.00 - 18.00 Rassegna di presentazione degli ostricoltori partecipanti da tutta Italia ed estero: racconto, le persone, il prodotto, gli abbinamenti con i vini proposti, cura di Fabio Bongiorno Foodteller Ore 18.00 - 19.00 "L'ostricoltura nazionale - trend delle produzioni, sostenibilità e sviluppo tecnologico Convegno a cura di AMA- Associazione Mediterranea Acquaicoltori Intervengono il Presidente Federico Pinza e il Direttore Eraldo Rambaldi Altri ospiti da confermare. Ore 19.00 - 20.00 Mixology Show : Cocktail e food pairing con le ostriche protagoniste. A cura di Gin Barbarasa e lo Chef Roberto Verta Ore 21.00 - 22.30 OYSTER TALK - Talk show con ospiti e interviste a cura di Fabio Bongiorno In apertura SHOW COOKING a cura dell'Istituto Alberghiero Casini della Spezia (Corso Serale): "Un piatto originale con protagoniste le Ostriche Italiane" Presentazioni e degustazioni dei prodotti di mitilicoltura, dei prodotti tipici del territorio e dei vini liguri, esperti, rappresentanti delle Associazioni di Categoria e delle Istituzioni. Tra gli ospiti, Giuseppe Arcangeli Direttore del Centro di Referenza Nazionale per lo studio e la diagnosi delle malattie dei pesci, molluschi e crostacei - Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie (Legnaro - Padova) Chiara Lombardi , Laboratorio di Biodiversità e Servizi Ecosistemici - ENEA Centro Ricerche Santa Teresa (Lerici), Philip Graham della Fondazione IMC, sul contributo al potenziamento del settore Ostricolo Sardo, Laura Serracca , Istituto Xzooprofilattico Sperimentale di Piemonte e Liguria: "Sostanze naturali al servizio dell'Ostricoltura: un'esperienza di panel test". OYSTERS IN THE CITY - Degustazioni e serate gastronomiche a La Spezia e Provincia L'ostrica parla italiano: le ostriche italiane protagoniste di degustazioni e cene a tema in collaborazione con le attività di ristorazione aderenti e le Associazioni di Categoria. Domenica 12 Maggio 2024 Passeggiata Morin Ore 11.00 - 23.00 Apertura stand degli ostricoltori e somministrazione in abbinamento ai vini DOCG italiani proposti dai produttori. ARENA OYSTER SHOW Ore 11.00 - 12.00 Presentazione TedX Lerici , a cura di Marco Paganini Mazzoni e Alberto Fiorito Ore 12.00 - 13.00 Gli Chef della Liguria interpretano le ostriche in cucina: CHEF SIMONE GIAMPAOLI - Fuorirota (Riomaggiore) a cura della Federazione Cuochi della Liguria Ore 16.00 - 17.00 OYSTER EXPERIENCE : degustazione e abbinamenti per comprendere le specificità del prodotto Ostrica Italiana e promuoverne la cultura, a cura di Fabio Bongiorno Foodteller Ore 17.00 - 18.00 Rassegna di presentazione degli ostricoltori partecipanti da tutta Italia ed estero: racconto, le persone, il prodotto, gli abbinamenti con i vini italiani, cura di Fabio Bongiorno Foodteller Ore 18.00 - 19.00 Laboratorio didattico a cura di SLOW FOOD , Condotta della Spezia Comunità, tradizione e salute, gli impegni Slow per il territorio: sostenibilità

## Citta della Spezia

### La Spezia

---

e qualità. Con la partecipazione dello CHEF ANDREA BESANA : ostriche cotte a bassa temperatura con verdure in salicornia e abbinamento con vino Slow OYSTERS IN THE CITY - Degustazioni e serate gastronomiche alla Spezia e Provincia L'ostrica parla italiano: le ostriche italiane protagoniste di degustazioni e cene a tema in collaborazione con le attività di ristorazione aderenti e le Associazioni di Categoria. Più informazioni.

### Blue Design Summit, La Spezia diventa capitale della nautica

Dal 15 maggio rassegna dedicata al progettazione, costruzione e refitting dei superyacht **Genova** - Dal 15 al 17 maggio si alzerà a La Spezia il sipario sulla prima edizione del Blue Design Summit , il nuovo appuntamento dedicato alla progettazione, costruzione e refitting di superyacht. Il summit è promosso da Comune della Spezia, MiglioBlu, Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale Confindustria La Spezia Camera di Commercio Riviere di Liguria Confartigianato Cna La Spezia e Liguria International e Blue Design Summit si differenzia nel panorama delle manifestazioni nautiche in Italia per la sua focalizzazione sul design e la progettazione. "Siamo orgogliosi di avere promosso insieme al Comune questa rassegna dedicata alla progettazione, costruzione e refitting dei superyacht. Attività di eccellenza per le quali il nostro territorio è sempre più protagonista. Questa vocazione deve essere accompagnata con iniziative di qualità nel campo della formazione in modo tale da essere sempre più attrattivi per gli investimenti industriali ed anche per i giovani talenti", spiega il presidente dell'Autorità di sistema portuale del Mar Ligure Orientale, Mario Sommariva. "



## Nuovo servizio container di Medkon e Seaway Agency

RAVENNA Parte dal porto di Ravenna il nuovo servizio marittimo container della compagnia turca Medkon Lines diretto nei porti di Egitto e Israele. E sarà la Seaway Agency l'agente per l'Italia. Questa attività andrà a potenziare sia l'import che l'export aprendo la strada a nuove connessioni commerciali e logistiche tra l'Italia e il Mediterraneo orientale. Luigi Foglio, amministratore dell'agenzia Seaway dichiara: Il porto di Ravenna è storicamente caratterizzato dagli scambi commerciali con i mercati del Mediterraneo orientale, mercato strategico per la Medkon Lines che da sempre ne ha fatto il suo mercato core. Pertanto, riteniamo che l'attivazione di questo nuovo servizio costituisca un'ottima opportunità sia per il territorio sia per la presenza della compagnia in Italia, dopo l'apertura del servizio TST (Turkey Tunisia Service) sul porto di Taranto. Il servizio sarà attivo dal 13 di maggio e avrà una cadenza quindicinale. Le navi movimenteranno merci del settore alimentare, farmaceutico, abbigliamento, automobili e altre tipologie.

 **Messaggero Marittimo.it**  
6 Maggio 2024 - Andrea Puccini

---

**Nuovo servizio container di Medkon e Seaway Agency**



RAVENNA - Parte dal porto di Ravenna il nuovo servizio marittimo container della compagnia turca Medkon Lines diretto nei porti di Egitto e Israele. E sarà la Seaway Agency l'agente per l'Italia. Questa attività andrà a potenziare sia l'import che l'export aprendo la strada a nuove connessioni commerciali e logistiche tra l'Italia e il Mediterraneo orientale.



Luigi Foglio, amministratore dell'agenzia Seaway dichiara: "Il porto di Ravenna è storicamente caratterizzato dagli scambi commerciali con i mercati del Mediterraneo orientale, mercato strategico per la Medkon Lines che da sempre ne ha fatto il suo mercato core. Pertanto, riteniamo che l'attivazione di questo nuovo servizio costituisca un'ottima opportunità sia per il

<https://www.messaggeromartino.it/novo-servizio-container-di-medkon-e-seaway-agency/> | 6 Maggio 2024 - Andrea Puccini

## Shipping Italy

Ravenna

### Medkon avvia da Ravenna una linea container fra Italia, Egitto e Israele

Porti Seaway Agency è l'agente per l'Italia della compagnia turca che opera il collegamento che scalerà i porti di Alessandria, Ashdod e Haifa oltre al **Ravenna** Terminal Container di REDAZIONE SHIPPING ITALY Dal **porto** di **Ravenna** prenderà il via nei prossimi giorni una nuova linea container di Medkon Lines diretta nei porti di Egitto e Israele. Servita da Seaway Agency quale agente per l'Italia, la compagnia turca ha infatti annunciato il lancio, a partire dal 13 maggio, di un collegamento con cadenza quindicinale che nell'ordine scalerà i porti di **Ravenna**, Alessandria, Ashdod e Haifa. Ribattezzato Ema Service (Adriatic & East Med Service), il servizio punta a "potenziare sia l'import che l'export aprendo la strada a nuove connessioni commerciali e logistiche tra l'Italia e il mediterraneo orientale", spiega Medkon in una nota. In particolare, le merci movimentate saranno "del settore alimentare, farmaceutico, abbigliamento, automobili e altre tipologie". Sulla linea sarà impiegata la portacontainer Anka, unità con capacità di 1.134 Teu che secondo quanto riferito da Tradewinds è stata rilevata dal carrier turco lo scorso mese di marzo. "Riteniamo che l'attivazione di questo nuovo servizio costituisca un'ottima opportunità sia per il territorio sia per la presenza della compagnia in Italia, dopo l'apertura del servizio Tst (Turkey - Tunisia Service) sul **porto** di Taranto" ha commentato Luigi Foglio, amministratore dell'agenzia Seaway, evidenziando come il **porto** di **Ravenna** sia "storicamente caratterizzato" dagli scambi commerciali con i paesi del Mediterraneo orientale, "mercato core" di Medkon. ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY.



Shipping Italy

Medkon avvia da Ravenna una linea container fra Italia, Egitto e Israele



05/06/2024 18:10

Nicola Capuzzo

Porti Seaway Agency è l'agente per l'Italia della compagnia turca che opera il collegamento che scalerà i porti di Alessandria, Ashdod e Haifa oltre al Ravenna Terminal Container di REDAZIONE SHIPPING ITALY. Dal porto di Ravenna prenderà il via nei prossimi giorni una nuova linea container di Medkon Lines diretta nei porti di Egitto e Israele. Servita da Seaway Agency quale agente per l'Italia, la compagnia turca ha infatti annunciato il lancio, a partire dal 13 maggio, di un collegamento con cadenza quindicinale che nell'ordine scalerà i porti di Ravenna, Alessandria, Ashdod e Haifa. Ribattezzato Ema Service (Adriatic & East Med Service), il servizio punta a "potenziare sia l'import che l'export aprendo la strada a nuove connessioni commerciali e logistiche tra l'Italia e il mediterraneo orientale", spiega Medkon in una nota. In particolare, le merci movimentate saranno "del settore alimentare, farmaceutico, abbigliamento, automobili e altre tipologie". Sulla linea sarà impiegata la portacontainer Anka, unità con capacità di 1.134 Teu che secondo quanto riferito da Tradewinds è stata rilevata dal carrier turco lo scorso mese di marzo. "Riteniamo che l'attivazione di questo nuovo servizio costituisca un'ottima opportunità sia per il territorio sia per la presenza della compagnia in Italia, dopo l'apertura del servizio Tst (Turkey - Tunisia Service) sul porto di Taranto" ha commentato Luigi Foglio, amministratore dell'agenzia Seaway, evidenziando come il porto di Ravenna sia "storicamente caratterizzato" dagli scambi commerciali con i paesi del Mediterraneo orientale, "mercato core" di Medkon. ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY.

## RAVENNA: Incidente sul lavoro al porto, fine indagine e inizia il processo

Era l'11 luglio del 2022 quando al porto di Ravenna un operaio 32enne, di origine senegalese, rimase gravemente ferito alla testa colpito dal cestello di un mezzo manovrato da un collega. Come si legge sulle pagine del Corriere Romagna, l'uomo necessitò di quasi due mesi di prognosi e il risarcimento ricevuto è stato di 7.500 euro. Si accontentò della somma e non prenderà parte al processo che vede imputato l'amministratore unico dell'azienda che aveva in subappalto i lavori di movimentazione materiali per conto della ditta portuale. Al centro della vicenda c'è il fatto che l'operaio che colpì la vittima dell'incidente sul lavoro, non era abilitato a svolgere quella mansione. Le accuse in campo sono di lesioni colpose e la dinamica dell'infortunio fu ricostruita dalla Medicina del lavoro. Il 32enne stava lavorando vicino al raccordo ferroviario in un'area adibita al carico/scarico delle navi e al deposito delle merci. Il facchino stava raccogliendo il materiale riversato a terra nelle operazioni di svuotamento di un vagone quando il collega, che come è stato documentato non aveva la formazione professionale per farlo, tentò di abbassare il cestello, insistendo il 32enne. La vittima venne ricoverata al Bufalini di Cesena dove l'iniziale prognosi di un mese, viste le gravi condizioni, arrivò a raddoppiare vista la frattura dell'osso parietale e un ematoma cranico.



## Il Nautilus

Livorno

### Giornata Europea del Mare, a Livorno: "Navi di Maggio"

Domani, dalle 9.00 alle 13.00, visite guidate alle imbarcazioni specializzate nella salvaguardia dell'ambiente marino e tanti laboratori didattici per gli studenti delle scuole. Nell'ambito della Giornata europea del mare si svolge domani a **Livorno** l'iniziativa Navi di Maggio, organizzata dall'Autorità di Sistema Portuale in sinergia con la Capitaneria di **Porto di Livorno**, Guardia di Finanza, Vigili del Fuoco, Consorzio Castalia, F.lli Neri, l'Impresa Tito Neri, ARPAT, CNR-IBE, ISPRA, Labromare e **Porto di Livorno 2000**. La manifestazione consiste in una serie di momenti informativi rivolti agli studenti delle scuole secondarie di primo e di secondo grado di **Livorno** e provincia. La mattina si apre alle 9.00, presso il Molo 64, con la visita ad alcune imbarcazioni con dotazione tecnologiche per la salvaguardia dell'ambiente marino, tra cui la motonave di ARPAT, Polaris, e la NOS TAURUS del consorzio Castalia. Contemporaneamente, saranno allestiti sempre da ARPAT presso il salone Canaviglia della Fortezza Vecchia dei laboratori didattici dedicati alla Posidonia Oceanica e al Santuario Pelagos. Il passaggio dei ragazzi dal Molo 64 alla Fortezza Vecchia per la partecipazione ai laboratori sarà possibile tramite il ponte della Capitaneria che verrà gentilmente movimentato da personale **Porto di Livorno 2000** nell'arco della mattinata. All'iniziativa è prevista la partecipazione di tre classi dell'Istituto Nautico "Cappellini", 2 classi terze della Scuola Primaria "Razzauti" (che visiteranno anche la sede della Capitaneria di **Porto**) e una della Scuola Secondaria di 2° Grado "Michelangelo".



Domani, dalle 9.00 alle 13.00, visite guidate alle imbarcazioni specializzate nella salvaguardia dell'ambiente marino e tanti laboratori didattici per gli studenti delle scuole. Nell'ambito della Giornata europea del mare si svolge domani a Livorno l'iniziativa Navi di Maggio, organizzata dall'Autorità di Sistema Portuale in sinergia con: la Capitaneria di Porto di Livorno, Guardia di Finanza, Vigili del Fuoco, Consorzio Castalia, F.lli Neri, l'Impresa Tito Neri, ARPAT, CNR-IBE, ISPRA, Labromare e Porto di Livorno 2000. La manifestazione consiste in una serie di momenti informativi rivolti agli studenti delle scuole secondarie di primo e di secondo grado di Livorno e provincia. La mattina si apre alle 9.00, presso il Molo 64, con la visita ad alcune imbarcazioni con dotazione tecnologiche per la salvaguardia dell'ambiente marino, tra cui la motonave di ARPAT, Polaris, e la NOS TAURUS del consorzio Castalia. Contemporaneamente, saranno allestiti sempre da ARPAT presso il salone Canaviglia della Fortezza Vecchia dei laboratori didattici dedicati alla Posidonia Oceanica e al Santuario Pelagos. Il passaggio dei ragazzi dal Molo 64 alla Fortezza Vecchia per la partecipazione ai laboratori sarà possibile tramite il ponte della Capitaneria che verrà gentilmente movimentato da personale Porto di Livorno 2000 nell'arco della mattinata. All'iniziativa è prevista la partecipazione di tre classi dell'Istituto Nautico "Cappellini", 2 classi terze della Scuola Primaria "Razzauti" (che visiteranno anche la sede della Capitaneria di Porto) e una della Scuola Secondaria di 2° Grado "Michelangelo".

## Nuove lampade a led nel porto di Livorno

LIVORNO Avviati a Livorno i lavori di riqualificazione dell'illuminazione nelle aree pubbliche in porto. L'intervento prevede l'installazione di 157 nuove lampade a elevata efficienza energetica, con ottiche in grado di garantire elevati illuminamenti ed una corretta uniformità. L'intervento, aggiudicato alla società DZ Engineering di Forlì per 682.503,59 euro, si protrarrà per 8 mesi, e riguarda tutte le aree operative del porto di Livorno (porto mediceo, area passeggeri, calata del Magnale e porto Industriale, Darsena Toscana e Darsena n.1), con sostituzione dei corpi illuminanti installati sia sulle torri faro che sulle palificate. Finanziato interamente con i fondi del PNRR, ottenuti dall'AdSP sul bando Green Ports, i lavori si conformano alle prescrizioni degli appalti verdi. Si prevede infatti l'uso di sistemi di attenuazione e misurazione della potenza assorbita per garantire che il consumo di energia dell'impianto di illuminazione possa essere ottimizzato e monitorato in tempo reale. Il beneficio in termini ambientali è derivato da un minore consumo di energia, legato alle lampade LED a elevata prestazione e al sistema di illuminazione intelligente che sarà attivo in caso di effettivo passaggio di persone o mezzi o comunque di attività operativa in corso di svolgimento nelle aree e banchine portuali. L'appalto prevede infatti anche la realizzazione di un'infrastruttura digitale per il monitoraggio, il controllo e la gestione di ciascun punto luce. Quest'opera acquisisce un significato particolare per l'Ente afferma il presidente dell'AdSP, Luciano Guerrieri -, si tratta del primo appalto di lavori avviato dall'AdSP nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. Altri interventi, per un valore complessivo del finanziamento di oltre cinquanta milioni di euro, risultano già approvati con i fondi del PNRR e troveranno avvio e completamento da qui al 2026, contribuendo in modo sostanziale all'efficienza, alla transizione digitale ed energetica e all'accessibilità dei porti di Sistema.



**(Sito) Ansa****Ancona e porti dell'Adriatico centrale****Muletto cade in acqua nel porto peschereccio di Ancona**

Un muletto è caduto in acqua al Mandracchio, il porto peschereccio di Ancona. Illeso il conducente che ha fatto in tempo a saltare in mare. Sotto il mezzo è rimasta una barca. In mattinata dovrebbero cominciare le operazioni di recupero da parte di una ditta specializzata. Solo dopo, secondo la Capitaneria di porto di Ancona, si darà il via agli accertamenti sulla dinamica e le cause dell'incidente, dovuto forse ad un malfunzionamento dei freni. Il conducente ha riportato delle contusioni, è stato soccorso dalla Croce Rossa e trasportato in ospedale per accertamenti. Sempre dopo la rimozione del muletto sarà possibile effettuare operazioni antinquinamento, che si presentano difficili, dato che il punto dell'incidente non è raggiungibile dal battello dedicato. Probabilmente bisognerà stendere delle panne. Sul posto, oltre a personale della Capitaneria, anche i vigili del fuoco.



## Abruzzo Web

### Ancona e porti dell'Adriatico centrale

## SOTTOCOSTA: "NUMERI RECORD PER LA DECIMA EDIZIONE"

PESCARA - Numeri da record per la decima edizione di Sottocosta: dopo tre giorni dedicati alla nautica, al mare, agli sport acquatici e alla blue economy, ha chiuso i battenti il Salone Nautico del Medio Adriatico promosso dalla Camera di Commercio Chieti Pescara e dal porto turistico Marina di Pescara, con la collaborazione di Assonautica Pescara Chieti. Decine di attività all'aperto e in mare, numerosi momenti di dibattito e approfondimento, come il pomeriggio "verso la nascita del **sistema** nautico abruzzese", e oltre sessanta espositori provenienti da tredici regioni italiane hanno decretato il successo della manifestazione. Così come particolarmente apprezzato e partecipato è stato il Salone delle Idee e dell'Innovazione nella nautica, ideato e curato dall'architetto Claudia Ciccotti, che ha visto tra i premiati anche l'architetto Alessandro Vismara, grande nome del design nautico. "Esprimo grande soddisfazione per questa decima edizione di Sottocosta - commenta il presidente dell'Ente camerale, Gennaro Strever - L'economia del mare è un potente motore di sviluppo per la nostra regione e questo Salone sta diventando, di anno in anno, sempre più un punto di riferimento per il centro Sud Italia. In questi tre giorni, sono stati toccati tutti gli aspetti relativi alla filiera del mare, dalla cantieristica al turismo, dal design al commercio, e sono stati individuati tanti spunti interessanti per il futuro. Con Assonautica italiana, inizieremo un percorso di riflessione sullo sviluppo delle competenze nel settore della nautica mentre con il Forum della Macro regione adriatica valuteremo la possibilità di far diventare Sottocosta una best practice da replicare negli altri paesi dell'area". Anche per questa decima edizione il Salone si è avvalso dei patrocini di Confindustria Nautica, Assonat, Assonautica Italiana, **Autorità di Sistema Portuale** del Mare Adriatico Centrale, Consiglio regionale dell'Abruzzo, a cui si è aggiunto quest'anno quello di Enit. "La decima edizione è un traguardo importante e questo anniversario si è confermato all'altezza delle aspettative, sia in termini numerici che qualitativi - aggiunge il presidente del Marina di Pescara, Gianni Taucci - I tanti espositori presenti hanno mostrato soddisfazione per la loro partecipazione a Sottocosta, così come ottimi sono stati i feedback da parte del pubblico che ha apprezzato il Salone sia nella parte espositiva che nelle tante attività all'aperto proposte e nei qualificati incontri svolti nel Padiglione. Questo risultato ci gratifica e ci spinge a migliorarci sempre di più. Già dai prossimi giorni inizieremo a lavorare all'organizzazione della prossima edizione con l'obiettivo di aumentare gli spazi espositivi e la territorialità degli espositori". A esprimere soddisfazione per il successo di Sottocosta è anche il presidente di Assonautica Pescara Chieti, Francesco Di Filippo : "Ritengo che quella appena conclusa sia la migliore edizione di Sottocosta", evidenzia. "Il merito va anche ai grandi testimonial che Sottocosta ha ospitato, come



PESCARA - Numeri da record per la decima edizione di Sottocosta: dopo tre giorni dedicati alla nautica, al mare, agli sport acquatici e alla blue economy, ha chiuso i battenti il Salone Nautico del Medio Adriatico promosso dalla Camera di Commercio Chieti Pescara e dal porto turistico Marina di Pescara, con la collaborazione di Assonautica Pescara Chieti. Decine di attività all'aperto e in mare, numerosi momenti di dibattito e approfondimento, come il pomeriggio "verso la nascita del sistema nautico abruzzese", e oltre sessanta espositori provenienti da tredici regioni italiane hanno decretato il successo della manifestazione. Così come particolarmente apprezzato e partecipato è stato il Salone delle Idee e dell'Innovazione nella nautica, ideato e curato dall'architetto Claudia Ciccotti, che ha visto tra i premiati anche l'architetto Alessandro Vismara, grande nome del design nautico. "Esprimo grande soddisfazione per questa decima edizione di Sottocosta - commenta il presidente dell'Ente camerale, Gennaro Strever - L'economia del mare è un potente motore di sviluppo per la nostra regione e questo Salone sta diventando, di anno in anno, sempre più un punto di riferimento per il centro Sud Italia. In questi tre giorni, sono stati toccati tutti gli aspetti relativi alla filiera del mare, dalla cantieristica al turismo, dal design al commercio, e sono stati individuati tanti spunti interessanti per il futuro. Con Assonautica italiana, inizieremo un percorso di riflessione sullo sviluppo delle competenze nel settore della nautica mentre con il Forum della Macro regione adriatica valuteremo la possibilità di far diventare Sottocosta una best practice da replicare negli altri paesi dell'area". Anche per questa decima edizione il Salone si è avvalso dei patrocini di Confindustria Nautica, Assonat, Assonautica Italiana, Autorità di Sistema Portuale del Mare

## Abruzzo Web

### Ancona e porti dell'Adriatico centrale

---

il velista solitario Andrea Mura, o la campionessa olimpica Alessandra Sensini. Senza dimenticare la presenza dell'associazione Marevivo, dei Timonieri Sbandati e di Alessandro Gaoso con il loro progetto sulla vela inclusiva, e delle tante realtà che si sono alternate sul palco. Come Assonautica, siamo poi estremamente soddisfatti del successo registrato dal 'Battesimo del mare' che, grazie ai nostri soci, ha visto tanti neofiti provare l'esperienza della barca a vela e a motore". A breve gli organizzatori comunicheranno le date dell'edizione 2025 di Sottocosta.

## Incidente al porto, il furgone muletto cade in mare durante una manovra: sul posto vigili del fuoco e 118

ANCONA - Una manovra di troppo e in un attimo il furgone muletto è precipitato nelle acque del **porto** di Ancona. E' successo poco prima delle otto al Mandracchio, sul posto sono accorsi i vigili del fuoco ed una ambulanza del 118 per soccorrere l'autista. Il mezzo, usato per trasportare le imbarcazioni, è finito in mare durante le manovre sulla banchina del Mandracchio.



## Il Comitato Porto-Città entra nella rete internazionale di Contested Ports. Al centro la persona e l'ambiente

Dopo aver a lungo ricercato invano il sostegno delle associazioni ambientaliste locali ora il salto di qualità è avvenuto su ben altro ordine di grandezza: il mondo ai margini abitati dei porti che ci vuole conoscere per sostenerci, per scambiarci un supporto scientifico e sociale, per far rete contro i danni ambientali e sanitari provocati dai molossi del mare. Contested Ports, letteralmente Porti Contesi, è un progetto, finanziato dall'UE, che sta studiando il fenomeno emergente dei conflitti socio-spaziali delle città portuale. Si avvale di una piattaforma che documenta a livello mondiale i conflitti tra le persone e i porti, hub per condividere risorse che approfondiscono l'impegno critico rispetto agli effetti insostenibili della logistica marittima. Alla rete aderiscono le associazioni e comitati dei principali porti dall'America, all'Africa all'Asia. In Europa l'Italia è capofila con i comitati dei porti di Venezia, Genova, Fiumicino, Livorno ed ora anche Ancona. Alla globalizzazione dei traffici commerciali via mare, dei traffici crocieristici, alla globalizzazione degli stigmi del turista e del divertimento, rispondiamo con la globalizzazione degli studi scientifici, con la globalizzazione delle lotte dei cittadini che non intendono soccombere per la aumentata tossicità dell'aria derivante dagli inquinanti rilasciati dai grandi natanti per l'espansione dei traffici marittimi e che non intendono cedere le risorse naturali e monumentali della propria terra ai predatori del mare. Di seguito il link dove trovate tutta il nostro percorso di ieri e le speranze di oggi: <https://www.contestedports.com/> Comitato **Porto-Città** Ancona Questo è un comunicato stampa pubblicato il 06-05-2024 alle 17:14 sul giornale del 07 maggio 2024 0 letture Commenti.



## Il vescovo Ruzza: «La città ha bisogno di un sussulto di dignità»

L'appello in vista delle prossime elezioni amministrative: il presule, durante l'omelia della messa solenne per Santa Fermina, ha ribadito quelle che sono le sfide per i futuri amministratori Daria Geggi CIVITAVECCHIA - Nell'atmosfera solenne della Messa Pontificale in onore di Santa Fermina, patrona di Civitavecchia, il vescovo Gianrico Ruzza, durante la sua omelia, ha rivolto un appello urgente alla comunità locale. In un momento cruciale, in vista delle imminenti elezioni, il presule ha invitato i cittadini a concentrarsi sul bene comune e sulla partecipazione attiva alla vita pubblica. «Siamo alla vigilia di un'importantissima scadenza elettorale - ha sottolineato - e la partecipazione a questo momento di vita comunitaria, oltre ad essere un alto esercizio dei propri diritti democratici, è il segno della rinnovata volontà di prenderci cura dell'interesse della collettività». Un appello al bene comune, alla partecipazione e al rispetto della dignità delle persone, guardando con preoccupazione alla situazione giovanile, l'inquinamento, i problemi delle strutture sanitarie, la grave crisi economica e le possibili ripercussioni della chiusura della centrale di Torrealvaldiga Nord. E così il vescovo Ruzza ha evidenziato le sfide che Civitavecchia ed i suoi amministratori si trovano di fronte, poste dalla contingenza nazionale ed internazionale. «La prima sfida che vorrei sottolineare è quella della criticità sociale . Parlo qui della preoccupazione per la poca attenzione che rivolgiamo tutti alla situazione giovanile: giovani isolati e non ascoltati; giovani dediti a dipendenze di ogni tipo, compresa quella della ludopatia, contro la quale è assente ogni segno di politica educativa che allontani le occasioni del pericolo dalla vita concreta e quotidiana dei ragazzi; giovani che non sono messi in condizione di scelte autonome e decise in vista dell'edificazione del proprio futuro; giovani che non ricevono stimoli e proposte inerenti alla gestione del tempo e all'impegno di vita - ha spiegato - una seconda sfida che condivido con questa assemblea: la povertà economica di moltissime persone . Ogni mese la Caritas diocesana sostiene e assiste nelle necessità immediate 250 persone; le persone senza fissa dimora che vagano per la città sono oltre 40; le criticità lavorative sono aumentate e la situazione potrebbe peggiorare per la cessazione delle attività della Centrale di Torrealvaldiga nord. A fronte di tutte le presenti difficoltà va lodata l'attività del terzo settore che si occupa instancabilmente della sofferenza sociale». E poi la sfida ambientale che «chiede a Civitavecchia di vedere tutelati finalmente i diritti sanitari dei cittadini, considerando l'alto tasso di sofferenza e di disagio che si sono manifestati drammaticamente negli anni passati in una lunga serie di incidenti che purtroppo sono stati causati anche dall'inquinamento atmosferico. Il futuro della città chiede da un lato l'attenzione specifica allo sviluppo sostenibile e all'economia circolare dall'altro. Necessita di una specifica cura degli aspetti sanitari, cominciando



## CivOnline

### Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

---

dal potenziamento delle strutture ospedaliere, in primis la realizzazione che sembra sia stata decretata in modo definitivo della radioterapia. Infine la sfida dello sviluppo delle attività economiche - ha aggiunto il presule - è strettamente collegata con la vita portuale: gli sviluppi delle decisioni politiche in materia di **autorità** di **sistema** portuali potrebbero far crescere molto la produttività del nostro bellissimo e grande porto, ma potrebbero anche, in direzione contraria, portare ad un depauperamento dell'attività lavorativa del porto, con la conseguente crisi di tutto l'apparato logistico ad esso collegato». «La città - ha concluso il vescovo - può e deve crescere, ma ha bisogno di un sussulto di dignità e di vigore. Posso augurarmi che una sincero impegno da parte dei futuri eletti valorizzi quanto si è lodevolmente fatto negli anni della consiliatura uscente e incrementi il senso di responsabilità da parte di tutte le forze vive della realtà culturale ed umana di Civitavecchia per creare opportunità nuove e reali situazioni di "ripresa" e di "nuova coscienza" del valore sociale ed economico che una città strategica come la nostra può e deve avere».

## «Il documento contro la superprovincia firmato anche da consiglieri del Pd»

Clelia Di Liello ribadisce la sua contrarietà SANTA MARINELLA - Chi non è assolutamente d'accordo sulla costituzione della nuova provincia è Clelia Di Liello, leader di Coalizione Futuro. "Il sindaco Tidei - dice la Di Liello - è abituato a schernire gli avversari invece di argomentare in modo serio e documentato e, sulla questione della nuova provincia, se la prende con la me ignorando che il documento contro la cosiddetta Porta d'Italia è stato firmato da 13 consiglieri di diversi comuni del Litorale, tra cui quattro consiglieri di **Civitavecchia** del PD, ovvero del partito del Sindaco. Il documento dell'opposizione, in verità poco divulgato se non nella parte meramente introduttiva attribuita erroneamente alla sola sottoscritta, spiega con dovizia di particolari le ragioni del no. Il documento denuncia innanzitutto la sconcertante corsa all'approvazione nei Consigli Comunali senza che la popolazione sia venuta a conoscenza della questione che cambia radicalmente la vita dei cittadini. Molti Comuni che avrebbero dovuto farne parte hanno rifiutato in partenza come Montalto e Tarquinia e Monte Romano invece si sono sfilati in corsa come sembrerebbe anche Allumiere e Tolfa e anche Cerveteri per dichiarata contrarietà espressa dalla stessa Sindaca. La nuova provincia si riduce davvero a poco più di 200mila abitanti, veramente non autosufficiente per dare vita all'ambizioso progetto proposto. Il filo rosso che dovrebbe legare il **porto** di **Civitavecchia** all'aeroporto di Fiumicino è inficiato dal fatto che Fiumicino è in competizione con **Civitavecchia** per la creazione di un nuovo **porto** crocieristico. Inoltre, le tasse del **porto** e dell'aeroporto su cui la nuova provincia sembrerebbe avere mire precise, appartengono e rimarranno a Roma Capitale. **Civitavecchia** e Fiumicino sono le due grandi città che hanno già cominciato a litigare per il titolo di capoluogo della futura provincia. L'idea della Nuova Provincia sfrutta l'antica aspirazione di **Civitavecchia** e del circondario di acquistare autonomia da Roma, quando però le cose andavano diversamente".



Clelia Di Liello ribadisce la sua contrarietà SANTA MARINELLA - Chi non è assolutamente d'accordo sulla costituzione della nuova provincia è Clelia Di Liello, leader di Coalizione Futuro. "Il sindaco Tidei - dice la Di Liello - è abituato a schernire gli avversari invece di argomentare in modo serio e documentato e, sulla questione della nuova provincia, se la prende con la me ignorando che il documento contro la cosiddetta Porta d'Italia è stato firmato da 13 consiglieri di diversi comuni del Litorale, tra cui quattro consiglieri di Civitavecchia del PD, ovvero del partito del Sindaco. Il documento dell'opposizione, in verità poco divulgato se non nella parte meramente introduttiva attribuita erroneamente alla sola sottoscritta, spiega con dovizia di particolari le ragioni del no. Il documento denuncia innanzitutto la sconcertante corsa all'approvazione nei Consigli Comunali senza che la popolazione sia venuta a conoscenza della questione che cambia radicalmente la vita dei cittadini. Molti Comuni che avrebbero dovuto farne parte hanno rifiutato in partenza come Montalto e Tarquinia e Monte Romano invece si sono sfilati in corsa come sembrerebbe anche Allumiere e Tolfa e anche Cerveteri per dichiarata contrarietà espressa dalla stessa Sindaca. La nuova provincia si riduce davvero a poco più di 200mila abitanti, veramente non autosufficiente per dare vita all'ambizioso progetto proposto. Il filo rosso che dovrebbe legare il porto di Civitavecchia all'aeroporto di Fiumicino è inficiato dal fatto che Fiumicino è in competizione con Civitavecchia per la creazione di un nuovo porto crocieristico. Inoltre, le tasse del porto e dell'aeroporto su cui la nuova provincia sembrerebbe avere mire precise, appartengono e rimarranno a Roma Capitale. Civitavecchia e Fiumicino sono le due grandi città che hanno già cominciato a litigare per il titolo di capoluogo della futura provincia. L'idea della Nuova Provincia sfrutta l'antica aspirazione di Civitavecchia e del circondario di acquistare autonomia da Roma.

## La Provincia di Civitavecchia

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

### Il vescovo Ruzza: «La città ha bisogno di un sussulto di dignità»

CIVITAVECCHIA - Nell'atmosfera solenne della Messa Pontificale in onore di Santa Fermina, patrona di Civitavecchia, il vescovo Gianrico Ruzza, durante la sua omelia, ha rivolto un appello urgente alla comunità locale. In un momento cruciale, in vista delle imminenti elezioni, il presule ha invitato i cittadini a concentrarsi sul bene comune e sulla partecipazione attiva alla vita pubblica. «Siamo alla vigilia di un'importantissima scadenza elettorale - ha sottolineato - e la partecipazione a questo momento di vita comunitaria, oltre ad essere un alto esercizio dei propri diritti democratici, è il segno della rinnovata volontà di prenderci cura dell'interesse della collettività». Un appello al bene comune, alla partecipazione e al rispetto della dignità delle persone, guardando con preoccupazione alla situazione giovanile, l'inquinamento, i problemi delle strutture sanitarie, la grave crisi economica e le possibili ripercussioni della chiusura della centrale di Torrevaldaliga Nord. E così il vescovo Ruzza ha evidenziato le sfide che Civitavecchia ed i suoi amministratori si trovano di fronte, poste dalla contingenza nazionale ed internazionale. «La prima sfida che vorrei sottolineare è quella della criticità sociale. Parlo qui della preoccupazione per la poca attenzione che rivolgiamo tutti alla situazione giovanile: giovani isolati e non ascoltati; giovani dediti a dipendenze di ogni tipo, compresa quella della ludopatia, contro la quale è assente ogni segno di politica educativa che allontani le occasioni del pericolo dalla vita concreta e quotidiana dei ragazzi; giovani che non sono messi in condizione di scelte autonome e decise in vista dell'edificazione del proprio futuro; giovani che non ricevono stimoli e proposte inerenti alla gestione del tempo e all'impegno di vita - ha spiegato - una seconda sfida che condivido con questa assemblea: la povertà economica di moltissime persone. Ogni mese la Caritas diocesana sostiene e assiste nelle necessità immediate 250 persone; le persone senza fissa dimora che vagano per la città sono oltre 40; le criticità lavorative sono aumentate e la situazione potrebbe peggiorare per la cessazione delle attività della Centrale di Torrevaldaliga nord. A fronte di tutte le presenti difficoltà va lodata l'attività del terzo settore che si occupa instancabilmente della sofferenza sociale». E poi la sfida ambientale che «chiede a Civitavecchia di vedere tutelati finalmente i diritti sanitari dei cittadini, considerando l'alto tasso di sofferenza e di disagio che si sono manifestati drammaticamente negli anni passati in una lunga serie di incidenti che purtroppo sono stati causati anche dall'inquinamento atmosferico. Il futuro della città chiede da un lato l'attenzione specifica allo sviluppo sostenibile e all'economia circolare dall'altro. Necessita di una specifica cura degli aspetti sanitari, cominciando dal potenziamento delle strutture ospedaliere, in primis la realizzazione che sembra sia stata decretata in modo definitivo della radioterapia. Infine la sfida dello sviluppo delle attività economiche - ha



CIVITAVECCHIA - Nell'atmosfera solenne della Messa Pontificale in onore di Santa Fermina, patrona di Civitavecchia, il vescovo Gianrico Ruzza, durante la sua omelia, ha rivolto un appello urgente alla comunità locale. In un momento cruciale, in vista delle imminenti elezioni, il presule ha invitato i cittadini a concentrarsi sul bene comune e sulla partecipazione attiva alla vita pubblica. «Siamo alla vigilia di un'importantissima scadenza elettorale - ha sottolineato - e la partecipazione a questo momento di vita comunitaria, oltre ad essere un alto esercizio dei propri diritti democratici, è il segno della rinnovata volontà di prenderci cura dell'interesse della collettività». Un appello al bene comune, alla partecipazione e al rispetto della dignità delle persone, guardando con preoccupazione alla situazione giovanile, l'inquinamento, i problemi delle strutture sanitarie, la grave crisi economica e le possibili ripercussioni della chiusura della centrale di Torrevaldaliga Nord. E così il vescovo Ruzza ha evidenziato le sfide che Civitavecchia ed i suoi amministratori si trovano di fronte, poste dalla contingenza nazionale ed internazionale. «La prima sfida che vorrei sottolineare è quella della criticità sociale. Parlo qui della preoccupazione per la poca attenzione che rivolgiamo tutti alla situazione giovanile: giovani isolati e non ascoltati; giovani dediti a dipendenze di ogni tipo, compresa quella della ludopatia, contro la quale è assente ogni segno di politica educativa che allontani le occasioni del pericolo dalla vita concreta e quotidiana dei ragazzi; giovani che non sono messi in condizione di scelte autonome e decise in vista dell'edificazione del proprio futuro; giovani che non ricevono stimoli e proposte inerenti alla gestione del tempo e all'impegno di vita - ha spiegato - una seconda sfida che condivido con questa assemblea: la povertà economica di moltissime persone. Ogni mese la Caritas diocesana sostiene e assiste nelle necessità immediate 250 persone; le persone senza fissa dimora che vagano per la città sono oltre 40; le criticità lavorative sono aumentate e la situazione potrebbe peggiorare per la cessazione delle attività della Centrale di Torrevaldaliga nord. A fronte di tutte le presenti difficoltà va lodata l'attività del terzo settore che si occupa instancabilmente della sofferenza sociale». E poi la sfida ambientale che «chiede a Civitavecchia di vedere tutelati finalmente i diritti sanitari dei cittadini, considerando l'alto tasso di sofferenza e di disagio che si sono manifestati drammaticamente negli anni passati in una lunga serie di incidenti che purtroppo sono stati causati anche dall'inquinamento atmosferico. Il futuro della città chiede da un lato l'attenzione specifica allo sviluppo sostenibile e all'economia circolare dall'altro. Necessita di una specifica cura degli aspetti sanitari, cominciando dal potenziamento delle strutture ospedaliere, in primis la realizzazione che sembra sia stata decretata in modo definitivo della radioterapia. Infine la sfida dello sviluppo delle attività economiche - ha

## La Provincia di Civitavecchia

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

---

aggiunto il presule - è strettamente collegata con la vita portuale: gli sviluppi delle decisioni politiche in materia di **autorità** di **sistema** portuali potrebbero far crescere molto la produttività del nostro bellissimo e grande porto, ma potrebbero anche, in direzione contraria, portare ad un depauperamento dell'attività lavorativa del porto, con la conseguente crisi di tutto l'apparato logistico ad esso collegato». «La città - ha concluso il vescovo - può e deve crescere, ma ha bisogno di un sussulto di dignità e di vigore. Posso augurarmi che una sincero impegno da parte dei futuri eletti valorizzi quanto si è lodevolmente fatto negli anni della consiliatura uscente e incrementi il senso di responsabilità da parte di tutte le forze vive della realtà culturale ed umana di Civitavecchia per creare opportunità nuove e reali situazioni di "ripresa" e di "nuova coscienza" del valore sociale ed economico che una città strategica come la nostra può e deve avere». Commenti.

## La Provincia di Civitavecchia

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

### «Il documento contro la superprovincia firmato anche da consiglieri del Pd»

SANTA MARINELLA - Chi non è assolutamente d'accordo sulla costituzione della nuova provincia è Clelia Di Liello, leader di Coalizione Futuro. "Il sindaco Tidei - dice la Di Liello - è abituato a schernire gli avversari invece di argomentare in modo serio e documentato e, sulla questione della nuova provincia, se la prende con la me ignorando che il documento contro la cosiddetta Porta d'Italia è stato firmato da 13 consiglieri di diversi comuni del Litorale, tra cui quattro consiglieri di **Civitavecchia** del PD, ovvero del partito del Sindaco. Il documento dell'opposizione, in verità poco divulgato se non nella parte meramente introduttiva attribuita erroneamente alla sola sottoscritta, spiega con dovizia di particolari le ragioni del no. Il documento denuncia innanzitutto la sconcertante corsa all'approvazione nei Consigli Comunali senza che la popolazione sia venuta a conoscenza della questione che cambia radicalmente la vita dei cittadini. Molti Comuni che avrebbero dovuto farne parte hanno rifiutato in partenza come Montalto e Tarquinia e Monte Romano invece si sono sfilati in corsa come sembrerebbe anche Allumiere e Tolfa e anche Cerveteri per dichiarata contrarietà espressa dalla stessa Sindaca. La nuova provincia si riduce davvero a poco più di 200mila abitanti, veramente non autosufficiente per dare vita all'ambizioso progetto proposto. Il filo rosso che dovrebbe legare il **porto** di **Civitavecchia** all'aeroporto di Fiumicino è inficiato dal fatto che Fiumicino è in competizione con **Civitavecchia** per la creazione di un nuovo **porto** crocieristico. Inoltre, le tasse del **porto** e dell'aeroporto su cui la nuova provincia sembrerebbe avere mire precise, appartengono e rimarranno a Roma Capitale. **Civitavecchia** e Fiumicino sono le due grandi città che hanno già cominciato a litigare per il titolo di capoluogo della futura provincia. L'idea della Nuova Provincia sfrutta l'antica aspirazione di **Civitavecchia** e del circondario di acquistare autonomia da Roma, quando però le cose andavano diversamente". Commenti.



## Agensir

Napoli

### Migranti: Emergency, in mattinata a Napoli lo sbarco dalla Life Support degli 87 naufraghi soccorsi nel Mediterraneo

È previsto per le 12 di oggi l'approdo al molo 21 del porto di Napoli della Life Support, la nave di ricerca e soccorso di Emergency, con a bordo gli 87 naufraghi tratti in salvo la sera di venerdì 3 maggio. All'arrivo del team dell'Ong - viene ricordato in una nota - gli 87 naufraghi si trovavano in una situazione critica, alla deriva con un motore guasto e i tubolari del gommone sgonfi, senza acqua né cibo. Il gommone ha iniziato ad imbarcare acqua subito dopo la loro partenza, circa 20 ore prima del soccorso, mettendo le persone a bordo in grave pericolo. Non era inoltre presente alcun asset di soccorso nella zona Sar oltre alla Life Support. "Credo che se avessimo ritardato di qualche ora il nostro intervento sarebbe stata una catastrofe - ha commenta Domenico Pugliese, comandante della Life Support -, sarebbero finiti tutti in acqua. Era notte, sarebbe stato difficile ritrovarli con il buio. Fortunatamente ora stiamo portando queste persone in salvo in un porto sicuro". Le 87 persone soccorse provengono da Sudan, Nigeria, Niger, Sud Sudan, Eritrea, Bangladesh, Mali, Togo, Ghana, Liberia, Chad, Camerun, Senegal e Costa d'Avorio: Paesi colpiti da conflitti e gravi crisi economiche, politiche e sociali. Tra loro ci sono otto donne, tre bambini accompagnati e quattordici minori non accompagnati. Due i casi particolarmente vulnerabili, quello di una donna in gravidanza al quarto mese e quello di un ragazzo diabetico. Questo è il 31° intervento di soccorso effettuato dalla Life Support in 19 diverse operazioni. La nave di ricerca e soccorso di Emergency opera nel Mediterraneo Centrale dal dicembre 2022 e ha salvato complessivamente 1.631 persone. Scarica l'articolo in pdf txt rtf.



## Agensir

Napoli

### Migranti: Emergency, sbarcate a Napoli le 87 persone soccorso dalla nave Life support

Oggi, lunedì 6 maggio, nel porto di Napoli alle ore 14.30 si è concluso lo sbarco delle 87 persone soccorse nel Mediterraneo centrale dalla nave di Emergency Life Support. Il soccorso era avvenuto il 3 maggio in zona Sar Libica. Tra le persone soccorse, anche 8 donne e 17 minori di cui 3 non accompagnati. "Le operazioni di sbarco si sono concluse senza difficoltà. Abbiamo impiegato tre giorni di navigazione per raggiungere il porto assegnato di Napoli - commenta Domenico Pugliese, comandante della Life Support -. La scelta di assegnare un porto lontano espone i naufraghi a ulteriori sofferenze ingiustificate, quando dovrebbero essere fatti sbarcare il prima possibile in un posto sicuro. Ora auguriamo loro un futuro migliore". Il gommone era partito dalla città di Zawiya in Libia verso l'una del mattino del 3 maggio. Dopo diverse ore di navigazione, i naufraghi sono stati avvistati dall'asset aereo Colibrì 2 di Pilotes Volontaires che ha comunicato la loro posizione alla Life Support. La segnalazione era stata confermata anche da Alarm Phone. La nave si è diretta alle coordinate ricevute per effettuare il soccorso. "Il soccorso è stato effettuato in condizioni molto critiche - spiega Maria Rametto, capomissione della Life Support -. L'imbarcazione era sovraffollata, in condizioni precarie e stava imbarcando acqua da ore. I tubolari erano sgonfi. I naufraghi non avevano cibo né acqua. Siamo riusciti a evitare una tragedia. Ora le persone soccorse sono al sicuro a terra". Le 87 persone soccorse vengono da Sudan, Nigeria, Niger, Sud Sudan, Eritrea, Bangladesh, Mali, Togo, Ghana, Liberia, Chad, Camerun, Senegal e Costa d'Avorio. In alcuni di questi Paesi ci sono guerre, violazioni dei diritti umani, mancanza di libertà politica e gravi problemi di sicurezza alimentare. La Life Support, progetto di ricerca e soccorso di Emergency, ha compiuto un totale di 19 missioni nel Mediterraneo Centrale dall'inizio della sua attività operativa, nel dicembre del 2022. Durante questo periodo ha soccorso un totale di 1.631 persone in difficoltà in mare. Scarica l'articolo in pdf txt rtf.



## Sbarcati a Napoli gli 87 migranti della Life Support

L'imbarcazione della ONG Emergency aveva salvato i naufraghi lo scorso 3 maggio. 17 i minori e 8 le donne a bordo Sono sbarcati nel porto di Napoli gli 87 migranti soccorsi il 3 maggio dalla nave Life Support di Emergency in zona Sar libica. Tra i migranti anche 8 donne e 17 minori di cui 3 non accompagnati. "Le operazioni di sbarco si sono concluse senza difficoltà - commenta Domenico Pugliese, comandante della Life Support - Abbiamo impiegato tre giorni di navigazione per raggiungere il porto assegnato di Napoli. La scelta di assegnare un porto lontano espone i naufraghi a ulteriori sofferenze ingiustificate, quando dovrebbero essere fatti sbarcare il prima possibile in un posto sicuro. Ora auguriamo loro un futuro migliore". Il gommone era partito dalla città di Zawiya in Libia verso l'1 del mattino del 3 maggio. Dopo diverse ore di navigazione, i naufraghi sono stati avvistati dall'asset aereo Colibri 2 di Pilotes Volontaires che ha comunicato la loro posizione alla Life Support. La segnalazione era stata confermata anche da Alarm Phone. "Il soccorso è stato effettuato in condizioni molto critiche - spiega Maria Rametto, capomissione della Life Support - L'imbarcazione era sovraffollata, in condizioni precarie e stava imbarcando acqua da ore. I tubolari erano sgonfi. I naufraghi non avevano né cibo né acqua. Siamo riusciti a evitare una tragedia". Le 87 persone soccorse vengono da Sudan, Nigeria, Niger, Sud Sudan, Eritrea, Bangladesh, Mali, Togo, Ghana, Liberia, Chad, Camerun, Senegal e Costa d'Avorio. Dopo una prima identificazione e preliminare verifica delle condizioni di salute, i migranti sono stati trasferiti al Residence dell'Ospedale del Mare, messo a disposizione dall'A.S.L. Napoli 1 Centro, per il prosieguo delle operazioni di polizia e gli accertamenti sanitari. Successivamente, gli stessi saranno assegnati ai Centri di accoglienza straordinaria della regione, ad eccezione dei minori non accompagnati, presi in carico dal Comune di Napoli.



## Shipping Italy

### Napoli

#### L'Adsp mette in sospenso il progetto dello small scale Gnl di Axpo a Napoli

Porti Problematiche in particolare, secondo i Vigili del fuoco, le operazioni ship-to truck: la port authority campana prende tempo per l'autorizzazione alle operazioni portuali di Redazione SHIPPING ITALY Possibile (parziale) battuta d'arresto per il progetto di Axpo Italia di avviare attività di small scale Lng nel porto di Napoli. L'Autorità di sistema portuale dello scalo partenopeo, infatti, nell'ambito dell'annuale istruttoria che ha portato al parere positivo per tutte le altre richieste di autorizzazione allo svolgimento di operazioni portuali (Grandi Navi Veloci, Terminal Luise, Gesil, Derat Italia Service) ha scelto di rinviare nel caso di Axpo "sino all'esito degli approfondimenti degli Enti competenti (tra le quali Capitaneria di porto e Vigili del Fuoco) per la valutazione della fattibilità del progetto presentato dalla Società e per la definizione di potenziale rischio da interferenza connessa all'ipotesi di svolgimento di operazioni di Gnl da bettolina a mezzi pesanti presso la banchina 59 del Porto di Napoli, e in particolare sulle problematiche evidenziate dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Napoli". Il problema riguarderebbe in particolare la compatibilità delle operazioni di rifornimento da nave a camion. Una fattispecie, secondo i Vigili del fuoco, che ricadrebbe nel divieto posto dall'articolo 16 del Decreto ministeriale del 31 luglio 1934, relativo alla "approvazione delle norme di sicurezza per la lavorazione, l'immagazzinamento, l'impiego o la vendita di oli minerali, e per il trasporto degli oli stessi". Secondo tale norma "lo scarico diretto da nave-cisterna a veicoli e a fusti è vietato" e il divieto è derogabile, provvisoriamente, solo in caso di "giustificate eccezionali circostanze", da autorizzarsi caso per caso. Per il momento a poco è valsa la replica che, trattandosi di gnl, l'analogia con quanto disciplinato da quel decreto di 90 anni fa sarebbe inappropriata. Ad ogni modo la richiesta di un approfondimento da parte dei Vigili del fuoco sarebbe stata raccolta dalla Capitaneria, mediante la richiesta di un intervento chiarificatore da parte del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, utile peraltro a livello nazionale, dato che servizi ordinari di ship-to-truck al momento in Italia non esistono. Nelle more inevitabile la decisione dell'Adsp di rinviare il verdetto sull'autorizzazione all'espressione di un parere da parte del Mit. A.M. ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY.



Porti Problematiche in particolare, secondo i Vigili del fuoco, le operazioni ship-to truck: la port authority campana prende tempo per l'autorizzazione alle operazioni portuali di Redazione SHIPPING ITALY Possibile (parziale) battuta d'arresto per il progetto di Axpo Italia di avviare attività di small scale Lng nel porto di Napoli. L'Autorità di sistema portuale dello scalo partenopeo, infatti, nell'ambito dell'annuale istruttoria che ha portato al parere positivo per tutte le altre richieste di autorizzazione allo svolgimento di operazioni portuali (Grandi Navi Veloci, Terminal Luise, Gesil, Derat Italia Service) ha scelto di rinviare nel caso di Axpo "sino all'esito degli approfondimenti degli Enti competenti (tra le quali Capitaneria di porto e Vigili del Fuoco) per la valutazione della fattibilità del progetto presentato dalla Società e per la definizione di potenziale rischio da interferenza connessa all'ipotesi di svolgimento di operazioni di Gnl da bettolina a mezzi pesanti presso la banchina 59 del Porto di Napoli, e in particolare sulle problematiche evidenziate dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Napoli". Il problema riguarderebbe in particolare la compatibilità delle operazioni di rifornimento da nave a camion. Una fattispecie, secondo i Vigili del fuoco, che ricadrebbe nel divieto posto dall'articolo 16 del Decreto ministeriale del 31 luglio 1934, relativo alla "approvazione delle norme di sicurezza per la lavorazione, l'immagazzinamento, l'impiego o la vendita di oli minerali, e per il trasporto degli oli stessi". Secondo tale norma "lo scarico diretto da nave-cisterna a veicoli e a fusti è vietato" e il divieto è derogabile, provvisoriamente, solo in caso di "giustificate eccezionali circostanze", da autorizzarsi caso per caso. Per il momento a poco è valsa la replica che, trattandosi di gnl, l'analogia con quanto disciplinato da quel decreto di 90 anni fa sarebbe inappropriata. Ad ogni modo la richiesta di un approfondimento da parte dei Vigili del fuoco sarebbe stata raccolta dalla Capitaneria, mediante la richiesta di un intervento chiarificatore da

## Stylo 24

Napoli

### Sbarcati a Napoli 87 migranti soccorsi nel Mediterraneo

Tra loro 8 donne e 17 minori di cui tre non accompagnati Si è concluso a Napoli lo sbarco delle 87 persone soccorse nel Mediterraneo centrale il 3 maggio dalla nave di Emergency Life Support. Tra loro, otto donne e 17 minori di cui tre non accompagnati. «Abbiamo impiegato tre giorni di navigazione per raggiungere il porto assegnato di Napoli - commenta Domenico Pugliese, comandante della Life Support -. La scelta di assegnare un porto lontano espone i naufraghi a ulteriori sofferenze ingiustificate, quando dovrebbero essere fatti sbarcare il prima possibile in un posto sicuro». Il gommone era partito dalla città di Zawiya in Libia verso l'1 del mattino del 3 maggio. Dopo diverse ore di navigazione, i naufraghi sono stati avvistati da un aereo di Pilotes Volontaires che ha comunicato la loro posizione alla Life Support. La segnalazione era stata confermata anche da Alarm Phone. La nave di Emergency si è diretta alle coordinate ricevute per effettuare il soccorso. «Il soccorso è stato effettuato in condizioni molto critiche - spiega Maria Rametto, capomissione della Life Support -. L'imbarcazione era sovraffollata, in condizioni precarie e stava imbarcando acqua da ore. I tubolari erano sgonfi. I naufraghi non avevano cibo né acqua. Siamo riusciti a evitare una tragedia. Ora le persone soccorse sono al sicuro a terra». Le 87 persone soccorse vengono da Sudan, Nigeria, Niger, Sud Sudan, Eritrea, Bangladesh, Mali, Togo, Ghana, Liberia, Chad, Camerun, Senegal e Costa d'Avorio. In alcuni di questi Paesi ci sono guerre, violazioni dei diritti umani, mancanza di libertà politica e gravi problemi di sicurezza alimentare. La Life Support ha compiuto un totale di 19 missioni nel Mediterraneo Centrale dall'inizio della sua attività operativa, nel dicembre del 2022. Durante questo periodo ha soccorso un totale di 1.631 persone in difficoltà in mare.



## Bari Today

Bari

### Festa di San Nicola 2024: bus, navette e parcheggi Amtab. Le disposizioni per i giorni 7, 8 e 9 maggio

A seguito dell'ordinanza della ripartizione Polizia locale, sono state disposte delle variazioni di percorso delle linee ordinarie e delle navette rispetto al tragitto ordinario. Ascolta questo articolo ora... L'Amtab Spa informa che, in occasione dei festeggiamenti in onore di San Nicola, a seguito dell'ordinanza della ripartizione Polizia locale, sono state disposte delle variazioni di percorso delle linee ordinarie e delle navette rispetto al tragitto ordinario. **MARTEDÌ 7 MAGGIO** Dalle ore 16 fino a fine servizio, le variazioni di percorso riguarderanno i bus delle linee 1, 2, 2/, 4, 10, 12, 14, 22, 25, 27, 42, 50 e le navette "A" "B" e "C" secondo quanto previsto di seguito: linea 1 in direzione Lido Lucciola - S. Spirito: i bus effettueranno il percorso ordinario; in direzione p.zza Moro: i bus giunti in piazza Garibaldi, proseguiranno per corso Vittorio Emanuele, via Quintino Sella, c.so Italia e p.zza Moro; linea 2 in direzione Piscine Comunali: i bus effettueranno il percorso ordinario; in direzione C.S. Polivalente Japigia: i bus giunti in piazza Luigi di Savoia, proseguiranno per via Carulli, via Giandomenico Petroni, via Dalmazia, cavalcavia Garibaldi con ripresa del percorso ordinario; linea 2/ in direzione Piscine comunali: i bus giunti in via Carulli, proseguiranno per via Prospero Petroni, via Melo, via Caduti di via Fani, piazza Moro, via R. De Cesare, via A. da Bari, via Piccinni, piazza Garibaldi, via Bonazzi, corso Vittorio Veneto con ripresa del percorso ordinario; in direzione via Conenna (S. Anna): i bus giunti in corso Vittorio Veneto svolteranno a destra per via Pizzoli, piazza Garibaldi, via Piccinni, via Quintino Sella, corso Italia, piazza Moro, via Caduti di via Fani, via Melo, via Prospero Petroni, via Carulli, via G. Petroni, via Dalmazia, cavalcavia Garibaldi con ripresa del percorso ordinario; linea 4 in direzione piazza Moro: i bus giunti in via Cognetti svolteranno a sinistra per corso Cavour con ripresa del percorso ordinario (non raggiungeranno la Camera di Commercio); in direzione Istituto Agronomico-Ceglie del Campo: i bus effettueranno il percorso ordinario; linea 10 in direzione via Camillo Rosalba - parco Domingo: i bus effettueranno il percorso ordinario; in direzione C.S. Polivalente - Japigia: i bus giunti in piazza Luigi di Savoia svolteranno per via Carulli, via Giandomenico Petroni, via Dalmazia, cavalcavia Garibaldi con ripresa del percorso ordinario; linea 12 in direzione via Fenicia - Torre a Mare: i bus in partenza da piazza Moro percorreranno via Caduti di via Fani, via Melo, via Prospero Petroni, via Carulli, via Giandomenico Petroni, via Dalmazia, via Di Vagno, inversione di marcia sotto il ponte Garibaldi, corso Trieste con ripresa del percorso ordinario; direzione piazza Moro: i bus giunti in corso Trieste svolteranno a sinistra per via Di Vagno, a destra per corso Sonnino, via Carulli, via Prospero Petroni, via Melo, via Caduti di via Fani, piazza Moro; linea 14 in direzione via



05/06/2024 18:49 Redazione Maggio

A seguito dell'ordinanza della ripartizione Polizia locale, sono state disposte delle variazioni di percorso delle linee ordinarie e delle navette rispetto al tragitto ordinario. Ascolta questo articolo ora... L'Amtab Spa informa che, in occasione dei festeggiamenti in onore di San Nicola, a seguito dell'ordinanza della ripartizione Polizia locale, sono state disposte delle variazioni di percorso delle linee ordinarie e delle navette rispetto al tragitto ordinario. **MARTEDÌ 7 MAGGIO** Dalle ore 16 fino a fine servizio, le variazioni di percorso riguarderanno i bus delle linee 1, 2, 2/, 4, 10, 12, 14, 22, 25, 27, 42, 50 e le navette "A" "B" e "C" secondo quanto previsto di seguito: linea 1 in direzione Lido Lucciola - S. Spirito: i bus effettueranno il percorso ordinario; in direzione p.zza Moro: i bus giunti in piazza Garibaldi, proseguiranno per corso Vittorio Emanuele, via Quintino Sella, c.so Italia e p.zza Moro; linea 2 in direzione Piscine Comunali: i bus effettueranno il percorso ordinario; in direzione C.S. Polivalente Japigia: i bus giunti in piazza Luigi di Savoia, proseguiranno per via Carulli, via Giandomenico Petroni, via Dalmazia, cavalcavia Garibaldi con ripresa del percorso ordinario; linea 2/ in direzione Piscine comunali: i bus giunti in via Carulli, proseguiranno per via Prospero Petroni, via Melo, via Caduti di via Fani, piazza Moro, via R. De Cesare, via A. da Bari, via Piccinni, piazza Garibaldi, via Bonazzi, corso Vittorio Veneto con ripresa del percorso ordinario; in direzione via Conenna (S. Anna): i bus giunti in corso Vittorio Veneto svolteranno a destra per via Pizzoli, piazza Garibaldi, via Piccinni, via Quintino Sella, corso Italia, piazza Moro, via Caduti di via Fani, via Melo, via Prospero Petroni, via Carulli, via G. Petroni, via Dalmazia, cavalcavia Garibaldi con ripresa del percorso ordinario; linea 4 in direzione piazza Moro: i bus giunti in via Cognetti svolteranno a sinistra per corso Cavour con ripresa del percorso ordinario (non raggiungeranno la Camera di Commercio); in direzione Istituto Agronomico-Ceglie del Campo: i bus effettueranno

## Bari Today

### Bari

---

degli Oleandri - Z.I.: i bus effettueranno il percorso ordinario; direzione C.S. Polivalente Japigia: i bus giunti in piazza Luigi di Savoia, proseguiranno per via Carulli, via Giandomenico Petroni, via Dalmazia, cavalcavia Garibaldi con ripresa del percorso ordinario; linea 22 in direzione Piscine Comunali: i bus giunti in via Piccinni proseguiranno per piazza Garibaldi, via Bonazzi, corso Vittorio Veneto con ripresa del percorso ordinario; in direzione Torre di Mizzo (Mungivacca): i bus giunti su corso Vittorio Veneto svolteranno a destra per via Pizzoli, piazza Garibaldi, via Piccinni, via Quintino Sella con ripresa del percorso ordinario; linea 27 in direzione Piscine Comunali: i bus giunti in via Piccinni proseguiranno per piazza Garibaldi, via Bonazzi, corso Vittorio Veneto con ripresa del percorso ordinario; in direzione Parco Domingo: i bus giunti su corso Vittorio Veneto svolteranno a destra per via Pizzoli, piazza Garibaldi, via Piccinni, via Quintino Sella con ripresa del percorso ordinario; linea 42 in direzione Piscine Comunali: i bus giunti su corso Trieste svolteranno a sinistra per via Di Vagno, a destra per corso Sonnino, via Carulli, via Prospero Petroni, via Melo, via Caduti di via Fani, piazza Moro; via R. De Cesare, via A. da Bari, via Piccinni, piazza Garibaldi, via Bonazzi, corso Vittorio Veneto con ripresa del percorso ordinario; direzione area di sosta "Pane e Pomodoro": i bus giunti su corso Vittorio Veneto svolteranno a destra per via Pizzoli, piazza Garibaldi, via Piccinni, via Quintino Sella, corso Italia, piazza Moro, via Caduti di via Fani, via Melo, via Prospero Petroni, via Carulli, via Giandomenico Petroni, via Dalmazia, via Di Vagno, inversione di marcia sotto il ponte Garibaldi, corso Trieste, via Caduti del 28 Luglio, via Ballestrero, corso Trieste, area di sosta "Pane e Pomodoro"; linea 50 in partenza da piazza Moro: i bus giunti in via Piccinni, proseguiranno per piazza Garibaldi, via Bonazzi, corso Vittorio Veneto, Varco della Vittoria, interno Porto, Varco della Vittoria, corso Vittorio Veneto, via Pizzoli, piazza Garibaldi, corso Vittorio Emanuele, via Quintino Sella, corso Italia, piazza Moro. Saranno posticipate alle ore 24 le ultime partenze delle linee: 1, 2, 2/, 3, 4, 6, 7, 10, 11, 11/, 12/, 13, 19, 20, 21, 22, 27 e 53. Navetta "A" da inizio servizio alle ore 16, e dalle ore 24 alle 2 (ultima partenza), e comunque sino al termine delle esigenze in partenza dall'area di sosta "Vittorio Veneto-lato terra": i bus svolteranno a destra per piazza Massari, a destra per corso Vittorio Emanuele, via Quintino Sella, via Piccinni, corso Cavour (inversione di marcia alla Camera di Commercio), corso Vittorio Emanuele con ripresa del percorso ordinario (non transiteranno su corso A. De Tullio e sul lungomare Imperatore Augusto); dalle ore 16 alle 24, e comunque sino al termine delle esigenze in partenza dall'area di sosta "Vittorio Veneto-lato terra": i bus percorreranno corso Vittorio Veneto, via Pizzoli, piazza Garibaldi, via Bonazzi, corso Vittorio Veneto, area di sosta "Vittorio Veneto-lato terra" (non transiteranno su corso A. De Tullio e sul lungomare Imperatore Augusto); N.B. Ad esaurimento della disponibilità dei posti auto nell'area di sosta "Vittorio Veneto-lato terra", i bus proseguiranno su corso Vittorio Veneto, viale Orlando, via Portoghese, via di Maratona, effettueranno l'inversione di marcia e ritorneranno in via Portoghese, viale Orlando, corso Vittorio Veneto, area di sosta "Vittorio Veneto-lato terra". Navetta "B" dalle ore 16 alle 2 (ultima

## Bari Today

### Bari

---

partenza), e comunque sino al termine delle esigenze in partenza dal capolinea provvisorio di via Cognetti: i bus percorreranno corso Cavour, via Carulli, via Giandomenico Petroni, via Dalmazia, via Di Vagno, inversione sotto il ponte Garibaldi, corso Trieste, via Caduti del 28 Luglio, via Ballestrero, area di sosta " Pane e Pomodoro", corso Trieste, svolteranno a sinistra per via Di Vagno, corso Sonnino, via Carulli, via De Giosa, via Cognetti; Navetta "C" dalle ore 16 alle 2:00 (ultima partenza) e comunque sino al termine delle esigenze in partenza dall'area di sosta "Largo 2 Giugno": via della Resistenza, viale della Repubblica, viale Unità d'Italia, sottovia Luigi di Savoia, via De Giosa, via Cognetti, a sinistra per corso Cavour, ponte XX Settembre, viale Unità d'Italia, viale della Repubblica, via della Costituente, via Jacini, viale della Resistenza area di sosta "Largo 2 Giugno" (i bus non raggiungeranno la Camera di Commercio). La Navetta "AB" sarà soppressa. Saranno effettuate tutte le fermate esistenti lungo le suddette variazioni di percorso. Verranno istituite delle fermate provvisorie in: via Cognetti lato teatro Petruzzelli via Carulli di fronte al civico 94 via Di Vagno lato istituto Santarella corso Trieste ansa esterna all'area di sosta Pane e Pomodoro via Brigata Regina angolo corso Vittorio Veneto via Dalmazia via Dalmazia (nei pressi dei civici 67 e 127) piazza Gramsci (Istituto Santarella). Aree di sosta "Pane e Pomodoro" (corso Trieste - lato mare e lato terra) "Largo 2 Giugno" (viale Della Resistenza) "Vittorio Veneto" (lato mare e lato terra). Le aree di sosta saranno attive dalle ore 5.15 all'1 di notte, e comunque sino al termine delle esigenze. Il servizio sarà fruibile con la consueta formula del park & ride: 1 + 0,30 per ogni passeggero trasportato dal mezzo lasciato in sosta diverso dal conducente. N.B. Ad esaurimento della disponibilità dei posti auto nell'area di sosta "Vittorio Veneto-lato terra", verranno attivate le aree di sosta via Verdi nei pressi delle Piscine Comunali. MERCOLEDÌ 8 MAGGIO Le variazioni di percorso interesseranno le linee 1, 2, 2/, 4, 10, 12, 14, 22, 27, 42 e 50. Saranno posticipate alle ore 24 le ultime partenze delle linee 1, 2, 2/, 3, 4, 6, 7, 10, 11, 11/, 12/, 13, 19, 20, 21, 22, 27 e 53 e attivate in via straordinaria le navette "A", "B" e "C" con posticipo delle ultime partenze alle ore 2. Sarà, inoltre, attivato il servizio navetta Marisabella. I percorsi varieranno secondo quanto previsto di seguito: linea 1 in direzione Lido Lucciola - S. Spirito: i bus effettueranno il percorso ordinario; in direzione p.zza Moro: i bus giunti in piazza Garibaldi, proseguiranno per corso Vittorio Emanuele, via Q.no Sella, c.so Italia e p.zza Moro; linea 2 da inizio servizio alle ore 13:00 e dalle ore 18:00 a fine servizio in direzione Piscine Comunali: i bus effettueranno il percorso ordinario; in direzione C.S. Polivalente Japigia: i bus giunti in piazza Luigi di Savoia, proseguiranno per via Carulli, via Giandomenico Petroni, via Dalmazia, cavalcavia Garibaldi con ripresa del percorso ordinario; linea 2/ in direzione Piscine Comunali: i bus giunti in via Carulli, proseguiranno per via Prospero Petroni, via Melo, via Caduti di via Fani, piazza Moro, via R. De Cesare, via A. da Bari, via Piccinni, piazza Garibaldi, via Bonazzi, corso Vittorio Veneto, con ripresa del percorso ordinario; in direzione via Conenna (S.Anna): i bus giunti in corso Vittorio Veneto svolteranno a destra per via Pizzoli, piazza

## Bari Today

### Bari

---

Garibaldi, via Piccinni, via Q.no Sella, corso Italia, piazza Moro, via Caduti di via Fani, via Melo, via Prospero Petroni, via Carulli, via Giandomenico Petroni, via Dalmazia, cavalcavia Garibaldi con ripresa del percorso ordinario; linea 4 in direzione piazza Moro: i bus giunti in via Cognetti svolteranno a sinistra per corso Cavour con ripresa del percorso ordinario (non raggiungeranno la Camera di Commercio); in direzione Istituto Agronomico-Ceglie del Campo: i bus effettueranno il percorso ordinario; linea 10 in direzione via Camillo Rosalba - parco Domingo: i bus effettueranno il percorso ordinario; in direzione C.S. Polivalente - Japigia: i bus giunti in piazza Luigi di Savoia proseguiranno per via Carulli, via Giandomenico Petroni, via Dalmazia, cavalcavia Garibaldi con ripresa del percorso ordinario; linea 12 in direzione via Fenicia - Torre a Mare: i bus percorreranno via Caduti di via Fani, via Melo, via Prospero Petroni, via Carulli, via Giandomenico Petroni, via Dalmazia, via Di Vagno, inversione di marcia sotto il ponte Garibaldi, corso Trieste con ripresa del percorso ordinario; direzione piazza Moro: i bus giunti in corso Trieste svolteranno a sinistra per via Di Vagno, a destra per corso Sonnino, via Carulli, via Prospero Petroni, via Melo, via Caduti di via Fani, piazza Moro; linea 14 in direzione via degli Oleandri - Z.I.: i bus effettueranno il percorso ordinario; direzione C.S. Polivalente Japigia: i bus giunti in piazza Luigi di Savoia, proseguiranno per via Carulli, via Giandomenico Petroni, via Dalmazia, cavalcavia Garibaldi con ripresa del percorso ordinario; linea 22 in direzione Piscine Comunali: i bus giunti in via Piccinni proseguiranno per piazza Garibaldi, via Bonazzi, corso Vittorio Veneto, con ripresa del percorso ordinario; in direzione Torre di Mizzo (Mungivacca): i bus giunti su corso Vittorio Veneto svolteranno a destra per via Pizzoli, piazza Garibaldi, via Piccinni, via Quintino Sella con ripresa del percorso ordinario; linea 27 in direzione Piscine Comunali: i bus giunti in via Piccinni proseguiranno per piazza Garibaldi, via Bonazzi, corso Vittorio Veneto, con ripresa del percorso ordinario; in direzione Parco Domingo: i bus giunti su corso Vittorio Veneto svolteranno a destra per via Pizzoli, piazza Garibaldi, via Piccinni, via Q.no Sella con ripresa del percorso ordinario; linea 42 in direzione Piscine Comunali: i bus giunti su corso Trieste svolteranno a sinistra per via Di Vagno, a destra per corso Sonnino, via Carulli, via Prospero Petroni, via Melo, via Caduti di via Fani, piazza Moro; via R. De Cesare, via A. da Bari, via Piccinni, piazza Garibaldi, via Bonazzi, corso Vittorio Veneto, con ripresa del percorso ordinario; direzione area di sosta "Pane e Pomodoro": i bus giunti su corso Vittorio Veneto svolteranno a destra per via Pizzoli, piazza Garibaldi, via Piccinni, via Q.no Sella, corso Italia, piazza Moro, via Caduti di via Fani, via Melo, via Prospero Petroni, via Carulli, via Giandomenico Petroni, via Dalmazia, via Di Vagno, inversione di marcia sotto il ponte Garibaldi, corso Trieste, via Caduti del 28 Luglio, via Ballestrero, corso Trieste, area di sosta "Pane e Pomodoro"; linea 50 in partenza da piazza Moro: i bus giunti in via Piccinni, proseguiranno per piazza Garibaldi, via Bonazzi, corso Vittorio Veneto, Varco della Vittoria, interno Porto, Varco della Vittoria, corso Vittorio Veneto, via Pizzoli, piazza Garibaldi, corso Vittorio Emanuele, via Quintino Sella, corso Italia, piazza Moro. Saranno posticipate

## Bari Today

### Bari

---

alle ore 24 le ultime partenze delle linee 1, 2, 2/, 3, 4, 6, 7, 10, 11, 11/, 12/, 13, 19, 20, 21, 22, 27 e 53. Navetta "A" da inizio servizio alle ore 02:00 (ultima partenza) e comunque sino al termine delle esigenze in partenza dall'area di sosta "Vittorio Veneto-lato terra": i bus percorreranno corso Vittorio Veneto, via Pizzoli, piazza Garibaldi, percorreranno l'intero perimetro della predetta piazza, via Bonazzi, corso Vittorio Veneto, area di sosta "vittorio Veneto-lato terra" (capolinea); N.B. Ad esaurimento della disponibilità dei posti auto nell'area di sosta "Vittorio Veneto-lato terra", i bus giunti proseguiranno su corso Vittorio Veneto e svolteranno per viale Orlando, via Portoghese, via di Maratona, effettueranno l'inversione di marcia e ritorneranno in via Portoghese, viale Orlando, corso Vittorio Veneto, area di sosta "Vittorio Veneto-lato terra". Navetta "B" da inizio servizio alle ore 02:00 (ultima partenza) e comunque sino al termine delle esigenze in partenza dal capolinea provvisorio di via Cognetti: i bus percorreranno corso Cavour, via Carulli, via Giandomenico Petroni, via Dalmazia, via Di Vagno, inversione sotto il ponte Garibaldi, corso Trieste, via Caduti del 28 Luglio, via Ballestrero, area di sosta " Pane e Pomodoro", corso Trieste, svolteranno a sinistra per via Di Vagno, corso Sonnino, via Carulli, via De Giosa, via Cognetti. Navetta "C" da inizio servizio alle ore 02:00 (ultima partenza) e comunque sino al termine delle esigenze in partenza dall'area di sosta "Largo 2 Giugno" (capolinea), via della Resistenza, viale della Repubblica, viale Unità d'Italia, sottovia Luigi di Savoia, via De Giosa, via Cognetti, a sinistra per corso Cavour, ponte XX Settembre, viale Unità d'Italia, viale della Repubblica, via della Costituente, via Jacini, viale della Resistenza area di sosta "Largo 2 Giugno" (non raggiungerà la Camera di Commercio). Servizio Navetta Marisabella dalle ore 2.30 alle 23.45 (ultima partenza), e comunque fino al termine delle esigenze, sarà attivato un servizio navetta che effettuerà il collegamento tra l'ansa di Marisabella e il varco Dogana e attraverserà l'area interna dell'**Autorità Portuale**. La Navetta "AB" sarà soppressa. Saranno effettuate tutte le fermate esistenti lungo le suddette variazioni di percorso. Verranno istituite delle fermate provvisorie in: via Cognetti lato teatro Petruzzelli via Carulli di fronte al civico 94 via Di Vagno lato istituto Santarella corso Trieste ansa esterna all'area di sosta Pane e Pomodoro via Brigata Regina angolo corso Vittorio Veneto via Dalmazia via Dalmazia (nei pressi dei civici 67 e 127) piazza Gramsci (Istituto Santarella). Aree di sosta "Pane e Pomodoro" (corso Trieste - lato mare e lato terra) "Largo 2 Giugno" (viale Della Resistenza) "Vittorio Veneto" (lato mare e lato terra). Le aree di sosta saranno attive dalle ore 5 all'1 di notte, e comunque sino al termine delle esigenze. Il servizio sarà fruibile con la consueta formula del park & ride: 1 + 0,30 per ogni passeggero trasportato dal mezzo lasciato in sosta diverso dal conducente. Ad esaurimento della disponibilità dei posti auto nell'area di sosta "Vittorio Veneto-lato terra", verranno attivate le aree di sosta via Verdi, nei pressi delle Piscine comunali. GIOVEDÌ 9 MAGGIO Le variazioni di percorso riguarderanno le linee urbane 1, 2, 2/, 4, 10, 12, 14, 22, 27, 42 e 50. Saranno posticipate alle ore 24 le ultime partenze delle linee 1, 2, 2/, 3, 4, 6, 7, 10, 11, 11/, 12/, 13, 19, 20, 21, 22,

## Bari Today

### Bari

---

27 e 53 e attivate in via straordinaria le navette "A", "B" e "C" con posticipo delle ultime partenze alle ore 2. I percorsi varieranno secondo quanto previsto di seguito: linea 1 in direzione Lido Lucciola - S. Spirito: i bus effettueranno il percorso ordinario; in direzione p.zza Moro: i bus giunti in piazza Garibaldi, proseguiranno per corso Vittorio Emanuele, via Q.no Sella, c.so Italia e p.zza Moro; linea 2 in direzione Piscine Comunali: i bus effettueranno il percorso ordinario; in direzione C.S. Polivalente Japigia: i bus giunti in piazza Luigi di Savoia, proseguiranno per via Carulli, via Giandomenico Petroni, via Dalmazia, cavalcavia Garibaldi con ripresa del percorso ordinario; linea 2/ in direzione Piscine Comunali: i bus giunti in via Carulli, proseguiranno per via Prospero Petroni, via Melo, via Caduti di via Fani, piazza Moro, via R. De Cesare, via A. da Bari, via Piccinni, piazza Garibaldi, via Bonazzi, corso Vittorio Veneto con ripresa del percorso ordinario; in direzione via Conenna (S.Anna): i bus giunti in corso Vittorio Veneto svolteranno a destra per via Pizzoli, piazza Garibaldi, via Piccinni, via Q.no Sella, corso Italia, piazza Moro, via Caduti di via Fani, via Melo, via Prospero Petroni, via Carulli, via Giandomenico Petroni, via Dalmazia, cavalcavia Garibaldi con ripresa del percorso ordinario; linea 4 in direzione piazza Moro: i bus giunti in via Cognetti svolteranno a sinistra per corso Cavour con ripresa del percorso ordinario (non raggiungeranno la Camera di Commercio); in direzione Istituto Agronomico-Ceglie del Campo: i bus effettueranno il percorso ordinario; linea 10 in direzione via Camillo Rosalba - parco Domingo: i bus effettueranno il percorso ordinario; in direzione C.S. Polivalente - Japigia: i bus giunti in piazza Luigi di Savoia svolteranno per via Carulli, via Giandomenico Petroni, via Dalmazia, cavalcavia Garibaldi con ripresa del percorso ordinario; linea 12 in direzione via Fenicia - Torre a Mare: i bus in partenza da piazza Moro percorreranno via Caduti di via Fani, via Melo, via Prospero Petroni, via Carulli, via Giandomenico Petroni, via Dalmazia, via Di Vagno, inversione di marcia sotto il ponte Garibaldi, corso Trieste con ripresa del percorso ordinario; direzione piazza Moro: i bus giunti in corso Trieste svolteranno a sinistra per via Di Vagno, a destra per corso Sonnino, via Carulli, via Prospero Petroni, via Melo, via Caduti di via Fani, piazza Moro; linea 14 in direzione via degli Oleandri - Z.I.: i bus effettueranno il percorso ordinario; direzione C.S. Polivalente Japigia: i bus giunti in piazza Luigi di Savoia, proseguiranno per via Carulli, via Giandomenico Petroni, via Dalmazia, cavalcavia Garibaldi con ripresa del percorso ordinario; linea 22 in direzione Piscine Comunali: i bus giunti in via Piccinni proseguiranno per piazza Garibaldi, via Bonazzi, corso Vitt. Veneto con ripresa del percorso ordinario; in direzione Torre di Mizzo (Mungivacca): i bus giunti su corso Vittorio Veneto svolteranno a destra per via Pizzoli, piazza Garibaldi, via Piccinni, via Quintino Sella con ripresa del percorso ordinario; linea 27 in direzione Piscine Comunali: i bus giunti in via Piccinni proseguiranno per piazza Garibaldi, via Bonazzi, corso Vitt. Veneto con ripresa del percorso ordinario; in direzione Parco Domingo: i bus giunti su corso Vittorio Veneto svolteranno a destra per via Pizzoli, piazza Garibaldi, via Piccinni, via Q.no Sella con ripresa del percorso ordinario; linea 42 in direzione Piscine Comunali: i

## Bari Today

### Bari

---

bus giunti su corso Trieste svolteranno a sinistra per via Di Vagno, a destra per corso Sonnino, via Carulli, via Prospero Petroni, via Melo, via Caduti di via Fani, piazza Moro; via R. De Cesare, via A. da Bari, via Piccinni, piazza Garibaldi, via Bonazzi, corso Vittorio Veneto con ripresa del percorso ordinario; direzione area di sosta "Pane e Pomodoro": i bus giunti su corso Vittorio Veneto svolteranno a destra per via Pizzoli, piazza Garibaldi, via Piccinni, via Q.no Sella, corso Italia, piazza Moro, via Caduti di via Fani, via Melo, via Prospero Petroni, via Carulli, via Giandomenico Petroni, via Dalmazia, via Di Vagno, inversione di marcia sotto il ponte Garibaldi, corso Trieste, via Caduti del 28 Luglio, via Ballestrero, corso Trieste, area di sosta "Pane e Pomodoro"; linea 50 in partenza da piazza Moro: i bus giunti in via Piccinni, proseguiranno per piazza Garibaldi, via Bonazzi, corso Vittorio Veneto, Varco della Vittoria, interno Porto, Varco della Vittoria, corso Vittorio Veneto, via Pizzoli, piazza Garibaldi, corso Vittorio Emanuele, via Quintino Sella, corso Italia, piazza Moro. Saranno posticipate alle ore 24 le ultime partenze delle linee 1, 2, 2/, 3, 4, 6, 7, 10, 11, 11/, 12/, 13, 19, 20, 21, 22, 27 e 53. Navetta "A" da inizio servizio alle ore 16, e dalle ore 24 alle 2 (ultima partenza) e comunque sino al termine delle esigenze in partenza dall'area di sosta "Vittorio Veneto-lato terra": i bus svolteranno a destra per piazza Massari, a destra per corso Vittorio Emanuele, via Quintino Sella, via Piccinni, corso Cavour (inversione di marcia alla Camera di Commercio), corso Vittorio Emanuele con ripresa del percorso ordinario (non transiteranno su corso A. De Tullio e sul lungomare Imperatore Augusto); dalle ore 16 alle 24, e comunque sino al termine delle esigenze in partenza dall'area di sosta "Vittorio Veneto-lato terra": i bus percorreranno corso Vittorio Veneto, via Pizzoli, piazza Garibaldi, via Bonazzi, corso Vittorio Veneto, area di sosta "Vittorio Veneto-lato terra" (non transiteranno su corso A. De Tullio e sul lungomare Imperatore Augusto). Ad esaurimento della disponibilità dei posti auto nell'area di sosta "Vittorio Veneto-lato terra", i bus proseguiranno su corso Vittorio Veneto, viale Orlando, via Portoghese, via di Maratona, effettueranno l'inversione di marcia e ritorneranno in via Portoghese, viale Orlando, corso Vittorio Veneto, area di sosta "Vittorio Veneto-lato terra". Navetta "B" dalle ore 16:00 alle ore 02:00 (ultima partenza), e comunque sino al termine delle esigenze in partenza dal capolinea provvisorio di via Cognetti: i bus percorreranno corso Cavour, via Carulli, via Giandomenico Petroni, via Dalmazia, via Di Vagno, inversione sotto il ponte Garibaldi, corso Trieste, via Caduti del 28 Luglio, via Ballestrero, area di sosta "Pane e Pomodoro", corso Trieste, svolteranno a sinistra per via Di Vagno, corso Sonnino, via Carulli, via De Giosa, via Cognetti. Navetta "C" dalle ore 16:00 alle ore 02:00 (ultima partenza) e comunque sino al termine delle esigenze in partenza dall'area di sosta "Largo 2 Giugno": via della Resistenza, viale della Repubblica, viale Unità d'Italia, sottovia Luigi di Savoia, via De Giosa, via Cognetti, a sinistra per corso Cavour, ponte XX Settembre, viale Unità d'Italia, viale della Repubblica, via della Costituente, via Jacini, viale della Resistenza area di sosta "Largo 2 Giugno" (i bus non raggiungeranno la Camera di Commercio). La Navetta "AB" sarà soppressa. Saranno effettuate tutte le fermate esistenti lungo

## Bari Today

### Bari

---

le suddette variazioni di percorso. Verranno istituite delle fermate provvisorie in: via Cognetti lato teatro Petruzzelli via Carulli di fronte al civico 94 via Di Vagno lati istituto Santarella corso Trieste ansa esterna all'area di sosta Pane e Pomodoro via Brigata Regina angolo corso Vittorio Veneto via Dalmazia via Dalmazia (nei pressi dei civici 67 e 127) piazza Gramsci (Istituto Santarella). Di seguito le aree di sosta previste "Pane e Pomodoro" (corso Trieste - lato mare e lato terra) "Largo 2 Giugno" (viale Della Resistenza) "Vittorio Veneto" (lato mare e lato terra). Le aree di sosta saranno attive dalle ore 5.15 all'1 di notte, e comunque sino al termine delle esigenze. Il servizio sarà fruibile con la consueta formula del park & ride: 1 + 0,30 per ogni passeggero trasportato del mezzo lasciato in sosta, diverso dal conducente. N.B. Ad esaurimento della disponibilità dei posti auto nell'area di sosta "Vittorio Veneto-lato terra", verranno attivate le aree di sosta via Verdi nei pressi delle Piscine Comunali. Ulteriori informazioni potranno essere richieste agli operatori del numero verde 800 450444.

## AdSPMI: ok da Comitato di Gestione a candidatura Porto di Taranto come hub energetico nel Mediterraneo

(FERPRESS) **Taranto**, 6 MAG Il Comitato di Gestione dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio si riunito in seduta straordinaria nel pomeriggio del 3 maggio per discutere in merito alla presentazione di una manifestazione di interesse per la individuazione di aree demaniali marittime con relativi specchi acquei esterni alle difese foranee, da destinare alla realizzazione di infrastrutture idonee a garantire lo sviluppo degli investimenti del settore della cantieristica navale per la produzione, l'assemblaggio e il varo di piattaforme galleggianti e delle infrastrutture elettriche funzionali allo sviluppo della cantieristica navale per la produzione di energia eolica in mare. L'avviso pubblico, emanato dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica in data 18 Aprile u.s., invita le AdSP italiane a candidarsi al fine di raggiungere gli obiettivi di transizione energetica per promuovere lo sviluppo della tecnologia eolica offshore nei porti di competenza, favorire lo sviluppo di un'economia più sostenibile e promuovere l'innovazione nel settore marittimo. L'AdSP MI presenterà una candidatura congiunta con l'AdSP MAM per i porti di **Taranto** e Brindisi con il coordinamento della Regione Puglia con cui sono già in corso le valutazioni tecniche e amministrative. Nel corso della riunione il Presidente ha illustrato le aree e i relativi specchi acquei individuati, grazie al fattivo supporto del locale Comando della Capitaneria di **Porto**, quali ambiti idonei da candidare in base ai requisiti ed alle caratteristiche tecniche previste dall'avviso pubblico e i componenti del Comitato di Gestione hanno espresso il proprio parere favorevole all'unanimità rispetto ad una iniziativa che va nella direzione della valorizzazione delle risorse di cui lo scalo ionico dispone per aspirare allo status di hub energetico nell'area del mediterraneo.



## Il Nautilus

Taranto

### Parere favorevole del Comitato di Gestione dell'AdSPMI in merito alla presentazione della candidatura del Porto di Taranto quale hub energetico nell'area del Mediterraneo

Porto di Taranto - Il Comitato di Gestione dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio si riunì in seduta straordinaria nel pomeriggio del 3 maggio per discutere in merito alla "presentazione di una manifestazione di interesse per la individuazione di aree demaniali marittime con relativi specchi acquei esterni alle difese foranee, da destinare alla realizzazione di infrastrutture idonee a garantire lo sviluppo degli investimenti del settore della cantieristica navale per la produzione, l'assemblaggio e il varo di piattaforme galleggianti e delle infrastrutture elettriche funzionali allo sviluppo della cantieristica navale per la produzione di energia eolica in mare". L'avviso pubblico, emanato dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica in data 18 Aprile u.s., invita le AdSP italiane a candidarsi al fine di raggiungere gli obiettivi di transizione energetica per promuovere lo sviluppo della tecnologia eolica offshore nei porti di competenza, favorire lo sviluppo di un'economia più sostenibile e promuovere l'innovazione nel settore marittimo. L'AdSP MI presenterà una candidatura congiunta con l'AdSP MAM per i porti di Taranto e **Brindisi** con il coordinamento della Regione Puglia con cui sono già in corso le valutazioni tecniche e amministrative. Nel corso della riunione il Presidente, Prof Sergio Prete, ha illustrato le aree e i relativi specchi acquei individuati, grazie al fattivo supporto del locale Comando della Capitaneria di Porto, quali ambiti idonei da candidare in base ai requisiti ed alle caratteristiche tecniche previste dall'avviso pubblico e i componenti del Comitato di Gestione hanno espresso il proprio parere favorevole all'unanimità rispetto ad una iniziativa che va nella direzione della valorizzazione delle risorse di cui lo scalo ionico dispone per aspirare allo status di hub energetico nell'area del Mediterraneo.



## Porto Torres: successo per Monumenti Aperti

È andata in archivio con successo l'edizione 2024 di Monumenti Aperti a Porto Torres. Sono state 11.015 le visite complessive registrate nei 23 siti che sabato 4 e domenica 5 maggio hanno aperto le proprie porte per dar vita a una manifestazione che cresce di anno in anno. Nel 2023 le firme raccolte nei diversi siti erano state, infatti, 7.439. Il sito più visitato è stato il Museo del Porto con 833 visite, seguito dal Planetario e simulatore dell'Istituto Nautico "M.Paglietti" con 739 visite e dalla Chiesetta di Balai Vicino con 731 firme. Le novità principali di quest'anno sono state l'apertura dell'Antico Porto di Turrus Libisonis che ha registrato un grande interesse con 391 visite e il rientro nella manifestazione della Chiesa della Beata Vergine della Consolata (356 visite). Come ogni anno, si è confermato un luogo dal fascino attrattivo la Cripta della Basilica di San Gavino che ha registrato 646 visite. Porto Torres: successo per Monumenti Aperti Le bellissime giornate di sole hanno contribuito a rendere ancora più gradevoli le visite ai siti all'aperto come quelle all'area archeologica e alle Domus de Janas della necropoli di Su Crucifissu Mannu dove è stato possibile immergersi, oltre che nella storia, anche nei profumi intensi della macchia mediterranea. Apprezzatissimi anche gli eventi speciali organizzati per accompagnare le visite. Dai balli in costume medioevale a cura dell'associazione "Giudicato di Torres" che hanno inaugurato formalmente l'evento, sabato alle 15.30 nel prato antistante la Torre Aragonese, alle esibizioni e rievocazioni storiche degli studenti nella scuola "De Amicis" che hanno rappresentato, in costumi d'epoca, una tipica giornata di scuola del passato. Il Comune di Porto Torres, per il 13° anno consecutivo, ha coordinato l'evento organizzato a livello nazionale dall'Associazione Imago Mundi Odv che quest'anno ha tagliato il traguardo della XXVIII edizione e che con lo slogan "Spazi per i Sogni" proseguirà fino all'autunno toccando 78 Comuni. La buona riuscita dell'evento è stata garantita dall'entusiasmo con il quale le studentesse e gli studenti delle scuole coinvolte e i volontari delle associazioni cittadine hanno "adottato" i siti raccontando con orgoglio le bellezze culturali della propria città. All'iniziativa hanno collaborato la Memoria Storica Soc. Coop, l'Istituto comprensivo n. 1, l'Istituto comprensivo n. 2 "Don Antonio Sanna", l'Istituto Superiore "M. Paglietti", la Direzione Regionale Musei Sardegna in collaborazione con il Segretariato Regionale, il Museo Archeologico Nazionale "Antiquarium Turritano", la Soprintendenza ABAP per le province di Sassari e Nuoro, l'Arcidiocesi di Sassari, la Basilica dei Santi Martiri turritani, la Chiesa dello Spirito Santo, la Chiesa di Cristo Risorto, la Chiesa Beata Vergine della Consolata, il Laboratorio xilografico Giovanni Dettori, l'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna (Area Musealizzata Porto Antico), Asso.Ve.La, l'Associazione Atena Trekking, SardegnaAmbiente Srls, Inner Weehl, il Gruppo Scout CNGEI Porto Torres e l'Associazione



È andata in archivio con successo l'edizione 2024 di Monumenti Aperti a Porto Torres. Sono state 11.015 le visite complessive registrate nei 23 siti che sabato 4 e domenica 5 maggio hanno aperto le proprie porte per dar vita a una manifestazione che cresce di anno in anno. Nel 2023 le firme raccolte nei diversi siti erano state, infatti, 7.439. Il sito più visitato è stato il Museo del Porto con 833 visite, seguito dal Planetario e simulatore dell'Istituto Nautico "M.Paglietti" con 739 visite e dalla Chiesetta di Balai Vicino con 731 firme. Le novità principali di quest'anno sono state l'apertura dell'Antico Porto di Turrus Libisonis che ha registrato un grande interesse con 391 visite e il rientro nella manifestazione della Chiesa della Beata Vergine della Consolata (356 visite). Come ogni anno, si è confermato un luogo dal fascino attrattivo la Cripta della Basilica di San Gavino che ha registrato 646 visite. Porto Torres: successo per Monumenti Aperti Le bellissime giornate di sole hanno contribuito a rendere ancora più gradevoli le visite ai siti all'aperto come quelle all'area archeologica e alle Domus de Janas della necropoli di Su Crucifissu Mannu dove è stato possibile immergersi, oltre che nella storia, anche nei profumi intensi della macchia mediterranea. Apprezzatissimi anche gli eventi speciali organizzati per accompagnare le visite. Dai balli in costume medioevale a cura dell'associazione "Giudicato di Torres" che hanno inaugurato formalmente l'evento, sabato alle 15.30 nel prato antistante la Torre Aragonese, alle esibizioni e rievocazioni storiche degli studenti nella scuola "De Amicis" che hanno rappresentato, in costumi d'epoca, una tipica giornata di scuola del passato. Il Comune di Porto Torres, per il 13° anno consecutivo, ha coordinato l'evento organizzato a livello nazionale dall'Associazione Imago Mundi Odv che quest'anno ha tagliato il traguardo della XXVIII edizione e che con lo slogan "Spazi per i Sogni" proseguirà fino all'autunno toccando 78 Comuni. La buona riuscita dell'evento è stata garantita dall'entusiasmo con il quale le studentesse e gli studenti delle

## Sardegna Reporter

Olbia Golfo Aranci

---

Culturale Giudicato di Torres, l'Accademia di Belle Arti "Mario Sironi", volontari singoli. Dichiarazione dell'assessora alla cultura Maria Bastiana Cocco: «Questa nuova edizione è stata un successo ed è stata particolarmente significativa perché si è svolta in concomitanza con l'avvio delle celebrazioni della nostra Festha Manna, proprio il giorno seguente alla processione che ha accompagnato le statue lignee dei Martiri turritani nella chiesetta di Balai Vicino. Questo sito, tra i 23 inseriti nella manifestazione, è sicuramente quello che rappresenta maggiormente la devozione della nostra comunità. Vorrei inoltre sottolineare lo spirito della manifestazione colto appieno dai nostri ragazzi che sono riusciti, oltre che ad imparare la storia e le caratteristiche del nostro patrimonio, anche a coinvolgere i propri concittadini e i turisti in un racconto appassionato delle bellezze di Porto Torres. La nostra amministrazione è felicissima di questa tredicesima edizione e ringrazia tutti le scuole, gli insegnanti, la multiservizi, le associazioni, gli uffici comunali e la Memoria Storica e tutti i volontari per aver dato vita a un evento capace di rendere davvero orgogliosa tutta la comunità».

## TempoStretto

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

### La spiaggia del Ringo si allarga. I pescatori: "Dateci un'area vicina" VIDEO

lunedì 06 Maggio 2024 - 13:35 Nei prossimi giorni il censimento delle barche e poi la rimozione delle carcasse servizio di Silvia De Domenico MESSINA - Pescatori, diportisti e proprietari di barche hanno incontrato le istituzioni sulla spiaggia del Ringo. C'erano il sindaco Federico Basile e l'assessore Francesco Caminiti, il presidente della V Municipalità Raffaele Verso e il comandante della Polizia municipale Giovanni Giardina, ma anche il comandante della Capitaneria di Porto Francesco Terranova e rappresentanti dell'**Autorità di sistema portuale**, che è titolare dell'area. Un incontro con tutte le parti coinvolte per stabilire come e di quanto allargare la zona balneabile. Prima il censimento delle barche e poi la rimozione di quelle abbandonate. Lo scorso anno la prima svolta per questa "nuova" spiaggia del centro città. L'amministrazione era riuscita ad ottenere 150 metri per la libera fruizione, e li aveva attrezzati con docce, pedane e cestini per i rifiuti. Lo stesso verrà fatto nelle prossime settimane, ma aggiungendo qualche metro in più. L'intenzione era di raddoppiare lo spazio, ma non si sa ancora esattamente di quanti metri si riuscirà ad allargarsi. Si potrà stabilire dopo il censimento delle barche esistenti. I pescatori sono stati invitati a censire la propria imbarcazione e sembrerebbero tutti disposti a farlo. Dopodiché si procederà con la pulizia della spiaggia e la rimozione delle carcasse rimaste (operazione che era già stata fatta l'anno scorso). Verranno eliminate tutte le barche abbandonate, così si recupererà altro spazio da destinare ai cittadini. Le voci dei pescatori del Ringo. Abbiamo ascoltato Francesco De Francesco e Vincenzo Tricomi, due pescatori della zona. Ecco quali sono le loro richieste e preoccupazioni. Vedi la gallery fotografica.



## TempoStretto

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

### Torrente Giostra, ecco dove potrebbero trasferirsi le barche del Ringo VIDEO

servizio di Silvia De Domenico MESSINA - La spiaggia non è balneabile perché vicina alla foce del torrente Giostra. Negli anni poi quest'area era stata ridotta a discarica e per questo è chiusa con un cancello che ne impedisce l'accesso. Poi era stata bonificata, nell'ambito dei lavori di prolungamento della Passeggiata a mare in Fiera. Questo spazio, che si trova fra la Fiera e gli imbarcaderi, potrebbe essere destinato alle barche del Ringo. A patto che pescatori e diportisti si impegnino a mantenere l'area pulita. In sopralluogo Comune, Capitaneria e **Autorità portuale** Stamattina il sopralluogo congiunto fra Comune di Messina, Capitaneria di porto e **Autorità di sistema portuale** per stabilire come procedere. Nei prossimi giorni intanto verrà fatto un censimento di tutte le barche presenti al Ringo, poi la pulizia della spiaggia e la rimozione delle carcasse.



## Assarmatori e le compagnie di navigazione incontrano gli studenti di Palermo per il Career Day

ROMA - Successo di pubblico anche per il terzo Career Day promosso da Assarmatori, associazione armatoriale, che dopo gli eventi andati a scena a Livorno e Torre del Greco, come preannunciato da Corriere marittimo, il 3 maggio scorso, ha incontrato a Palermo gli studenti delle scuole secondarie. Iniziativa alla quale hanno partecipato circa 800 tra studenti e pubblico di settore, e durante la quale i referenti delle compagnie di navigazione hanno illustrare molti aspetti relativi alle carriere lavorative a bordo delle navi, in uno scambio di domande e risposte con gli studenti interessati a capire le interessanti prospettive e le posizioni aperte. Una giornata che si è svolta attraverso due incontri: al mattino presso l'Istituto Professionale Alberghiero "Pietro Piazza" di Corso dei Mille e al pomeriggio presso l'Istituto d'Istruzione Superiore Nautico "Gioeni-Trabia" di Via Vittorio Emanuele. In entrambi i casi l'obiettivo è stato quello di far riscoprire, soprattutto ai giovani, una professione dura ma affascinante, antica ma moderna allo stesso tempo, fornendo loro risposte certe e favorendo l'incontro con chi ha già intrapreso la carriera del mare. Tra i rappresentanti delle istituzioni presenti all'iniziativa il direttore marittimo della Sicilia Occidentale, ammiraglio Raffaele Macauda, del rappresentante dell'AdSP della Sicilia Occidentale, Luciano Caddemi, e dei referenti delle compagnie MOBY, CIN, Toremar, GNV e Caronte & Tourist. Gli studenti del Piazza, del Gioeni Trabia, e del Don Michele Arena di Sciacca, che comprende il Nautico e l'Istituto Professionale "Manutenzione e assistenza tecnica", oltre alle numerose persone interessate a poter avviare una carriera lavorativa a bordo delle navi, hanno potuto colloquiare con i referenti di compagnie di navigazione, scoprendo le posizioni aperte e le interessanti prospettive di carriera offerte. "L'ampia partecipazione che abbiamo riscontrato anche a Palermo, dopo Livorno e Torre del Greco, è un motivo di grande soddisfazione e un segnale incoraggiante per il futuro - commenta Giovanni Consoli, Vice Segretario Generale di Assarmatori - Come tutti sanno l'armamento è alle prese con una carenza di personale marittimo che ha assunto connotati emergenziali, in particolare durante la stagione estiva. Per questo motivo, anche a valle del Decreto Interministeriale dello scorso novembre che ha stanziato importanti risorse economiche per la formazione di nuove professionalità da parte delle compagnie, abbiamo organizzato questi incontri che stanno andando al di là delle più rosee previsioni. Stiamo riscontrando un grandissimo interesse, da parte di giovani e meno giovani; questo ci dà un'ulteriore spinta per organizzare analoghi eventi in tutta Italia".



05/06/2024 15:12

ROMA - Successo di pubblico anche per il terzo Career Day promosso da Assarmatori, associazione armatoriale, che dopo gli eventi andati a scena a Livorno e Torre del Greco, come preannunciato da Corriere marittimo, il 3 maggio scorso, ha incontrato a Palermo gli studenti delle scuole secondarie. Iniziativa alla quale hanno partecipato circa 800 tra studenti e pubblico di settore, e durante la quale i referenti delle compagnie di navigazione hanno illustrare molti aspetti relativi alle carriere lavorative a bordo delle navi, in uno scambio di domande e risposte con gli studenti interessati a capire le interessanti prospettive e le posizioni aperte. Una giornata che si è svolta attraverso due incontri: al mattino presso l'Istituto Professionale Alberghiero "Pietro Piazza" di Corso dei Mille e al pomeriggio presso l'Istituto d'Istruzione Superiore Nautico "Gioeni-Trabia" di Via Vittorio Emanuele. In entrambi i casi l'obiettivo è stato quello di far riscoprire, soprattutto ai giovani, una professione dura ma affascinante, antica ma moderna allo stesso tempo, fornendo loro risposte certe e favorendo l'incontro con chi ha già intrapreso la carriera del mare. Tra i rappresentanti delle istituzioni presenti all'iniziativa il direttore marittimo della Sicilia Occidentale, ammiraglio Raffaele Macauda, del rappresentante dell'AdSP della Sicilia Occidentale, Luciano Caddemi, e dei referenti delle compagnie MOBY, CIN, Toremar, GNV e Caronte & Tourist. Gli studenti del Piazza, del Gioeni Trabia, e del Don Michele Arena di Sciacca, che comprende il Nautico e l'Istituto Professionale "Manutenzione e assistenza tecnica", oltre alle numerose persone interessate a poter avviare una carriera lavorativa a bordo delle navi, hanno potuto colloquiare con i referenti di compagnie di navigazione, scoprendo le posizioni aperte e le interessanti prospettive di carriera offerte. "L'ampia partecipazione che abbiamo riscontrato anche a Palermo, dopo Livorno e Torre del Greco, è un motivo di grande soddisfazione e un segnale incoraggiante per il futuro

## I Career Day di Assarmatori fanno centro anche a Palermo

Dopo il successo degli eventi di **Livorno** e Torre del Greco, il 3° appuntamento dei Career Day promossi da Assarmatori, associazione armatoriale che rappresenta gli armatori italiani, dell'Unione Europea e dei Paesi terzi che operano in Italia servizi marittimi, ha colto nel segno Venerdì scorso, infatti, sono stati oltre ottocento i partecipanti, tra studenti e persone interessate, che hanno preso parte ai due distinti eventi organizzati a Palermo, al mattino presso l'Istituto Professionale Alberghiero "Pietro Piazza" di Corso dei Mille e al pomeriggio presso l'Istituto d'Istruzione Superiore Nautico "Gioeni-Trabia" di Via Vittorio Emanuele Roma, 6 maggio 2024 - In entrambi i casi l'obiettivo è stato quello di far riscoprire, soprattutto ai giovani, una professione dura ma affascinante, antica ma moderna allo stesso tempo, fornendo loro risposte certe e favorendo l'incontro con chi ha già intrapreso la carriera del mare. Gli incontri hanno visto la partecipazione del Direttore Marittimo della Sicilia Occidentale, Ammiraglio Raffaele Macauda, del rappresentante dell'AdSP della Sicilia Occidentale, Luciano Caddemi, e dei referenti delle compagnie MOBY, CIN, Toremar, GNV e Caronte & Tourist. Gli studenti del Piazza, del Gioeni Trabia, e del Don Michele Arena di Sciacca, che comprende il Nautico e l'istituto Professionale "Manutenzione e assistenza tecnica", oltre alle numerose persone interessate a poter avviare una carriera lavorativa a bordo delle navi, hanno potuto colloquiare con i referenti di compagnie di navigazione, scoprendo le posizioni aperte e le interessanti prospettive di carriera offerte. "L'ampia partecipazione che abbiamo riscontrato anche a Palermo, dopo **Livorno** e Torre del Greco, è un motivo di grande soddisfazione e un segnale incoraggiante per il futuro - commenta Giovanni Consoli, Vice Segretario Generale di Assarmatori - Come tutti sanno l'armamento è alle prese con una carenza di personale marittimo che ha assunto connotati emergenziali, in particolare durante la stagione estiva. Per questo motivo, anche a valle del Decreto Interministeriale dello scorso novembre che ha stanziato importanti risorse economiche per la formazione di nuove professionalità da parte delle compagnie, abbiamo organizzato questi incontri che stanno andando al di là delle più rosee previsioni. Stiamo riscontrando un grandissimo interesse, da parte di giovani e meno giovani; questo ci dà un'ulteriore spinta per organizzare analoghi eventi in tutta Italia".



**Informatore Navale**  
**I Career Day di Assarmatori fanno centro anche a Palermo**  
 05/06/2024 18:16  
 Dopo il successo degli eventi di Livorno e Torre del Greco, il 3° appuntamento dei Career Day promossi da Assarmatori, associazione armatoriale che rappresenta gli armatori italiani, dell'Unione Europea e dei Paesi terzi che operano in Italia servizi marittimi, ha colto nel segno Venerdì scorso, infatti, sono stati oltre ottocento i partecipanti, tra studenti e persone interessate, che hanno preso parte ai due distinti eventi organizzati a Palermo, al mattino presso l'Istituto Professionale Alberghiero "Pietro Piazza" di Corso dei Mille e al pomeriggio presso l'Istituto d'Istruzione Superiore Nautico "Gioeni-Trabia" di Via Vittorio Emanuele Roma, 6 maggio 2024 - In entrambi i casi l'obiettivo è stato quello di far riscoprire, soprattutto ai giovani, una professione dura ma affascinante, antica ma moderna allo stesso tempo, fornendo loro risposte certe e favorendo l'incontro con chi ha già intrapreso la carriera del mare. Gli incontri hanno visto la partecipazione del Direttore Marittimo della Sicilia Occidentale, Ammiraglio Raffaele Macauda, del rappresentante dell'AdSP della Sicilia Occidentale, Luciano Caddemi, e dei referenti delle compagnie MOBY, CIN, Toremar, GNV e Caronte & Tourist. Gli studenti del Piazza, del Gioeni Trabia, e del Don Michele Arena di Sciacca, che comprende il Nautico e l'Istituto Professionale "Manutenzione e assistenza tecnica", oltre alle numerose persone interessate a poter avviare una carriera lavorativa a bordo delle navi, hanno potuto colloquiare con i referenti di compagnie di navigazione, scoprendo le posizioni aperte e le interessanti prospettive di carriera offerte. "L'ampia partecipazione che abbiamo riscontrato anche a Palermo, dopo Livorno e Torre del Greco, è un motivo di grande soddisfazione e un segnale incoraggiante per il futuro - commenta Giovanni Consoli, Vice Segretario Generale di Assarmatori - Come tutti sanno l'armamento è alle prese con una carenza di personale marittimo che ha assunto connotati emergenziali, in particolare durante la stagione estiva. Per questo motivo, anche a valle del Decreto Interministeriale dello scorso novembre che ha

**Futuro e Direzione Nord, Rixi: "Valichi alpini, programmare la ripresa delle grandi opere"**

MILANO - Il viceministro alle Infrastrutture e Trasporti, Edoardo Rixi, è intervenuto da remoto, stamani, alla 22° edizione di "Futuro e Direzione Nord - Roed to Europe" in corso a Milano presso Assolombarda, sul tema infrastrutturale marittimo-portuale. Rixi ha ribadito la necessità di porre attenzione al completamento di un sistema infrastrutturale stradale moderno che colleghi l'Italia all'Europa tramite i valichi alpini, elemento di fragilità qualora questo non venisse compiuto: "Finita l'iniezione di liquidità del PNRR" - ha detto il viceministro - "avremo bisogno di recuperare fondi per mantenere la capacità produttiva del settore e completare le opere dopo il 2026" - continuando - "Oggi per pensare a un sistema infrastrutturale moderno l'Europa deve tornare a pensare in modo differente rispetto a come ha fatto negli ultimi 30 anni" - "Il nord-ovest, che è stata una delle aree che ha avuto per prima nel nostro Paese un'infrastrutturazione, ha problemi rispetto alla zona dei valichi alpini delle nostre frontiere a nord, sia verso la Francia che verso l'Austria". Pertanto è fondamentale e "necessario programmare una ripresa delle grandi opere" - ha specificato Rixi - "incentrata soprattutto sui due elementi, cioè quello dei valichi alpini e quello del sistema di interconnessione sui sistemi marittimo-portuale". "Per avere la possibilità di rifornire non solo l'industria nazionale ma anche quella europea" - ha spiegato ancora - "Oggi il sistema logistico italiano gestisce il 70% del fabbisogno dell'industria nazionale e il 30% è assicurato dai porti del nord Europa, prevalentemente Nord Italia. Dobbiamo passare ad avere una capacità sul 120-130% rispetto all'attuale, questo per poter servire non solo il nostro sistema industriale ma anche quello tedesco, francese, svizzero se necessario". "E' una grande scommessa, stiamo investendo oltre 200 miliardi sulle ferrovie nei prossimi 12 anni, se mettiamo quelli sulle autostrade siamo intorno ad altri 50 miliardi - ha concluso - e poi c'è il tema della viabilità stradale e delle opere marittime, parliamo di una vera rivoluzione infrastrutturale". ETS Riguardo al settore marittimo e in relazione all'ETS il viceministro ha ribadito come in altre occasioni: "il tema Ets e la direttiva che si voleva introdurre negli ultimi mesi sui carburanti rischiano di compromettere la marittimità e la capacità di accesso sul nostro continente".



MILANO - Il viceministro alle Infrastrutture e Trasporti, Edoardo Rixi, è intervenuto da remoto, stamani, alla 22° edizione di "Futuro e Direzione Nord - Roed to Europe" in corso a Milano presso Assolombarda, sul tema infrastrutturale marittimo-portuale. Rixi ha ribadito la necessità di porre attenzione al completamento di un sistema infrastrutturale stradale moderno che colleghi l'Italia all'Europa tramite i valichi alpini, elemento di fragilità qualora questo non venisse compiuto: "Finita l'iniezione di liquidità del PNRR" - ha detto il viceministro - "avremo bisogno di recuperare fondi per mantenere la capacità produttiva del settore e completare le opere dopo il 2026" - continuando - "Oggi per pensare a un sistema infrastrutturale moderno l'Europa deve tornare a pensare in modo differente rispetto a come ha fatto negli ultimi 30 anni" - "Il nord-ovest, che è stata una delle aree che ha avuto per prima nel nostro Paese un'infrastrutturazione, ha problemi rispetto alla zona dei valichi alpini delle nostre frontiere a nord, sia verso la Francia che verso l'Austria". Pertanto è fondamentale e "necessario programmare una ripresa delle grandi opere" - ha specificato Rixi - "incentrata soprattutto sui due elementi, cioè quello dei valichi alpini e quello del sistema di interconnessione sui sistemi marittimo-portuale". "Per avere la possibilità di rifornire non solo l'industria nazionale ma anche quella europea" - ha spiegato ancora - "Oggi il sistema logistico italiano gestisce il 70% del fabbisogno dell'industria nazionale e il 30% è assicurato dai porti del nord Europa, prevalentemente Nord Italia. Dobbiamo passare ad avere una capacità sul 120-130% rispetto all'attuale, questo per poter servire non solo il nostro sistema industriale ma anche quello tedesco, francese, svizzero se necessario". "E' una grande scommessa, stiamo investendo oltre 200 miliardi sulle ferrovie nei prossimi 12 anni, se mettiamo quelli sulle autostrade siamo intorno ad altri 50 miliardi - ha concluso - e poi c'è il tema della viabilità

## Informare

### Focus

### È rivolto a clienti nazionali ed esteri

La COSCO Shipping Logistics Supply Chain Co. del gruppo armatoriale cinese COSCO Shipping ha attivato uno sportello unico elettronico per la fornitura di parti di ricambio navali al fine di servire sia clienti nazionali che esteri di un mercato che solo in Cina, ha spiegato l'azienda, ha un valore di 22 miliardi di yuan (tre miliardi di dollari). Inizialmente il servizio riguarda più di 30 tipologie di pezzi di ricambio ed è prevista la loro consegna sia a navi cinesi che estere, la loro esportazione, il loro trasferimento tra navi estere nonché la riparazione e la riconsegna delle parti di ricambio. Inoltre sono disponibili applicazioni digitali che consentono di monitorare in tempo reale lo stato dell'ordine. Nel sistema è integrata anche l'offerta di fornitori che nei porti offrono più di 20 servizi tra cui la fornitura di acqua dolce, il trattamento di oli esausti e di acque reflue, di prodotti marini e di servizi di ispezione del carico.



## Rixi, serve ripresa delle grandi opere soprattutto su valichi alpini

Mag 6, 2024 "Oggi per pensare a un sistema infrastrutturale moderno l'Europa deve tornare a pensare in modo differente rispetto a come ha fatto negli ultimi 30 anni". Lo spiega il viceministro alle Infrastrutture e Trasporti Edoardo Rixi , intervenendo alla 22esima edizione della rassegna Futuro Direzione Nord presso Assolombarda a Milano. "Oggi il nord-ovest, che è stata una delle aree che ha avuto per prima nel nostro Paese un'infrastrutturazione, ha problemi rispetto alla zona dei valichi alpini delle nostre frontiere a nord, sia verso la Francia che verso l'Austria", prosegue Rixi secondo cui c'è la necessità di programmare " una ripresa delle grandi opere soprattutto su questi due elementi, cioè quello dei valichi alpini e per il sistema di interconnessione sui sistemi marittimo-portuali". Questo "per avere la possibilità di rifornire non solo l'industria nazionale ma anche quella europea - spiega ancora -. Oggi il sistema logistico italiano gestisce il 70% del fabbisogno dell'industria nazionale e il 30% è assicurato dai porti del nord Europa, prevalentemente Nord Italia. Dobbiamo passare ad avere una capacità sul 120-130% rispetto all'attuale, questo per poter servire non solo il nostro sistema industriale ma anche quello tedesco, francese, svizzero se necessario". "E' una grande scommessa , stiamo investendo oltre 200 miliardi sulle ferrovie nei prossimi 12 anni, se mettiamo quelli sulle autostrade siamo intorno ad altri 50 miliardi - ha concluso - e poi c'è il tema della viabilità stradale e delle opere marittime , parliamo di una vera rivoluzione infrastrutturale ".

Sea Reporter

**Rixi, serve ripresa delle grandi opere soprattutto su valichi alpini**



05/06/2024 14:02 Redazione Seareporter

Mag 6, 2024 "Oggi per pensare a un sistema infrastrutturale moderno l'Europa deve tornare a pensare in modo differente rispetto a come ha fatto negli ultimi 30 anni". Lo spiega il viceministro alle Infrastrutture e Trasporti Edoardo Rixi , intervenendo alla 22esima edizione della rassegna Futuro Direzione Nord presso Assolombarda a Milano. "Oggi il nord-ovest, che è stata una delle aree che ha avuto per prima nel nostro Paese un'infrastrutturazione, ha problemi rispetto alla zona dei valichi alpini delle nostre frontiere a nord, sia verso la Francia che verso l'Austria", prosegue Rixi secondo cui c'è la necessità di programmare " una ripresa delle grandi opere soprattutto su questi due elementi, cioè quello dei valichi alpini e per il sistema di interconnessione sui sistemi marittimo-portuali". Questo "per avere la possibilità di rifornire non solo l'industria nazionale ma anche quella europea - spiega ancora -. Oggi il sistema logistico italiano gestisce il 70% del fabbisogno dell'industria nazionale e il 30% è assicurato dai porti del nord Europa, prevalentemente Nord Italia. Dobbiamo passare ad avere una capacità sul 120-130% rispetto all'attuale, questo per poter servire non solo il nostro sistema industriale ma anche quello tedesco, francese, svizzero se necessario". "E' una grande scommessa , stiamo investendo oltre 200 miliardi sulle ferrovie nei prossimi 12 anni, se mettiamo quelli sulle autostrade siamo intorno ad altri 50 miliardi - ha concluso - e poi c'è il tema della viabilità stradale e delle opere marittime , parliamo di una vera rivoluzione infrastrutturale ".